

 Liceo Giorgione IN FUTURA PROSPECTUM INTENDE	ANNO SCOLASTICO 2025-2026	Liceo Classico - Liceo Scientifico Liceo Scientifico Scienze applicate Liceo Linguistico - Liceo Musicale
---	---	--

Via Giuseppe Verdi, 25 - 31033 Castelfranco V. (TV) - Tel. 0423.491072 - Fax 0423.496610 - - www.liceogiorgione.edu.it - info@liceogiorgione.edu.it

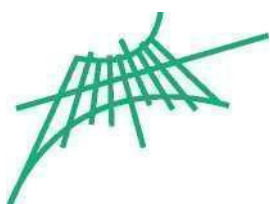
(vedi segnatura)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5^A LICEO MUSICALE
(Art.10 OM n. 54 del 26.03.2026)

Coordinatore prof. Antonio Sansone

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Franco De Vincenzis

	DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE ANNO SCOLASTICO 2025-2026	
---	---	--

Via Giuseppe Verdi, 25 - 31033 Castelfranco V. (TV) - Tel. 0423.491072 - Fax 0423.496610 -
www.liceogiorgione.edu.it - info@liceogiorgione.edu.it

Classe 5ALM

Coordinatore prof. Antonio Sansone

1 – Presentazione della classe

L'attuale gruppo classe, composto da 26 allievi, di cui 8 femmine e 18 maschi, ha mantenuto nel tempo una discreta coesione interna e nel corso del triennio ha subito lievi variazioni: in terza sono stati inseriti due studenti ripetenti, seguiti da un ulteriore inserimento nel corso dell'ultimo anno. Fino al 9/03/2026 la classe comprendeva un'allieva in più, poi ritiratasi. Sono presenti uno studente ripetente, inseritosi nell'anno scolastico 25-26, uno *ex lege* 104 e un DSA. Sotto il profilo relazionale, il percorso scolastico si è rivelato costruttivo, tuttavia, dal punto di vista didattico, il bilancio appare piuttosto problematico. In particolare nell'ultimo anno, gli esiti sono risultati inferiori alle attese: la presenza di un gruppo dominante ha condizionato l'andamento della classe verso una flessione del rendimento, specialmente nelle discipline teoriche che richiedono studio domestico rigoroso e costante. Attualmente, la maggioranza degli allievi si attesta su una fascia di profitto medio-bassa, con livelli di sufficienza raggiunti prevalentemente nelle materie di indirizzo. Nonostante i numerosi interventi di recupero volti a sanare i debiti formativi accumulatisi nel triennio, permangono lacune pregresse e ritardi nella preparazione, con fragilità particolarmente evidenti nell'ambito delle competenze logico-linguistiche.

- Storia sintetica del triennio**

Anno scolastico	Iscritti	Promossi con debito formativo	Totale promossi	Non promossi	Trasferiti e ritirati
3 ^a liceo (A.S.2023-2024)	29	6	22	1	1
4 ^a liceo (A.S.2024-2025)	27	10	17	1	1
5 ^a liceo (A.S.2025-2026)	26				1(in corso d'anno)

- Continuità didattica nel triennio**

DISCIPLINE	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
Lingua e letteratura italiana	Sartore Marco	Sartore Marco	Pera Marco
Storia	Sansone Antonio	Sansone Antonio	Sansone Antonio
Filosofia	Sansone Antonio	Sansone Antonio	Sansone Antonio
Matematica	Variola Alessandra	Variola Alessandra	Variola Alessandra
Fisica	Variola Alessandra	Variola Alessandra	Variola Alessandra
Lingua e cultura straniera 1 (inglese)	Sponti Paola	Sponti Paola	Sponti Paola
Storia dell'arte (NB: <i>classico, linguistico, musicale</i>)	Lo Coco Ivana	Martinelli Lucia	Martinelli Lucia
Storia della musica	Saretta Franco	Saretta Franco	Saretta Franco

Tecnologie musicali	Baldissera Marino	Baldissera Marino	Baldissera Marino
Teoria, analisi e composizione	Darin Luisa	Darin Luisa	Bassanello Valerio
Laboratorio di musica d'insieme	Fontana Sonia	Acoleo Paola	Acoleo Paola
Scienze motorie e sportive	Todaro Marica	Todaro Marika	Todaro Marika
Religione cattolica	Gaio Silvia	Gaio Silvia	Gaio Silvia

DOCENTI DI ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE STRUMENTALE NEL TRIENNIO
Tabella allegata in documento riservato a disposizione della Commissione (All. Ris.).

● **Profilo della classe**

Il percorso della classe nel corso dell'ultimo triennio è stato caratterizzato da una condotta sostanzialmente corretta e rispettosa delle regole istituzionali. Non si sono registrati episodi di particolare gravità, a testimonianza di un gruppo che ha sempre mantenuto un atteggiamento educato e civile nei confronti dell'istituzione scolastica. Questa serenità si riflette anche nelle relazioni interpersonali: il clima tra i pari è rimasto positivo, rivelando una spiccata attitudine all'inclusione e una capacità di accoglienza che ha reso la classe un ambiente socialmente coeso.

Tuttavia, sotto il profilo della partecipazione e dell'interesse, si è assistito a un'evoluzione non omogenea. Se inizialmente il gruppo rispondeva con maggiore dinamismo, nell'ultimo anno si è riscontrata una flessione significativa verso una modalità di studio passiva. Gli studenti hanno manifestato una progressiva diminuzione del senso di responsabilità, riducendo l'impegno scolastico allo "stretto necessario" e concentrando gli sforzi quasi esclusivamente in concomitanza delle verifiche.

Questo calo della motivazione ha influenzato negativamente anche il dialogo educativo con il Consiglio di Classe. A partire dal secondo periodo dell'anno scolastico, gran parte del gruppo ha spostato il proprio baricentro d'interesse verso ambiti extra-scolastici, rendendo il confronto didattico meno proficuo e stimolante rispetto al passato.

Un aspetto peculiare riguarda la gestione delle attività: mentre la classe ha mostrato buone capacità organizzative in ambiti specifici come le attività musicali e i percorsi di orientamento — contesti in cui gli studenti si sono sentiti evidentemente più coinvolti — tale autonomia non è emersa con la stessa efficacia nella didattica quotidiana.

Le fragilità più evidenti sono emerse proprio nell'approccio metodologico:

- Mancanza di continuità: Lo studio domestico è stato spesso trascurato, con consegne non rispettate e una generale difficoltà nel mantenere il ritmo richiesto dal programma.
- Fragilità operative: Lo scarso impegno profuso da una larga parte della classe ha limitato l'efficacia delle metodologie proposte dai docenti.

Per quanto riguarda la regolarità delle lezioni, la frequenza della classe è risultata nel complesso costante. Tuttavia, il quadro d'insieme è segnato da due situazioni specifiche: un allievo ripetente che ha superato la soglia critica del 25% di assenze consentite e l'abbandono scolastico di una studentessa, avvenuto dopo la conclusione del primo periodo.

● **Sintesi sui risultati raggiunti**

Il bilancio relativo al conseguimento degli obiettivi educativi e culturali risulta complessivamente frammentario. Solo un'esigua minoranza della classe ha raggiunto livelli di profitto soddisfacenti, sia nell'ambito della didattica curriculare sia nelle attività integrative specifiche dell'indirizzo di studi. Tale polarizzazione evidenzia una marcata difficoltà nel perseguire una crescita culturale omogenea per l'intero gruppo classe. Sotto il profilo dei processi cognitivi superiori, si osserva una carenza diffusa nelle abilità di rielaborazione autonoma e critica. La capacità di procedere a una sintesi personale dei contenuti, supportata

da un pensiero analitico strutturato, è rimasta prerogativa di una porzione estremamente limitata del gruppo. Al contrario, la maggioranza degli studenti ha manifestato una certa passività cognitiva, limitandosi a un apprendimento mnemonico o superficiale e mostrando una scarsa propensione all'approfondimento metodologico. L'interesse verso le tematiche civili e le questioni di rilievo educativo ha trovato un parziale riscontro; la sensibilità etica e sociale è apparsa episodica e circoscritta a pochi elementi. Si è inoltre registrato un progressivo decremento della curiosità intellettuale nel corso dell'anno scolastico: un'erosione motivazionale che ha inficiato la tenuta dell'impegno domestico e la partecipazione attiva al dialogo in aula.

Emerge un quadro di profonda disomogeneità interna, caratterizzato da una netta dicotomia:

- Un 20% della classe circa presenta un profilo di competenze adeguato, sostenuto da una motivazione intrinseca e da un impegno regolare.
- Il restante 80% del gruppo versa in una condizione di severa fragilità didattica, manifestando una resistenza passiva alle sollecitazioni educative.

Tale scenario ha reso particolarmente complesso l'intervento dei docenti, costretti a operare in un contesto in cui la spinta verso le attività curriculari ordinarie ha richiesto un dispendio di energie pedagogiche non sempre commisurato ai risultati effettivamente conseguiti.

- **Aspetti specifici legati all'indirizzo**
(Lasciare solo la parte relativa al Liceo a cui fa riferimento la classe)

Liceo musicale e coreutico

“Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura altresì la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all'articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2” (art. 7 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno, per la sezione musicale:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica e alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

2 – Obiettivi raggiunti

a) Obiettivi formativi e trasversali:

competenze, abilità e conoscenze sviluppate nel corso dell'anno (con riferimento alla programmazione iniziale del Consiglio di classe e alla valutazione degli stessi effettuata nel Consiglio di classe di maggio)

Competenze di cittadinanza

Competenze	Abilità
Collaborare e partecipare	- Partecipare in modo attivo e responsabile alle attività didattiche. - Rispettare gli altri, nello spirito della solidarietà e nell'accettazione della diversità. - Sviluppare lo spirito di collaborazione con i docenti e con l'istituzione scolastica. -Cogliere il valore della legalità, intesa come rispetto del diritto e quindi come rispetto delle regole, dell'ambiente, degli altri. - Cogliere l'importanza di partecipare con consapevolezza alla vita sociale e civile (cittadinanza attiva).
Agire in modo autonomo e responsabile	- Sviluppare l'autocontrollo e la coscienza delle proprie possibilità e dei propri limiti. - Acquisire maggiore responsabilità nel proprio processo formativo, nella consapevolezza delle proprie eventuali difficoltà. - Sviluppare la conoscenza di sé, approfondendo il processo di autovalutazione. - Migliorare la capacità di affrontare in modo autonomo e consapevole le proprie difficoltà e le lacune formative.

Competenze e abilità trasversali, suddivise per aree di apprendimento

Area metodologica e logico-argomentativa

Competenze	Abilità
Imparare ad imparare - Progettare - Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile - Definire strategie di azione, fare progetti e verificare i risultati Risolvere problemi - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni Individuare collegamenti e relazioni	.- Migliorare l'efficacia e l'autonomia organizzativa del proprio metodo di studio. - Sviluppare la capacità di utilizzare i principali strumenti bibliografici e di ricerca. - Sviluppare la capacità di lettura e di ricerca consapevole e autonoma. - Approfondire continuamente e consapevolmente la propria crescita culturale. - Applicare i processi di analisi e sintesi. - Interiorizzare i contenuti disciplinari. - Rielaborare in modo personale i contenuti. - Sviluppare il senso critico. - Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. - Sviluppare la capacità di cogliere i collegamenti fra i contenuti sia all'interno dell'ambito disciplinare che tra discipline diverse.

Area linguistica e comunicativa

Competenze	Abilità
Comunicare nella lingua madre	- Sviluppare la capacità di utilizzare la lingua italiana nell'esposizione orale e scritta in modo corretto, preciso, rigoroso, adeguandola ai diversi contesti. - Saper esporre in modo puntuale osservazioni, informazioni, concetti, organizzando il discorso e lo scritto in modo autonomo, utilizzando il linguaggio specifico delle varie

	discipline. - Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. - Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
Comunicare nelle lingue straniere - Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento	- Comprendere i punti principali di messaggi e annunci su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. - Ricercare informazioni all'interno di testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. - Descrivere esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale. - Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali. - Interagire in conversazioni su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. - Scrivere testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale. - Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio. - Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.
Competenza digitale - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare	- Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva. - Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.), anche con tecnologie digitali.

Area Storico-Umanistica

Competenze	Conoscenze
Competenze sociali e civiche	- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. - Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
Consapevolezza ed espressione culturale	- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. - Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. - Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue. - Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Area scientifica, matematica e tecnologica

Competenze	Abilità e Conoscenze
Acquisire ed interpretare l'informazione	- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. - Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica organica, biochimica, biotecnologie, scienze della terra), padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. - Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento. - Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

(Breve commento relativo al raggiungimento delle competenze, evidenziando i punti di forza della classe):

Alcuni allievi mostrano interesse verso le tematiche relative alle problematiche dei diritti umani, delle questioni legate al mondo del lavoro, alle questioni storiche relative alla violenza e alle forme d'ingiustizia e discriminazione.

b) Obiettivi disciplinari:

competenze, abilità e conoscenze sviluppate in ciascuna disciplina (si rinvia alle schede disciplinari, All. B)

3 – Criteri e strumenti di valutazione

Relativamente alla formulazione, somministrazione e valutazione delle prove di verifica, i docenti del Consiglio di Classe hanno seguito i criteri generali previsti nel PTOF e quelli specifici concordati in sede di Dipartimento per le diverse discipline, come esplicitati nelle Relazioni disciplinari dei singoli docenti.

In merito all'assegnazione del credito scolastico, in linea con l'art. 15 del D.Lgs 62/2017, il Collegio dei Docenti del 13 maggio 2022 ha deliberato i seguenti criteri:

- Assiduità della frequenza
- Impegno e/o partecipazione all'attività didattica
- Valutazione positiva in IRC o materia alternativa
- Media dei voti uguale o superiore a 0.5
- Attività extracurricolari interne alla scuola
- Attività extracurricolari esterne alla scuola.

4 – Contenuti del percorso formativo:

- schede disciplinari (vd. All. B)
- unità di Apprendimento di Educazione Civica (vd. All. C)
- unità di Apprendimento CLIL della DNL di riferimento (All. D)
- scheda dei Percorsi di FSL (ex PCTO) (All. E)
- scheda del Percorso di orientamento/modulo di 30h (All. F)

5 – Esperienze relative alle prove d'esame e momenti di pluridisciplinarietà

PROVE INVALSI:

DISCIPLINA	DATA
MATEMATICA	17/03/2026

INGLESE	18/03/2026
ITALIANO	23/03/2026

Sono state effettuate/programmate le seguenti simulazioni delle prove scritte d'esame:

DATA	TIPOLOGIA PROVA	DURATA PROVA
13/04/2026	Simulazione Prima Prova	5 ore
08/05/2026	Simulazione Seconda Prova (TAC)	5 ore

6 – Recupero e sostegno

Interventi relativi al recupero delle insufficienze del primo periodo e al sostegno disciplinare (breve sintesi)

Dopo gli scrutini di fine quadrimestre, la scuola ha programmato e realizzato due linee di intervento per promuovere il recupero delle insufficienze:

- la “Settimana del successo formativo” (dal 9 al 13 febbraio 2026), durante la quale tutti i docenti hanno sospeso la programmazione curricolare per attuare, all'interno del loro consueto orario di lezione, attività di recupero (nelle materie per le quali non sono stati previsti corsi di recupero) o di rinforzo/potenziamento (destinate agli allievi senza insufficienze o all'intera classe); nella stessa settimana, inoltre, sono stati effettuati i corsi di recupero in italiano, latino, greco, matematica, fisica, informatica, inglese e tedesco;
- l'attivazione di sportelli di recupero extracurricolare per alcune discipline (Italiano, Latino, Greco, Matematica, Fisica, Inglese).

In seguito sono state somministrate dai docenti le relative verifiche del superamento delle carenze stesse.

L'attivazione di sportelli o corsi di recupero in orario extracurricolare è stata organizzata in modo continuativo per alcune discipline anche nel 1° quadrimestre e fino al termine dell'anno scolastico.

7 – Altri elementi significativi (del percorso formativo)

a) Attività integrative curricolari

(recuperare i dati dalla tabella presente nel verbale del Consiglio di classe di maggio alla voce “Attività integrative della classe in orario curricolare”)

TIPOLOGIA (conferenze, progetti, incontri, uscite didattiche, viaggio di istruzione, etc..)	titolo	data	n. h impiegate per l'attività
Uscita didattica	Palazzo Soranzo Castelfranco V.to	17/12/2 5	2
Chiesa San Giacomo Castelfranco	Concerto di Natale	19/12/2 5	5
Padova	orchestra dei licei	17/02/2 6	5
Giorgione Aula magna	Musica da Camera	17/02/2 6	3
Venezia	Concerto Fenice	5/03/26	3

Viaggio d'istruzione	Praga	3-7/03/26	25
Uscita didattica	Teatro scientifico "Turing"	10/03/26	2,5
Incontro Aula magna	incontro AIDO con Associazione e Medici IOV Trapianti	23/03/26	2
Vicenza	Progetto Bach	21/03/26	5
Lezione/incontro	Paesaggio sonoro	19/03/26 26/03/26	2
Teatro accademico Castelfranco	Notte del Liceo Classico	17/04/26	5
Valdobbiadene	Valdobbiadene Jazz	19/04/26	5
Teatro accademico Castelfranco	Registrazione chitarre	21/04/26	5
Portogruaro	Orchestra dei Licei	3/05/26	5
Santa Maria di Sala	Evento musicale in Villa Farsetti	17/05/26	6
Teatro Accademico Castelfranco V.to	Concerto di MUSICA DA CAMERA	19/05/26	2,5
Istituto Barsanti	Saggio di canto corale	23/05/26	2
Uscita sportiva	Valstagna	27/05/26	5
Palestra Sede Anselmi	Concerto di fine anno	5/06/26	5

- b) e, attività europee, conferenze, concorsi letterari, laboratorio teatrale, Progetto Galileo, etc...): indicare il numero di studenti coinvolti per ciascuna attività

PIANO ESTATE - SALOTTO AL MUSEO II ED.: 1 studente

Cittadella Jazz: 3 studentesse

Festival "Tutto in un fiato. fiati e voci nella musica classica e nel jazz" a Camposampiero: 15 studenti;

Registrazione Modern Aula Zambon presso Conservatorio Steffani: 4 studenti

Corso alto perfezionamento Bass Lab Academy: uno studente

Seminario con l'orchestra dei licei musicali nazionali: 2 studenti

Masterclass Richter: uno studente

Progetto Jazz: 2 studentesse

Colloqui di filosofia: 3 studenti.
Laboratorio teatrale: 2 studenti
Progetto “Portofranco-tracce di un’esposizione”: 7 studenti
Certificazione linguistica: una studentessa.

8 – Allegati

All. A - Griglie di valutazione per le simulazioni delle prove d’esame:

- prova orale (O.M. 54/26);
- prima prova (definita sulla base del D.M. n. 769 del 2018);
- seconda prova (definite entrambe sulla base del D.M. n. 769 del 2018)

All. B - Schede delle singole discipline

All. C - Scheda dei contenuti di Educazione Civica e griglia di valutazione

All. D - Scheda delle Attività CLIL

All. E - Scheda delle Attività relative alle attività di FSL (ex PCTO)

All. F - Scheda delle Attività di Orientamento (modulo di 30h)

All. G - Griglia di valutazione del comportamento degli studenti approvata dal Collegio dei Docenti il 28 ottobre 2025

All. H - Prove di simulazione della prima e della seconda prova scritta

Castelfranco V.to, 08 maggio 2026

Il Coordinatore

Prof. Antonio Sansone

ESAME DI MATURITA' – ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026
GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA
Classe 5 ALM

Pagina 1 di 1

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
1. TESTO	Totale punti 20		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 PUNTI	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate b) testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) il testo presenta una pianificazione incerta/inadeguata e non giunge ad una conclusione e) il testo denota assenza di pianificazione e risulta del tutto disorganizzato	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
COESIONE E COERENZA TESTUALE	10 PUNTI	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) il testo è coerente e coeso, con i connettivi necessari c) il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) il testo manca di coerenza e coesione in alcuni punti e) il testo non è coerente e coeso	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
2. LINGUA	Totale punti 20		
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10 PUNTI	a) dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato e vario del lessico b) dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) utilizza un linguaggio e un lessico complessivamente accettabili d) incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato e ripetitivo e) incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA-MORFOLOGICA, SINTATTICA E USO DELLA PUNTEGGIATURA	10 PUNTI	a) il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia ed appropriata b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) il testo è sufficientemente corretto, con qualche incertezza nell'uso della punteggiatura d) il testo presenta qualche errore ortografico, morfologico o sintattico, e/o incertezze nella costruzione dei periodi e nell'uso della punteggiatura e) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico, non presta attenzione alla punteggiatura	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
3. CONTENUTI/CONOSCENZE	Totale punti 20		
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 PUNTI	a) dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali corretti c) si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti essenziali o sommari d) denota conoscenze incerte, con riferimenti culturali generici e non sempre corretti e) le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
CAPACITÀ DI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10 PUNTI	a) sa esprimere giudizi critici appropriati e acute valutazioni personali b) sa esprimere alcuni giudizi critici significativi in prospettiva personale c) sa esprimere riflessioni accettabili ma con modesto apporto personale d) presenta qualche spunto critico, ma poco pertinente o non significativo e) non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
Punteggio parziale			/60

ESAME DI MATURITA' – ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026
GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA
Classe 5 ALM

Pagina 2 di 1

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A
(max 40 punti)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, pertinenza rispetto alle richieste)	10 PUNTI	a) rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) nel complesso rispetta i vincoli c) lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) lo svolgimento si attiene solo parzialmente ai vincoli dati e) non si attiene alle richieste della consegna	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	10 PUNTI	a) comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) lo svolgimento denota una comprensione parziale e) non ha compreso il senso complessivo del testo	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	10 PUNTI	a) l'analisi è molto puntuale e approfondita b) l'analisi è puntuale e accurata c) l'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) l'analisi presenta qualche elemento corretto, ma è incompleta/ trascura alcuni aspetti e) l'analisi è carente e scorretta	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	10 PUNTI	a) l'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni approfondite/puntuali b) interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) il testo non è stato interpretato in modo corretto e) il testo è stato completamente frainteso/assenza di interpretazione	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
Punteggio parziale			/40
Punteggio totale			/100
Voto			/20

ESAME DI MATURITA' – ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026
GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA
Classe 5 ALM

Pagina 3 di 1

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B
(max 40 punti)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	10 PUNTI	a) individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) riesce a seguire con qualche incertezza le tesi e le argomentazioni d) individua in modo approssimativo o parziale tesi e argomentazioni e) non riesce a cogliere il senso del testo	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	15 PUNTI	a) argomenta in modo rigoroso e usa connettivi funzionali/efficaci b) riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) l'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati e) non riesce a costruire un'argomentazione chiara e coerente; non utilizza i connettivi	Punti 15 Punti 13 Punti 11 Punti 8 Punti 6-0
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	15 PUNTI	a) i riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) possiede riferimenti culturali corretti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) dimostra riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti e) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	Punti 15 Punti 13 Punti 11 Punti 8 Punti 6
Punteggio parziale			/40
Punteggio totale			/100
Voto			/20

ESAME DI MATURITA' – ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026
GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA
Classe 5 ALM

Pagina 4 di 1

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C
(max 40 punti)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX PER INDICATORE	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	10 PUNTI	a) il testo è pertinente, presenta un titolo e una parafrasi coerenti ed efficaci b) il testo è pertinente, titolo e paragrafi risultano funzionali/adequati c) il testo è accettabile, come il titolo e la parafrasi d) il testo è solo in parte attinente al tema e presenta incertezze nella titolazione e nella parafrasi e) il testo non è pertinente al tema; la titolazione è errata	Punti 10 Punti 8 Punti 6 Punti 4 Punti 2-0
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	15 PUNTI	a) l'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) l'esposizione è ordinata e lineare c) l'esposizione è abbastanza ordinata d) l'esposizione non è sempre organica e coerente e) l'esposizione è disordinata e a tratti incoerente	Punti 15 Punti 13 Punti 11 Punti 8 Punti 6-0
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	15 PUNTI	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) i riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) dimostra riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti e) la preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione	Punti 15 Punti 13 Punti 11 Punti 8 Punti 6-0
Punteggio parziale			/40
Punteggio Totale			/100
Voto			/20

TABELLA CONVERSIONE IN 20esimi

ESAME DI MATURITA' – ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026
GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA
Classe 5 ALM

Pagina 5 di 1

Punteggio in 100esimi	Punteggio in 20esimi
100	20
95	19
90	18
85	17
80	16
75	15
70	14
65	13
60	12
55	11
50	10
45	9
30	6
20	4
....	

GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA

Classe 5ALM

Pagina 1 di 1

Griglia di valutazione della seconda prova

TIPOLOGIA A: analisi di una composizione, o di una sua parte significativa, della letteratura musicale del XX secolo con relativa contestualizzazione storica.

CANDIDATO/A _____

Ambiti	Indicatore (D.M. n. 769 del 26/11/2018)	Descrittori	Livelli	Punti attribuiti	Punteggio (max. 20)
Teorico - concettuale	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali.	Il candidato conosce il sistema musicale del/i brano/i analizzato/i relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	in modo ampio e completo	2.0	max. 4
			in modo adeguato e corretto	1.5	
			in modo essenziale	1.0	
			in minima parte	0.5	
	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione.	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici sottesi ai brani oggetto della prova giustificando nell'analisi le proprie osservazioni.	in modo ampio e completo	2.0	
			in modo adeguato e corretto	1.5	
			in modo essenziale	1.0	
			in minima parte	0.5	
Analitico - descrittivo	Capacità di analisi formale- strutturale, stilistica e sintattico- grammaticale all'ascolto e in partitura	Il candidato descrive e sintetizza le tecniche compositive, le caratteristiche formali e stilistiche, gli elementi strutturali e le relative funzioni del brano elaborato.	in modo ampio e completo	4.0	max. 8
			in modo adeguato e corretto	3.0	
			in modo essenziale	2.0	
			in minima parte	1.0	
	Capacità di contestualizzazione storico- stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costruito musicale e relativi contesti storico-stilistici).	Il candidato inquadra gli elementi stilistici individuati nel più ampio contesto di appartenenza del brano, con opportuni riferimenti storico-culturali.	in modo ampio e completo	3.0	
			in modo adeguato e corretto	2.0	
			in modo essenziale	1.0	
			in minima parte	0.5	
	Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato.	Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte.	In modo adeguato e corretto	1.0	
			In modo essenziale	0.5	

GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA
Classe 5ALM

Pagina 2 di 1

Performativo - strumentale	Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale.	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto.	in modo preciso e sicuro	4.0	max. 8
			in modo adeguato e corretto	3.0	
			in modo essenziale	2.5	
			in modo incerto	1.0	
	Capacità espressive e 'interpretazione.	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica e fraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico.	in modo preciso e sicuro	3.0	
			in modo adeguato e corretto	2.5	
			in modo essenziale	2.0	
			in modo incerto	1.0	
	Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche e tecnico-esecutive dei brani eseguiti.	in modo adeguato e corretto	1.0	
			in modo essenziale	0.5	
TOTALE /p. 20					

GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA

Classe 5ALM

Pagina 3 di 1

Griglia di valutazione della seconda prova

TIPOLOGIA B1: Composizione di un brano mediante un basso dato con modulazioni.

TIPOLOGIA B2: Composizione di un brano mediante la realizzazione dell'accompagnamento o dell'armonizzazione di una melodia data.

CANDIDATO/A _____

<i>Ambito</i>	<i>Indicatore</i> (D.M. n. 769 del 26/11/2018)	<i>Descrittori</i>	<i>Livelli</i>	<i>Punti attribuiti</i>	<i>Punteggio</i> (max. 20)
<i>Teorico - concettuale</i>	Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali.	Il candidato conosce il sistema musicale del/i brano/i analizzato/i relativamente alla morfologia delle strutture di riferimento, alle principali relazioni sintattiche e ai sistemi di notazione.	in modo ampio e completo	2.0	max. 4
			in modo adeguato e corretto	1.5	
			in modo essenziale	1.0	
			in minima parte	0.5	
	Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione.	Il candidato conosce e applica i presupposti teorici sottesi ai brani oggetto della prova giustificando nell'analisi le proprie osservazioni.	in modo ampio e completo	2.0	
			in modo adeguato e corretto	1.5	
			in modo essenziale	1.0	
			in minima parte	0.5	
<i>Analitico - descrittivo</i>	Capacità di analisi formale-strutturale, stilistica e sintattico-grammaticale all'ascolto e in partitura	Il candidato descrive e sintetizza le tecniche compositive, le caratteristiche formali e stilistiche, gli elementi strutturali e le relative funzioni del brano elaborato.	in modo ampio e completo	2.0	max. 8
			in modo adeguato e corretto	1.5	
			in modo essenziale	1.0	
			in minima parte	0.5	
	Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costrutto musicale e relativi contesti storico-stilistici).	Il candidato inquadra gli elementi stilistici individuati nel più ampio contesto di appartenenza del brano, con opportuni riferimenti storico-culturali.	In modo adeguato e corretto	1.5	
			In modo essenziale	1.0	
			in minima parte	0.5	
	Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato.	Il candidato produce e argomenta personali riflessioni critiche in ordine alle proprie scelte.	In modo adeguato e corretto	1.5	
			In modo essenziale	1.0	
			in minima parte	0.5	

GRIGLIA di VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA
Classe 5ALM

Pagina 4 di 1

<i>Poietico - compositivo</i>	Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato: a. elementi sintattico-grammaticali b. fraseologia musicale c. accordi e funzioni armoniche. Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive.	Il candidato coglie la struttura generale della traccia assegnata elaborando soluzioni compositive appropriate inordine a: morfologia degli accordi, concatenazioni armoniche, condotta delle parti e fraseologia.	in modo ampio e completo	3.0	
			in modo adeguato e corretto	2.0	
			in modo essenziale	1.0	
			in minima parte	0.5	
<i>Performativo - strumentale</i>	Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale.	Il candidato esegue brani appartenenti a epoche, generi, stilie tradizioni diverse, di difficoltà coerente con il percorso di studi svolto.	in modo preciso e sicuro	4.0	max. 8
			in modo adeguato e corretto	3.0	
			in modo essenziale	2.5	
			in modo incerto	1.0	
	Capacità espressive e 'interpretazione.	Il candidato interpreta il repertorio con coerenza stilistica,originalità ed espressività, utilizzando dinamica, agogica efraseggio mantenendo un adeguato controllo psicofisico.	in modo preciso e sicuro	3.0	
			in modo adeguato e corretto	2.5	
			in modo essenziale	2.0	
			in modo incerto	1.0	
	Conoscenza specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.	Il candidato dimostra di possedere le conoscenze della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme, esplicitando le caratteristiche formali, stilistiche etecnico-esecutive dei brani eseguiti.	in modo adeguato e corretto	1.0	
			in modo essenziale	0.5	
TOTALE /p. 20					

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

ESAME DI MATURITA' – ANNO SCOLASTICO 2025_2026

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: Lingua e letteratura italiana****Classe 5 ALM****1 – Obiettivi raggiunti****a) Competenze**

- Padroneggiare lo strumento linguistico nella ricezione e produzione orale di testi diversificati.
- Padroneggiare lo strumento linguistico nella ricezione scritta, in base alla lettura e analisi di testi letterari e non letterari affrontati nelle loro peculiarità lessicali, semantiche, sintattiche e retoriche.
- Padroneggiare lo strumento linguistico nella produzione orale e scritta, in relazione a testi diversificati, con particolare attenzione alle tipologie dell'esame di stato.
- Rapportarsi con i testi più rappresentativi del patrimonio culturale italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altri patrimoni letterari.
- Acquisizione e consolidamento del lessico disciplinare nella prospettiva sincronica e diacronica

b) Abilità

- Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale, cogliendo anche alcuni dettagli; individuare il punto di vista, gli scopi e le intenzioni nei vari contesti comunicativi; prendere appunti significativi; esporre con precisione lessicale e con logica coerenza i risultati del proprio studio e delle proprie letture; esprimere con chiarezza il proprio pensiero.
- Saper classificare i testi in base al loro genere; cogliere gli aspetti informativi preminenti di un testo; approfondire la capacità di riconoscere le peculiarità lessicali, semantiche, sintattiche e retoriche di un testo; applicare al testo letterario preso in esame gli elementi fondamentali di analisi del testo narrativo
- Produrre testi orali e scritti di varia tipologia secondo una struttura predeterminata; eseguire operazioni opportune nell'ideazione e progettazione del testo scritto; adeguare la lingua alla tipologia testuale, al canale di trasmissione, al destinatario
- Collocare il testo letterario all'interno del contesto storico-culturale; individuare il genere letterario di una determinata opera; riconoscere i caratteri distintivi di uno specifico testo letterario; porre in relazione il testo con altre opere dello stesso autore o di altri autori italiani o stranieri; riconoscere e analizzare gli aspetti linguistici e stilistici dei testi degli autori trattati a livello semantico, retorico e metrico; saper parafrasare un testo letterario in prosa e poesia; mettere in relazione testi letterari con altre espressioni culturali e artistiche di varia natura.

c) Conoscenze (in sintesi)

- Strutture della lingua italiana Patrimonio lessicale Funzioni della lingua; sottocodici e varianti linguistiche; distinzione fra lingua d'uso e lingua letteraria o formale; criteri di strutturazione del discorso Struttura del discorso argomentativo.
- Struttura e funzioni di testi di tipologia diversa; elementi di narratologia; elementi di metrica; figure retoriche.
- Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso; struttura del discorso argomentativo; conoscere gradualmente le strutture e le modalità di svolgimento delle tipologie testuali della prima prova dell'esame di stato.
- Nozioni di codice, genere letterario, sottogenere; nozioni di testo, contesto, canone, tema, motivo; relazioni intertestuali; repertori retorico-stilistici e narratologici per l'analisi testuale.

2 - Metodi

Lezione frontale, lezione dialogata, lettura e commento di testi e pagine critiche, proiezione power Point preparati dal docente e letture individuali.

3 - Mezzi e spazi

Power Point, libro di testo in adozione, LIM, proiezione immagini. Il lavoro è stato svolto prevalentemente in classe, salvo alcune letture di qualche testo proposto in autonomia.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Verifiche scritte (generalmente sulle tipologie d'esame), verifiche orali, verifiche formative in classe durante le lezioni. Mentre per le griglie di valutazione delle prove scritte sono state utilizzate le griglie ministeriali o la griglia dell'istituto (allegata nella sezione relativa alla simulazione della prima prova), per la griglia delle verifiche orali è stata usata la griglia che segue.

Griglia di valutazione delle verifiche orali:

Indicatori	Descrittori	Voto
Conoscenze Competenze Abilità	L'alunno possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti	3
Conoscenze Competenze Abilità	L'alunno ha una conoscenza dei contenuti in larga misura inesatta e carente Espone in modo scorretto, frammentario Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri	4
Conoscenze Competenze Abilità	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti Espone in modo scorretto, poco chiaro con un lessico povero e non appropriato Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi quasi inesistente	5
Conoscenze Competenze Abilità	L'alunno conosce i contenuti nella loro globalità Espone i contenuti fondamentali in modo semplice, scolastico Analisi e sintesi sono elementari senza approfondimenti autonomi né critici	6
Conoscenze Competenze Abilità	L'alunno ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato e specifico della disciplina È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discreta analisi e sintesi	7
Conoscenze Competenze Abilità	L'alunno ha una buona conoscenza dei contenuti Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato e specifico della disciplina È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti	8
Conoscenze Competenze Abilità	L'alunno conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale Espone in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato e specifico della disciplina È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci	9 / 10

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

(della classe, dei candidati anche differenziati per gruppi)

Durante l'anno scolastico la partecipazione degli studenti è risultata essere altalenante: in alcuni momenti la classe si è dimostrata attiva e partecipe, mentre in altri il livello di attenzione generale è

risultato essere più basso e discontinuo. Gli studenti hanno comunque mostrato complessivamente buone capacità ragionate e critiche nei confronti delle tematiche affrontate.

Tuttavia, salvo poche eccezioni, l'impegno mostrato in classe non è stato accompagnato da un adeguato lavoro individuale di studio, approfondimento e consolidamento. La partecipazione, variabile sia per qualità che per frequenza, si è riflessa anche nella preparazione alle verifiche, non sempre accurata.

A causa di questo il quadro complessivo risulta eterogeneo: si registrano pochi studenti con risultati avanzati, alcuni con competenze intermedie e un gruppo più numeroso attestato su un livello base, talvolta non pienamente raggiunto anche a causa di lacune pregresse.

L'alunno certificato ai sensi della legge 104 ha risposto positivamente alle proposte didattiche, calibrate per valorizzarne sia i punti di forza che le conoscenze acquisite durante l'anno. Per lo studente con DSA sono state adottate tutte le misure compensative e dispensative previste dal PDP.

Castelfranco Veneto 08/05/2026

Il Docente

____Prof. Marco Pera____

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati e comprendenti le attività di Educazione Civica)

Testi in adozione:

Riccardo Bruscagli - Gino Tellini, *Il Palazzo di Atlante*. Vol. 3A: Dall'Italia Unita al primo Novecento, Loescher Editore (ISBN 9788857791418)

Riccardo Bruscagli - Gino Tellini, *Il Palazzo di Atlante*. Vol. 3B: Dal secondo Novecento ai giorni nostri, Loescher Editore (ISBN 9788857791425)

Per la *Divina Commedia*: Alessandro Marchi, *Per l'alto mare aperto. Edizione del Settecentenario*, Paravia (ISBN 9788839539236)

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	L'identità del nuovo stato italiano, Baudelaire, i "poeti maledetti" e il Simbolismo. - La Scapigliatura, E. Praga - Francesco De Sanctis: la più bella storia letteraria - Collodi: il miracolo di Pinocchio - Charles Baudelaire: il poeta senza aureola in una Parigi visionaria - I poeti maledetti: Verlaine, Rimbaud e Mallarmé - Il trionfo del Romanzo: Oscar Wilde e il ritratto di Dorian Gray	I	10

2	Naturalismo, Verismo e Giovanni Verga. - Il romanzo naturalista: Emile Zola - Le caratteristiche del Romanzo naturalista: Germinal - Il romanzo realista in Europa - Il Positivismo ed il movimento letterario del Naturalismo - Il romanzo realista e naturalista ed i principali autori - Il Verismo italiano ed i principali autori - Vita, generi letterari e principali opere di Verga - Evoluzione della poetica di Verga e ragioni ideologiche del Verismo - Significato di teoria dell'“impersonalità”, eclissi dell'autore, “artificio della regressione”, “ideale dell'ostrica	I	18
3	Il Simbolismo e Giovanni Pascoli. - Origine e significato del termine “Decadentismo” e “Simbolismo” - La visione del mondo decadente - La poetica e i temi del Decadentismo e del Simbolismo - I rapporti del Decadentismo e del Simbolismo con il Romanticismo e con il Naturalismo - Poetica e significato di “fanciullino” - Temi e soluzioni formali delle raccolte poetiche Pascoli - Ideologia politica Pascoli - Myricae, i Poemetti, i canti di Castelvecchio. - Lettura e analisi di brani significativi	I	15
4	Gabriele D'Annunzio - Biografia, partecipazione alla vita politica e culturale del tempo, rapporto con il pubblico e leggi del mercato - Evoluzione della poetica, generi letterari praticati, opere più significative - Significato di “estetismo” - Le opere giovanili, il piacere, le laudi e il notturno - Lettura e analisi di brani significativi	I, II	15
5	Le avanguardie e la lirica del primo Novecento; Italo Svevo - Movimenti di avanguardia che, in Italia e in Europa nei primi anni del Novecento, propongono un rinnovamento non solo artistico, ma anche ideologico e politico - Significato di “poeta crepuscolare”, “poeta vociano”, “verso libero” e il Futurismo - Vita, formazione culturale e opere di Svevo - Significato di “inetto”, “malattia”, “psicoanalisi”, “coscienza” - La coscienza di Zeno	II	15
6	Luigi Pirandello - Vita, formazione culturale, visione del mondo ed evoluzione della poetica - Molteplicità dei generi trattati, innovazioni formali e contenutistiche delle sue opere	II	10

	- Significato di “umorismo”, “sentimento del contrario”, “vita e forma”, “maschera”, “teatro nel teatro - Il fu Mattia Pascal, Sei personaggi in cerca d'autore, Enrico IV, Uno, nessuno e centomila		
7	Umberto Saba, Giuseppe Ungaretti ed Eugenio Montale - Vita e formazione letteraria di Saba - Poetica, struttura del Canzoniere, temi e soluzioni formali delle liriche - Vita e opere di Ungaretti - Poetica, temi e soluzioni formali delle sue raccolte - Vita e opere, evoluzione della sua poetica, lo sperimentalismo formale di Montale - Concezione del ruolo dell'intellettuale e atteggiamento nei confronti della società - Poetica degli oggetti e “correlativo oggettivo”, significato della formula “male di vivere	II	Da completare nel mese di Maggio
8	Alcune proposte letterarie per il secondo Novecento (cenni); Lettura di una porzione di canti tratti dalla Divina Commedia di Dante Alighieri - Alcune liriche di poeti italiani che si esprimono nel corso del Novecento a partire dagli anni Trenta fino ai giorni nostri - Produzione narrativa italiana degli anni immediatamente successivi alla Seconda guerra mondiale nelle sue linee generali e alcune opere in particolare - Lettura dei seguenti canti del Paradiso: I, II, III, VI, XII, XV, XVII, XXXIII	I,II	Da completare nel mese di Maggio
Totale ore			97

Il Docente
Marco Pera

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina __Lingua e letteratura inglese.

Classe _5ALM

AII B

1 – Obiettivi raggiunti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati mediamente raggiunti i seguenti obiettivi in termini di competenze, abilità e conoscenze:

Cultura e Letteratura Inglese :

<u>COMPETENZE</u>	<u>ABILITA'</u>	<u>CONOSCENZE</u>
- Comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito di più immediato interesse del proprio indirizzo di studi; - Comprendere e contestualizzare testi letterari di epoche diverse cogliendone le principali specificità formali e culturali. - Riconoscere le caratteristiche distintive della lingua poetico-letteraria (denotazione e connotazione, figure retoriche) - Comprendere le strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi - Comprendere le varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi - Utilizzare tecniche di lettura analitica e sintetica - Analizzare e confrontare testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere); - Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.	-Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi -Applicare strategie diverse di lettura -Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo -Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario -Cogliere analogie e/o differenze nell'ambito di testi letterari a confronto -Sapere formalizzare una risposta personale ed esprimere un'opinione su un argomento storico, letterario o di attualità. - Sapere produrre testi chiari scritti e orali su un'ampia gamma di argomenti sollecitati dai testi letterari.	Lettura del romanzo di George Orwell: <i>Animal Farm</i>. The Romantic Age The 1st Generation of Romantic Poets : William Wordsworth (1770-1850). <i>Daffodils</i> p 284. Samuel Taylor Coleridge and <i>The rime of the Ancient Mariner</i>. <i>The killing of the Albatross</i> The 2nd Generation of Romantic Poets : G.G. Byron (an overview), P.B. Shelley (an overview) John Keats (an overview). The dawn of the Victorian Age (the first half of the period) Charles Dickens: Historical, Social and Literary Background. The later years of Queen Victoria's reign (the second half of the period): Rudyard Kipling(an overview). The Aesthetic Movement: Oscar Wilde Historical, Social and Literary Background The Modern Age, the Age of Anxiety: Modern Poetry The War Poets T.S Eliot The Modern Novel J. Joyce G. Orwell Historical, Social and Literary Background.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina __Lingua e letteratura inglese.

Classe _5ALM

AII B

CONTENUTI PROGRAMMA CL 5ALM

a) ROMANTICISM

The Romantic Age-The 1st Generation of Romantic Poets :

- 1) The Romantic Revolution in culture and the arts.
- 2) The Romantic novel
- 3) Romantic poetry.
- 4) All about William Wordsworth (1770-1850).
- 5) *Daffodils*
- 6) Wordsworth and Leopardi
- 7) All about Samuel Taylor Coleridge and *The rime od the Ancient Mariner*.
- 8) *The killing of the Albatross*.

The 2nd Generation of Romantic Poets :

- 9) G.G. Byron , P.B. Shelley (an overview) John Keats (an overview).

b)Victorian Age

- 10) The early years of Queen Victoria's reign (1837-1861).
- 11) City life in Victorian Britain
- 12) The Victorian frame of mind
- 13) Charles Darwin and *On The Origin of Species*.
- 14) Victorian London
- 15) Victorian poetry
- 16) The age of fiction
- 17) All about Charles Dickens

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina__Lingua e letteratura inglese.

Classe _5ALM

AII B

18) *Oliver Twist: Oliver wants some more*

19) Charles Dickens and Verga

20) All about *Hard Times* (1854)

21) *The definition of a horse*

22) *Coketown*

23) All about the Bronte sisters

24) Charlotte Bronte : *Jane Eyre* (1847).

25) *Jane Eyre* (1847) : *Punishment*

26) *Rochester proposes to Jane*

The later years of Queen Victoria's reign.

27) The later years of Queen Victoria's reign pp.82-83

28) Late Victorian ideas p. 84

29) The late Victorian novel

30) Rudyard Kipling: *The White Man's Burden*.

31) The lasting appeal of crime stories

32) All about Robert Louis Stevenson and *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*

33) *The investigation of the mystery*

34) *The scientist and the diabolical monster*

35) Aestheticism

36) All about Oscar Wilde

37) All about *The Picture of Dorian Gray*.

38) *I would give my soul (The Picture of Dorian Gray)*.

39) *Dorian's death*

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina__Lingua e letteratura inglese.

Classe _5ALM

AII B

- | | |
|-----|--|
| 40) | Wilde and D'Annunzio |
| 41) | <i>Oscar Wilde on screen</i> |
| 42) | The Edwardian age |
| 43) | World War I |
| 44) | The Modernism revolution |
| 45) | Modernism in art |
| 46) | Freud's influence |
| 47) | All about the War Poets |
| 48) | <i>The soldier</i> |
| 49) | <i>Dulce et Decorum Est</i> |
| 50) | All about Thomas Stearns Eliot and <i>The Waste Land</i> |
| 51) | <i>The Burial of the Dead</i> |
| 52) | The modern novel |
| 53) | The interior monologue |
| 54) | All about James Joyce |
| 55) | All about <i>Dubliners</i> |
| 56) | <i>Eveline</i> |
| 57) | <i>Gabriel's epiphany</i> |
| 58) | <i>The Thiries 1929-1939</i> |
| 59) | World War II |
| 60) | The dystopian novel |
| 61) | All about George Orwell |
| 62) | All about <i>Nineteen Eighty-Four</i> |
| 63) | <i>Big Brother is watching you</i> |

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina __Lingua e letteratura inglese.

Classe _5ALM

AII B

64) *The psychology of totalitarianism*

Tali competenze, abilità e conoscenze sono state raggiunte in modo diversificato a seconda del livello di partenza e del grado di partecipazione, interesse, impegno dimostrati durante l'anno.

2) Metodi

L'attività didattica si è prevalentemente articolata nelle seguenti forme:

- Lezione circolare
- Lezione frontale
- Interrogazioni concepite come momenti di puntualizzazione e di riflessione sui contenuti

Si è utilizzato un approccio metodologico di tipo comunicativo, che ha privilegiato il parlato al fine di rendere gli allievi sempre più autonomi nell'interazione, in contesti realistici.

Nell'ambito letterario si è partiti da una visione generale del periodo storico – allo scopo di rendere i ragazzi maggiormente consapevoli dello studio delle opere – per passare poi alla lettura ed analisi dei testi con il coinvolgimento attivo degli studenti. Si è infine concluso affrontando il contesto letterario nei suoi aspetti specifici, coordinando gli elementi studiati in una sintesi finale.

Si è inoltre utilizzata la piattaforma *Google Classroom* per spunti di letture e schemi riassuntivi degli argomenti trattati.

La piattaforma *Classeviva* è stata utilizzata per le funzionalità tradizionali della classe.

Le prove scritte sono state somministrate in presenza e per l'orale si è proceduto con interrogazioni, generalmente programmate. Si sono, infine, considerate parti integranti della valutazione orale anche tutti gli interventi e gli spunti degli allievi durante le lezioni.

3) Mezzi e spazi

Si sono utilizzati i seguenti libri di testo:

Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, *Performer Heritage* Voll. 1-2, Zanichelli per lo studio della cultura e letteratura inglese

Nel corso dell'anno se necessario sono state consegnate fotocopie di supporto, si è inoltre lavorato costantemente su materiale didattico su power point. Si è fatto uso regolare, durante le lezioni, della LIM, anche per la visione di scene significative di film in lingua inglese, in particolare:

- *Nineteen Eighty-Four* di Michael Radford (1984)
- *Oliver Twist* di Roman Polanski (2005)
- *The Suffragette* (2015) historical drama film directed by Sarah Gavon and written by Abi Morgan.

Non ci sono svolte ore di recupero extra-curricolare ma durante tutto l'anno si sono dati consigli e suggerimenti sulle modalità di recupero. La revisione in particolare è stata fatta durante le ore scolastiche, alla fine del primo e del secondo quadrimestre.

4) Criteri e strumenti di valutazione

Nel corso del primo quadrimestre si sono svolte due prove orali e una scritta; mentre nel secondo periodo si sono effettuate una prova orale e due prove scritte

Sono state svolte inoltre delle esercitazioni per la prova INVALSI che ha avuto luogo nel mese di marzo.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina**__Lingua e letteratura inglese.**Classe** _5ALM**AII B**

Livelli	Descrittori
10 Eccellente	Conosce i contenuti in modo approfondito e ben organizzato; comprende i testi in modo corretto e preciso e applica le conoscenze con sicurezza in compiti complessi. L'analisi e la sintesi sono autonome e ben formulate. La capacità critica è approfondita.
9 Ottimo	Conosce i contenuti in modo approfondito e ben organizzato; comprende i testi in modo corretto e preciso e applica le conoscenze senza errori in compiti complessi. L'analisi e la sintesi sono autonome e ben formulate. La capacità critica è approfondita.
8 Distinto	Conoscenze complete e sicure, che sa applicare in compiti di una certa complessità. Analizza in modo pertinente e sintetizza correttamente. Sa valutare autonomamente, talvolta in maniera approfondita.
7 Buono	Conoscenze complete e abbastanza sicure. L'applicazione è generalmente corretta, con qualche imprecisione. Sa valutare autonomamente, anche se non sempre in maniera approfondita.
6 Sufficiente	Conoscenze generali positive, ma non approfondite né del tutto precise. L'applicazione è corretta in compiti non complessi; l'analisi e la sintesi sono abbastanza complete, ma non del tutto approfondite e autonome; se guidato, sa valutare in modo sufficiente.
5 Insufficiente	Conoscenze superficiali e parziali, commette errori di rilievo anche in compiti abbastanza semplici; l'analisi e la sintesi sono approssimative; la capacità di valutazione non è autonoma ed è imprecisa.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina** __Lingua e letteratura inglese.**Classe** _5ALM

AII B

4, 3 Gravemente insufficiente	Conoscenze frammentarie e incomplete; non sa applicarsi nel lavoro in modo autonomo e corretto; la capacità di analisi è carente e la sintesi è spesso errata. Non sa valutare in modo preciso neppure se aiutato. L'impegno è incostante e superficiale.
-------------------------------------	---

La valutazione è stata espressa in decimi secondo i criteri di valutazione stabiliti dal dipartimento di lingue.

Le verifiche orali hanno tenuto conto 1) delle conoscenze acquisite dai ragazzi 2) della loro padronanza lessicale e linguistica 3) del livello di competenza dimostrato nel commentare e contestualizzare quanto studiato 4) dell'abilità e senso critico dimostrati nel fornire interpretazioni personali.

La valutazione di ciascuna prova è sempre stata comunicata attraverso il registro elettronico e su richiesta motivata personalmente.

Nella valutazione finale del primo quadrimestre si è, inoltre, tenuto conto di fattori quali partecipazione, interesse, impegno ed approfondimento personale.

Si vedano le griglie di Dipartimento qui di seguito e la relativa scala utilizzata:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI TRIENNIO

Il LIVELLO ACCETTABILE di performance corrisponde a 6 o al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Legenda Valutazione Complessiva

10	Eccellente	Pieno, completo ed approfondito raggiungimento degli obiettivi
9	Ottimo	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi
8	Distinto	Raggiungimento quasi completo degli obiettivi
7	Buono	Complessivo raggiungimento degli obiettivi
6	Sufficiente	Raggiungimento degli obiettivi essenziali
5	Insufficiente	Raggiungimento parziale degli obiettivi
4,3	Gravemente Insufficiente	Mancato raggiungimento degli obiettivi

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

La preparazione di base degli alunni risulta differenziata per impegno e interesse. Alcuni studenti si sono impegnati con serietà e costanza durante tutto l'anno scolastico, mentre una parte della classe ha dimostrato un impegno incostante e spesso poco approfondito. Questo ultimo gruppo non sempre ha saputo cogliere in modo positivo le sollecitazioni degli insegnanti, soprattutto per quanto riguarda l'impegno domestico e la continuità nello studio. Il profitto risulta pertanto differenziato.

Castelfranco Veneto 8 maggio, 2026

La Docente: Paola Sponti

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Storia****Classe 5ALM**

Pagina 1 di 5

1 – Obiettivi raggiunti**a) Competenze**

1. Sanno comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;
2. Sanno riconoscere il contesto e i presupposti dei vari fenomeni storici.

b) Abilità

1. Chiarezza concettuale ed espositiva (sia orale sia scritta).
2. Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite.
3. Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della storiografia e delle sue argomentazioni.

c) Conoscenze

1. Conoscono i principali eventi politici sociali ed economici
3. conoscono gli aspetti ideologico-culturali della storia europea e mondiale dal XIX al XX secolo

2 - Metodi

lezione frontale, discussione ed esposizione individuale, classe rovesciata;

3 - Mezzi e spazi

Power point, immagini d'epoca, video, film. Il lavoro si è svolto a scuola e la visione dei filmati anche in autonomia.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

prove scritte semistrutturate, verifiche orali, domande in classe durante le lezioni, griglia di valutazione:

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Storia****Classe 5ALM**

Pagina 2 di 5

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO IN DECIMI
a. Conoscenza dei contenuti	- limitatissima	3-4
	- limitata	4,5-5,5
	- basilare	6
	- sicura	6,5-7,5
	- ampia	8-9
	- organica	9,5-10
b. Competenza	- inadeguata	3-4
	- limitata	4,5-5,5
	- raggiunta	6
	- adeguata	6,5-7,5
	- pertinente	8-9
	- molto pertinente	9,5-10
c. Capacità espositiva e sintetica	- frammentaria	3-4
	- impropria	4,5-5,5
	- appropriata	6
	- più che appropriata	6,5-7,5
	- precisa	8-9
	- accurata	9,5-10
d. Organizzazione logica	- sconnessa	3-4
	- disorganica	4,5-5,5
	- coerente	6
	- organica	6,5-7,5
	- precisa nei passaggi	8-9
	- sicura e rigorosa	9,5-10
(a + b + c + d) : 4:/10		

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Storia

Classe 5ALM

Pagina 3 di 5

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

La classe in storia ha risultati accettabili nel complesso. Tuttavia, lo studio non è stato costante, basato molto sulla lezione e sui materiali usati in classe e molto poco sull'uso autonomo del manuale. Infatti, la classe ha avuto la tendenza a studiare in vista dei compiti e delle verifiche orali, mentre lo studio storico necessita di sedimentazione anche mnemonica. La classe nel complesso non è sufficientemente motivata ad approfondire personalmente le questioni.

Il programma si è svolto parzialmente rispetto a quanto progettato. La quantità importante di eventi collaterali, festività, altre occasioni non mi hanno consentito di svolgere un programma di storia come avrei voluto (Nel mese di aprile non ho fatto lezioni di storia tra situazioni concomitanti e struttura oraria). Inoltre, la demotivazione della classe, la scarsa autonomia non consentivano di svolgere letture autonome, di completamento di quanto detto a lezione.

In riferimento agli studenti certificati ex lege 104 e DSA ho tenuto conto degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previsti dai rispettivi PEI e PDP.

Castelfranco Veneto, 08/05/2026

Il Docente
Prof. Antonio Sansone

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

All. B

Disciplina Storia

Classe 5ALM

Pagina 4 di 5

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati e comprendenti le attività di Educazione Civica)

Testi in adozione: Gentile, Ronga, Rossi, *Millennium*, Editrice La scuola vol. 3. Lezioni del docente (power point) su *classroom*.

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	
1	La società di massa a) Che cos'è la società di massa; b) Il dibattito politico e sociale; c) Il nuovo contesto culturale.	Settembre/ottobre
2	Le illusioni della <i>Belle Époque</i> a) Nazionalismo e militarismo; b) Il dilagare del razzismo; c) L'invenzione del complotto ebraico e il caso <i>Dreyfus</i> ; d) Il sogno sionista; e) Il risveglio dei nazionalismi nell'Impero asburgico; f) Verso la prima guerra mondiale.	Ottobre
3	L'età giolittiana a) I caratteri generali dell'età giolittiana; b) Il doppio volto di Giolitti e l'emigrazione italiana; c) Tra successi e sconfitte.	Novembre
4	La prima guerra mondiale a) Cause e inizio della guerra; b) L'Italia in guerra; c) La Grande guerra; d) L'inferno delle trincee; e) Il fronte interno e la mobilitazione totale; f) Il genocidio armeno; g) La svolta del 1917; h) la conclusione del conflitto e i trattati di pace.	Dicembre
5	La rivoluzione russa	Dicembre

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Storia****Classe 5ALM**

Pagina 5 di 5

	a) Tre rivoluzioni; b) Nascita dell' URSS.	
6	Il primo dopoguerra a) I problemi del dopoguerra; b) Il disagio sociale; c) Il biennio rosso.	Dicembre/Gennaio
7	L'Italia tra le due guerre: Il Fascismo a) La crisi del dopoguerra e il biennio rosso in Italia b) Mussolini conquista il potere e l'antifascismo; c) L'Italia fascista; d) L'Italia antifascista.	Gennaio/febbraio
8	L' Europa negli anni '20 del Novecento e La Crisi del 1929 a) Gli anni 20 in Europa; b) Il big Crash.	Febbraio
9	La Germania tra le due guerre: Il Nazismo a) La Repubblica di Weimar; b) Dalla crisi economica alla stabilità; c) La crisi della Repubblica e l'avvento di Hitler al potere; d) Il Nazismo; e) Il Terzo Reich.;	Febbraio/Marzo
10	Il mondo verso la guerra a) Crisi e tensioni in Europa; b) La guerra civile in Spagna.	Marzo
11	La seconda guerra mondiale a) Cause e dinamiche tra 1939-1941; b) 1942-43: la svolta; c) 1944-45: la vittoria degli alleati; d) La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945; e) Le foibe.	Maggio
Totale ore		39

Castelfranco Veneto, 08/05/2026

Il Docente
Prof. Antonio Sansone

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: Filosofia****Classe: 5ALM**

Pagina 1 di 6

1 – Obiettivi raggiunti**a) Competenze**

1. Consapevolezza critica dei diversi metodi dei vari saperi e delle loro relazioni (PARZIALMENTE RAGGIUNTA)
2. Argomentazione razionale (PARZIALMENTE RAGGIUNTA)
3. Problematicizzazione e pensiero critico: riconoscere e valutare problemi filosofici e ipotizzare soluzioni (PARZIALMENTE RAGGIUNTA)
4. Cura dell'esposizione orale e scritta (PARZIALMENTE RAGGIUNTA)
5. Contestualizzazione storica e culturale dei concetti filosofici..

b) Abilità

1. Chiarezza concettuale ed espositiva (PARZIALMENTE RAGGIUNTA)
2. Analisi, sintesi e valutazione delle conoscenze acquisite.
3. Individuazione dei problemi e delle soluzioni nei vari ambiti del pensiero filosofico (PARZIALMENTE RAGGIUNTA)
4. Riconoscimento ed uso del linguaggio specifico della filosofia e delle sue argomentazioni (PARZIALMENTE RAGGIUNTA)
5. Analisi di testi filosofici (PARZIALMENTE RAGGIUNTA)
6. Confronto tra le varie parti del pensiero di un autore e tra le varie posizioni filosofiche su uno stesso problema (PARZIALMENTE RAGGIUNTA)

c) Conoscenze

Conoscenza di autori e problemi per orientarsi nei principali settori della storia della filosofia contemporanea.

2 - Metodi

Lezione frontale, colloqui, domande, partire dai problemi del presente, partire dai testi filosofici come punto di partenza e punti di riferimento da cui dedurre i problemi.

Si suggerisce in sede di colloquio orale di partire dai testi trattati, elencati e allegati dal docente, in modo che gli studenti abbiano un punto di riferimento da cui partire.

3 - Mezzi e spazi

Power point

Schede didattiche preparate dal docente

Video di studiosi autorevoli rintracciabili su *youtube*

Aula

4 - Criteri e strumenti di valutazione

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: Filosofia****Classe: 5ALM**

Pagina 2 di 6

verifiche orali, griglia di valutazione:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL DIPARTIMENTO						
GIUDIZIO 	Conoscenza contenuti	Capacità espositiva e proprietà di linguaggio	Comprensione ed analisi testuale (e/o uso consapevole di strumenti)	Capacità di operare collegamenti, cogliere analogie e differenze	Organizzazione logica	Capacità critiche e rielaborazione personale
OTTIMO ECCELLENTE 9-10	sicura e organica padronanza dei contenuti	espressione accurata e fluente, scelta di termini adatta a diversi contesti	corretta analisi del contesto, collegamento sintetico ad altri argomenti	prontezza nei possibili collegamenti, visione d'insieme ampia ed analitica	sicurezza argomentativa e problematica, ordine e rigore logico	riflessione autonoma e rielaborazione critica dei contenuti, approfondimenti
BUONO 8	ampia conoscenza dei contenuti	espressione adeguata e precisa	comprensione ed interpretazione corretta, analisi di parti costitutive	confronto contenuti, analogie, differenze	precisione in argomentazione e passaggi logici	autonomia di giudizio
DISCRETO 7	sicura conoscenza dei contenuti	espressione in forma appropriata	comprensione ed interpretazione corretta	collegamento e confronto contenuti fondamentali	argomentazione in forma logica	valutazione critica solo su sollecitazioni
SUFFICIENTE 6	conoscenza dei contenuti di base	espressione con linguaggio appropriato, qualche approssimazione	comprensione del significato complessivo, distinzione fra idee centrali e subordinate	collegamento e confronto contenuti fondamentali, qualche incertezza	argomentazione in forma logica, qualche incertezza	
INSUFFICIENTE 5	conoscenza approssimativa dei contenuti di base	fatica ed improprietà nella espressione dei concetti e delle argomentazioni	comprensione (e/o utilizzo strumenti) stentata ed approssimativa	fatica ed incertezza nel collegare e confrontare i principali argomenti	difficoltà nei passaggi logico-argomentativi	
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 3-4	limitatissima conoscenza, con diffuse e gravi lacune	espressione frammentaria di qualche concetto	molto limitata comprensione significato discorso (e/o utilizzo strumenti)	notevole difficoltà di collegamenti tra diversi argomenti	gravi difficoltà di argomentazione	

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

(della classe, dei candidati anche differenziati per gruppi)

Il limite principale emerso nel corso dell'anno risiede nella carenza di impegno individuale nello studio domestico. Tale lacuna, unita a una padronanza limitata del lessico specialistico, ha reso particolarmente complesso il processo di concettualizzazione. Per molti studenti, la difficoltà nell'utilizzare un registro linguistico avanzato ha rappresentato un ostacolo significativo nel passaggio dal pensiero concreto a quello astratto e universale. Per ovviare a queste criticità, ho adottato una strategia didattica volta alla semplificazione espositiva: i contenuti filosofici sono stati presentati con un linguaggio chiaro e concreto, attraverso costanti riferimenti al vissuto quotidiano per contestualizzare le teorie più elevate. Tuttavia, a causa di tali difficoltà oggettive e del considerevole carico di attività extra-curricolari, non è stato possibile esaurire l'intero programma preventivato in fase di progettazione. Seguendo un criterio di realismo didattico, si è privilegiata la qualità della comprensione rispetto alla quantità dei contenuti; di conseguenza, gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti solo parzialmente. Il gruppo classe si presenta eterogeneo e caratterizzato da un approccio allo studio spesso superficiale e frammentario, finalizzato quasi esclusivamente alle verifiche. La preparazione degli studenti si è basata prevalentemente sulle spiegazioni orali e sul materiale integrativo fornito su *Classroom*, a discapito della lettura autonoma del manuale, che è

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Filosofia

Classe: 5ALM

Pagina 3 di 6

risultata spesso carente. Per fornire punti di riferimento solidi, l'azione didattica si è focalizzata sull'analisi diretta dei testi filosofici, guidando gli studenti nella loro decodifica e sviluppo. Ho cercato di stimolare il coinvolgimento critico orientando la riflessione verso l'ambito dell'estetica e ottimizzando il tempo a disposizione in aula. Non seguendo pedissequamente l'ordine del manuale, ho preferito procedere per nuclei problematici, incoraggiando gli allievi a sviluppare un pensiero autonomo e una capacità di analisi per questioni.

In riferimento agli studenti certificati ex lege 104 e DSA ho tenuto conto degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previsti dai rispettivi PEI e PDP.

Castelfranco Veneto, 08/05/2026

Il Docente
Prof. Antonio Sansone

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: Filosofia****Classe: 5ALM**

Pagina 4 di 6

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati)

Testi in adozione: Abbagnano-Fornero, *L'ideale e il reale*, Paravia, voll. 2,3.Testi forniti dal docente su *classroom* (saranno allegati dal docente in un plico a parte)

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Capitoli del manuale/ Testi su <i>classroom</i> / Periodo
1	Kant: 1. Introduzione alle questioni kantiane e alla <i>Critica della ragion pura</i> 2. La <i>Critica della ragion pura</i> (giudizi sintetici e analitici, il concetto di trascendentale, L'estetica trascendentale, l'analitica trascendentale; dialettica trascendentale); 3. La <i>Critica della ragion pratica</i> (massime, imperativi, postulati della ragion pratica)	Vol 2 Unità 6 cap. 2, paragrafi 1-8; cap. 3, paragrafi 1-6. Testi: <i>La rivoluzione copernicana</i> p. 497 <i>L'estetica trascendentale</i> p. 499 <i>I concetti puri dell'intelletto</i> pp. 500-502 <i>L' Io penso</i> p. 503 <i>La funzione regolativa delle idee</i> pp. 504-505 Testi: <i>la formula dell'imperativo categorico</i> pp. 527-529; <i>L' immortalità dell' anima</i> p. 530; <i>L' esistenza di Dio</i> p. 531; <i>La libertà</i> pp. 532-533. Settembre/novembre
2	Hegel 1. Introduzione generale all' <i>Idealismo tedesco</i> ; 2. Le tesi di fondo del sistema; 3. La dialettica; 4. L' Estetica; 5. La filosofia della musica.	Vol. 2 Unità 8 cap. 1, paragrafi 4 e 6; Passi da <i>"Introduzione alla storia della filosofia"</i> , <i>"Prefazione a La Fenomenologia dello Spirito"</i> , <i>"Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio"</i> , <i>"Estetica"</i> (sulla musica). Dicembre/gennaio
3	Arendt 1. Le origini del totalitarismo; 2. La banalità del male;	Vol. 3 Unità 10 cap. 2, paragrafo 3 (le origini del totalitarismo); <i>Power point</i> creato da docente e relativi passi da <i>"Le origini del totalitarismo"</i> e <i>"La banalità del male"</i> ;

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: Filosofia****Classe: 5ALM**

Pagina 5 di 6

		Gennaio
4	Marx 1. La critica al misticismo logico di Hegel; 2. La critica allo Stato moderno; 3. La critica all'economia borghese; 4. La concezione materialistica della storia; 5. <i>Il Manifesto del partito comunista</i> : borghesia, proletariato e lotta di classe; 6. <i>Il Capitale</i> : il plusvalore.	Vol. 3 Unità 1 cap. 2; Testi: <i>L'alienazione</i> pp. 111-112; <i>Classi e lotta tra classi</i> p. 116. <i>Il plusvalore</i> pp. 117-118. Febbraio
5	Schopenhauer 1. <i>Il Mondo come volontà e rappresentazione</i> ; 2. Tutto è volontà; 3. Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo; 4. Il pessimismo; 5. Le vie della liberazione: l'arte 6. La filosofia della musica.	Vol. 3 Unità 1 cap. 1, paragrafi 1-9 (l'arte) Testi: <i>Il mondo come rappresentazione</i> pp. 28-29 <i>Il mondo come volontà</i> p. 30 <i>La vita umana tra dolore e noia</i> p. 32 Passi forniti dall'insegnante Marzo/Aprile
6	Nietzsche 1. Il periodo giovanile (Tragedia e filosofia) 2. Il periodo "illuministico"; 3. La dottrina dell' "eterno ritorno"; 4. La filosofia della musica.	Vol. 3 Unità 6 cap. 1, 6-7; Testi: <i>Apollineo e dionisiaco</i> p. 318; <i>il superuomo e la fedeltà alla terra</i> p. 321 Passi forniti dall'insegnante Aprile/Maggio
Ore		58

Castelfranco Veneto, 08/05/2026

Il Docente
Prof. Antonio Sansone

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Filosofia

Classe: 5ALM

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina MATEMATICA****Classe 5ALM**

Pagina 1 di 4

1 – Obiettivi raggiunti**a) Competenze**Competenze disciplinari

- Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

Competenze chiave di cittadinanza

- Imparare ad imparare
- Risolvere problemi
- Acquisire ed interpretare l'informazione
- Comunicare
- Agire in modo autonomo e responsabile

b) Abilità

Saper leggere il grafico di una funzione, ricavandone i punti di intersezione con gli assi cartesiani, le eventuali simmetrie, i limiti, il segno, i punti di discontinuità, gli intervalli in cui è crescente e quelli in cui è decrescente, gli eventuali punti stazionari, gli eventuali asintoti.

Saper calcolare i limiti delle funzioni, anche in presenza di forme indeterminate.

Saper classificare i punti di discontinuità di una funzione.

Saper applicare le tecniche di calcolo apprese a problemi riferiti a fenomeni reali, interpretando in funzione del contesto i risultati ottenuti.

Saper applicare le principali regole di derivazione, in particolare per determinare l'espressione analitica della derivata prima di una funzione algebrica razionale fratta.

Saper classificare i punti di non derivabilità di una funzione.

Saper risolvere semplici problemi dalla realtà, contenenti funzioni esponenziali.

Saper correlare i risultati ottenuti analiticamente con le osservazioni dal grafico.

c) Conoscenze (in sintesi)

Conoscenza di caratteristiche e metodi di calcolo utili per tracciare il grafico di una funzione.

Conoscenza del lessico specifico della disciplina.

Gli obiettivi relativi alle conoscenze sono stati raggiunti dalla quasi totalità degli studenti, pur con differenziazioni di livello; gli obiettivi relativi alle competenze sono stati raggiunti in modo autonomo solo da una parte della classe, in modo guidato o parziale dalla parte rimanente.

2 - Metodi

(lezione frontale, lavoro di gruppo, interventi individualizzati, recupero, sostegno)

Il ricorso alla didattica puramente frontale è stato il più possibile contenuto e limitato all'introduzione di nuovi concetti, non ricavabili da acquisizioni precedenti. Dove possibile, gli studenti sono stati condotti ad un apprendimento per scoperta, che sfruttasse le loro preconoscenze.

Grande spazio è stato dato alle lezioni dialogate e partecipate.

Ove possibile, si è privilegiato per la disciplina un approccio di tipo multidisciplinare.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina MATEMATICA****Classe 5ALM**

Pagina 2 di 4

Le azioni di recupero e sostegno allo studio sono state realizzate in modo individualizzato, in base alle esigenze del singolo ed alle sue specifiche difficoltà. Per tutto l'anno sono stati attivi uno sportello di matematica per le classi del triennio degli indirizzi non scientifici, ma nessuno degli studenti di questa classe vi ha fatto ricorso (alcuni studenti hanno provveduto in autonomia al supporto allo studio mediante lezioni private).

Nel periodo compreso tra il 9 ed il 14 febbraio 2026 la scrivente ha tenuto, nell'ambito della settimana del successo formativo, un corso di recupero della durata di 6 ore, che ha prodotto buoni risultati per gli studenti che lo hanno frequentato.

Si è ritenuta opportuna, per la necessità di consolidare alcune competenze legate al calcolo algebrico, una rimodulazione dei contenuti, privilegiando l'aspetto applicativo dei temi trattati, anche attraverso il continuo dialogo tra approccio analitico ed approccio grafico.

Sono state dedicate alcune ore all'approfondimento, in Educazione Civica, della figura di Alan Turing, in stretta connessione con lo spettacolo di teatro scientifico cui la classe ha assistito il 10 marzo.

3 - Mezzi e spazi

(strumenti, materiale didattico, **documenti utilizzati**, attrezzature, tecnologie audiovisive/multimediali, aula, laboratori)

Gli argomenti sono stati trattati prendendo come riferimento il libro di testo ed ampliando alcuni temi specifici, fornendo del materiale integrativo, condiviso con gli studenti mediante il corso Classroom creato per le discipline insegnate. Lo stesso corso è stato usato come luogo di assegnazione di lavori, caricati poi dagli studenti. I materiali integrativi sono stati essenzialmente esercizi e problemi ritenuti utili per chiarire alcuni aspetti della disciplina.

Tutte le lezioni sono state condotte con l'uso della LIM, mediante l'elaborazione condivisa di lavagne digitali con l'applicazione Canva, successivamente sempre condivise con la classe.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

(prove scritte, strutturate, semistrutturate, grafiche, pratiche, verifiche orali, griglie di valutazione, scala utilizzata nell'attribuzione dei voti/punti)

Sono state effettuate delle prove scritte contenenti esercizi e problemi, con indicazione del punteggio massimo corrispondente a ciascun quesito e la corrispondenza tra punteggi e voti.

Molti sono stati gli elementi di osservazione, raccolti nell'interazione in classe, attraverso gli interventi degli studenti dal posto o alla lavagna.

Il lavoro domestico non è stato formalmente valutato, ma monitorato allo scopo di trarne elementi integrativi utili per la formulazione del voto finale.

Molte valutazioni finali comprendono la valorizzazione della serietà, della costanza e dell'accuratezza con cui alcuni studenti hanno affrontato la disciplina durante l'intero anno scolastico, pur manifestando, talvolta, limitato spirito d'iniziativa.

Per l'attribuzione dei voti è stata usata la griglia condivisa nel Dipartimento di matematica – fisica – informatica, di seguito riportata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONDIVISA DAL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA – FISICA – INFORMATICA

VOTO 3 L'allievo non dà alcuna risposta nella prova orale o presenta "foglio bianco" nella prova scritta o comunque dimostra una conoscenza così scarsa e commette errori tali da pregiudicare lo svolgimento di tutti i compiti assegnati, anche semplici.

VOTO 4 L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti. Ha conseguito qualche abilità di base, che non è però in grado di utilizzare in modo autonomo, neppure nell'esecuzione di compiti semplici.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina MATEMATICA****Classe 5ALM**

Pagina 3 di 4

VOTO 5 L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e ancora frammentario. Nell'esecuzione di compiti semplici dimostra di possedere alcune abilità che tuttavia utilizza con incertezza e in modo non del tutto autonomo (va ancora guidato).

VOTO 6 L'allievo conosce gli aspetti essenziali degli argomenti fondamentali. Esegue senza errori compiti semplici. Usa un linguaggio semplice ma corretto nell'esposizione. Nella produzione scritta porta a termine in maniera sostanzialmente corretta gli esercizi di base.

VOTO 7 L'allievo conosce vari contenuti, non solo degli argomenti fondamentali. Mostra di saper collegare e confrontare alcune problematiche e/o concetti e di saper riproporre correttamente un'argomentazione. L'uso del lessico specifico è per lo più appropriato. Esegue senza errori ed incertezze compiti semplici.

VOTO 8 L'allievo conosce e sa collegare i contenuti proposti, utilizzando appropriatamente il linguaggio specifico della disciplina. Dimostra autonomia nell'organizzazione dello studio, sa formulare alcune valutazioni critiche e sa risolvere con sicurezza gli esercizi proposti.

VOTO 9 L'allievo conosce tutti gli argomenti ed è in grado di organizzare le conoscenze in modo autonomo. Utilizza appropriatamente il linguaggio specifico della disciplina, sa affrontare con competenza situazioni nuove ed analizzare criticamente i contenuti. Risolve correttamente esercizi di alto livello.

VOTO 10 L'allievo padroneggia tutti gli argomenti ed è in grado di organizzare le conoscenze in modo autonomo, utilizzando appropriatamente un linguaggio specifico e sapendo fare gli opportuni collegamenti interdisciplinari. Individua prontamente le migliori strategie risolutive di esercizi, anche molto difficili, dimostrando competenza e sicurezza.

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

(della classe, dei candidati anche differenziati per gruppi)

Nel corso dell'anno si sono alternati momenti di maggiore partecipazione della classe alle lezioni a momenti di apparente indifferenza alle proposte presentate.

Gli interventi in classe hanno confermato il buon livello di capacità logiche degli studenti.

Purtroppo, escluse rare eccezioni, la partecipazione in classe non è stata seguita da un rigoroso lavoro domestico di revisione e consolidamento. L'indubbia eterogeneità della partecipazione, sia dal punto di vista della qualità che della frequenza degli interventi, si è rilevata anche nella cura dedicata alla preparazione alle verifiche.

Tutti questi elementi hanno condotto ad un quadro di profitto diversificato, con pochi studenti a livello avanzato, pochi studenti a livello intermedio, numerosi studenti a livello base (per qualcuno non pienamente raggiunto, anche a causa di lacune pregresse).

Lo studente certificato ex lege 104 ha risposto bene agli stimoli di coinvolgimento, oculatamente individuati per valorizzare i suoi punti di forza e le conoscenze acquisite con sicurezza.

Per lo studente DSA sono state applicate tutte le misure compensative e dispensative indicate nel PDP.

Castelfranco Veneto, 08/05/2026

La Docente

Prof.ssa Variola Alessandra

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina MATEMATICA****Classe 5ALM**

Pagina 4 di 4

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

Testo in adozione “Matematica.azzurro”, terza edizione, Bergamini et Al., Volume 5, Zanichelli

n°	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	LE FUNZIONI Definizione di funzione reale di variabile reale. Dominio e codominio. Classificazione delle funzioni e studio del dominio per le diverse tipologie. Studio del segno di una funzione e delle sue intersezioni con gli assi cartesiani. Funzioni pari e funzioni dispari: approccio analitico ed approccio grafico. Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche (solo approccio grafico).	I	20
2	I LIMITI Limiti di una funzione: individuazione dalla lettura del grafico. Definizione del limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito. Calcolo dei limiti. Forme indeterminate $0/0$, $\infty - \infty$, ∞ / ∞ e loro risoluzione. Individuazione degli eventuali asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di funzioni algebriche razionali intere e fratte. Punti di discontinuità e loro classificazione. Risoluzione di problemi dalla realtà modellizzati attraverso funzioni algebriche razionali, oppure esponenziali.	I / II	16
3	LE DERIVATE Rapporto incrementale e derivata prima: significato geometrico ed applicazioni alla fisica (velocità, intensità di corrente) ed all'analisi finanziaria (analisi marginale) Calcolo della derivata di potenze, somma algebrica di funzioni, prodotto e quoziente di funzioni. Studio della monotonia di una funzione.	I / II	13
Totale ore svolte			49

Castelfranco Veneto, 08/05/2026

La Docente
Prof.ssa Variola Alessandra

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina FISICA****Classe 5ALM**

Pagina 1 di 5

1 – Obiettivi raggiunti**a) Competenze**Competenze disciplinari

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni naturali e artificiali.
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Competenze chiave di cittadinanza

- Imparare ad imparare
- Risolvere problemi
- Acquisire ed interpretare l'informazione
- Comunicare
- Agire in modo autonomo e responsabile

b) Abilità

- Saper classificare le onde.
- Saper descrivere i fenomeni di riflessione, rifrazione e diffrazione.
- Saper distinguere i diversi meccanismi di elettrizzazione.
- Saper confrontare la legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale.
- Saper applicare la legge di Coulomb a coppie di cariche puntiformi.
- Saper risolvere circuiti elettrici in corrente continua con resistori collegati in serie ed in parallelo.
- Saper classificare i materiali in base alle loro proprietà elettriche.
- Saper collegare al tema della sostenibilità l'evoluzione storica delle lampade..
- Saper confrontare fenomeni elettrici e fenomeni magnetici.
- Saper evidenziare l'importanza storica delle esperienze di Oersted, Faraday ed Ampère.
- Saper classificare i materiali in base alle loro proprietà magnetiche.
- Saper impostare semplici problemi relativi all'interazione tra campi magnetici e cariche, tra campi magnetici e correnti, nonché tra corrente e corrente.

c) Conoscenze (in sintesi)

- Conoscenza di grandezze fisiche, definizioni operative e formule.
- Conoscenza di esperienze e scoperte rilevanti nello sviluppo del pensiero scientifico.
- Conoscenza dei risvolti applicativi di leggi e formule.
- Conoscenza del lessico specifico della disciplina.

2 - Metodi

(lezione frontale, lavoro di gruppo, interventi individualizzati, recupero, sostegno)

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina FISICA****Classe 5ALM**

Pagina 2 di 5

Il ricorso alla didattica puramente frontale è stato il più possibile contenuto e limitato all'introduzione di nuovi concetti, non ricavabili da acquisizioni precedenti. Dove possibile, gli studenti sono stati condotti ad un apprendimento per scoperta, che sfruttasse le loro preconoscenze.

Grande rilievo è stato dato alla partecipazione in classe, realizzata anche attraverso momenti di studio collaborativo.

Ove possibile, si è privilegiato per la disciplina un approccio di tipo multidisciplinare.

Le azioni di recupero e sostegno allo studio sono state realizzate in modo individualizzato, in base alle esigenze del singolo ed alle sue specifiche difficoltà. In diversi momenti dell'anno è stato operativo uno sportello di matematica e fisica rivolto alle classi del triennio degli indirizzi non scientifici.

Nel periodo compreso tra il 9 ed il 14 febbraio 2026 non sono stati affrontati argomenti nuovi, né sono state somministrate verifiche, per mettere gli studenti con carenze nelle condizioni di dedicarsi adeguatamente ai percorsi di recupero.

La programmazione iniziale è stata rimodulata, non proponendo cenni sull'induzione elettromagnetica e sulla fisica nucleare, ma approfondendo alcune tematiche di Educazione Civica. All'inizio dell'anno è stata proposta in forma sintetica la trattazione di alcuni argomenti, non trattati lo scorso anno, ma ritenuti utili in vista del colloquio d'esame.

3 - Mezzi e spazi

(strumenti, materiale didattico, **documenti utilizzati**, attrezzature, tecnologie audiovisive/multimediali, aula, laboratori)

Gli argomenti sono stati trattati prendendo come riferimento il libro di testo ed ampliando alcuni temi specifici, fornendo del materiale integrativo, condiviso con gli studenti mediante il corso Classroom creato per le discipline insegnate. Lo stesso corso è stato usato come luogo di assegnazione di lavori, caricati poi dagli studenti. I materiali integrativi sono stati essenzialmente esercizi e problemi ritenuti utili per chiarire alcuni aspetti della disciplina.

Tutte le lezioni sono state condotte con l'uso della LIM, mediante l'elaborazione condivisa di lavagne digitali con l'applicazione Canva, successivamente sempre condivise con la classe. Sono state usate numerose simulazioni interattive.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

(prove scritte, strutturate, semistrutturate, grafiche, pratiche, verifiche orali, griglie di valutazione, scala utilizzata nell'attribuzione dei voti/punti)

Sono state effettuate delle prove orali e delle prove scritte contenenti domande teoriche, esercizi e problemi, con indicazione del punteggio massimo corrispondente a ciascun quesito e la corrispondenza tra punteggi e voti.

Molti sono stati gli elementi di osservazione, raccolti nell'interazione in classe, attraverso gli interventi degli studenti dal posto o alla lavagna.

Il lavoro domestico non è stato formalmente valutato, ma monitorato allo scopo di trarne elementi integrativi utili per la formulazione del voto finale.

Molte valutazioni finali comprendono la valorizzazione della serietà, della costanza e dell'accuratezza con cui alcuni studenti hanno affrontato la disciplina durante l'intero anno scolastico, pur manifestando, talvolta, limitato spirito d'iniziativa.

Per l'attribuzione dei voti è stata usata la griglia condivisa nel Dipartimento di matematica – fisica – informatica, di seguito riportata.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONDIVISA DAL DIPARTIMENTO DI MATEMATICA – FISICA –
INFORMATICA

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina FISICA****Classe 5ALM**

Pagina 3 di 5

VOTO 3 L'allievo non dà alcuna risposta nella prova orale o presenta "foglio bianco" nella prova scritta o comunque dimostra una conoscenza così scarsa e commette errori tali da pregiudicare lo svolgimento di tutti i compiti assegnati, anche semplici.

VOTO 4 L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti. Ha conseguito qualche abilità di base, che non è però in grado di utilizzare in modo autonomo, neppure nell'esecuzione di compiti semplici.

VOTO 5 L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e ancora frammentario. Nell'esecuzione di compiti semplici dimostra di possedere alcune abilità che tuttavia utilizza con incertezza e in modo non del tutto autonomo (va ancora guidato).

VOTO 6 L'allievo conosce gli aspetti essenziali degli argomenti fondamentali. Esegue senza errori compiti semplici. Usa un linguaggio semplice ma corretto nell'esposizione. Nella produzione scritta porta a termine in maniera sostanzialmente corretta gli esercizi di base.

VOTO 7 L'allievo conosce vari contenuti, non solo degli argomenti fondamentali. Mostra di saper collegare e confrontare alcune problematiche e/o concetti e di saper riproporre correttamente un'argomentazione. L'uso del lessico specifico è per lo più appropriato. Esegue senza errori ed incertezze compiti semplici.

VOTO 8 L'allievo conosce e sa collegare i contenuti proposti, utilizzando appropriatamente il linguaggio specifico della disciplina. Dimostra autonomia nell'organizzazione dello studio, sa formulare alcune valutazioni critiche e sa risolvere con sicurezza gli esercizi proposti.

VOTO 9 L'allievo conosce tutti gli argomenti ed è in grado di organizzare le conoscenze in modo autonomo. Utilizza appropriatamente il linguaggio specifico della disciplina, sa affrontare con competenza situazioni nuove ed analizzare criticamente i contenuti. Risolve correttamente esercizi di alto livello.

VOTO 10 L'allievo padroneggia tutti gli argomenti ed è in grado di organizzare le conoscenze in modo autonomo, utilizzando appropriatamente un linguaggio specifico e sapendo fare gli opportuni collegamenti interdisciplinari. Individua prontamente le migliori strategie risolutive di esercizi, anche molto difficili, dimostrando competenza e sicurezza.

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

(della classe, dei candidati anche differenziati per gruppi)

Nel corso dell'anno si sono alternati momenti di maggiore partecipazione della classe alle lezioni a momenti di apparente indifferenza alle proposte presentate.

Gli interventi in classe hanno confermato il buon livello di capacità logiche degli studenti.

Purtroppo, escluse rare eccezioni, la partecipazione in classe non è stata seguita da un rigoroso lavoro domestico di revisione e consolidamento. L'indubbia eterogeneità della partecipazione, sia dal punto di vista della qualità che della frequenza degli interventi, si è rilevata anche nella cura dedicata alla preparazione alle verifiche.

Tutti questi elementi hanno condotto ad un quadro di profitto diversificato, con pochi studenti a livello avanzato, pochi studenti a livello intermedio, numerosi studenti a livello base (per qualcuno non pienamente raggiunto, anche a causa di lacune pregresse).

Lo studente certificato ex lege 104 ha risposto bene agli stimoli di coinvolgimento, oculatamente individuati per valorizzare i suoi punti di forza e le conoscenze acquisite con sicurezza.

Per lo studente DSA sono state applicate tutte le misure compensative e dispensative indicate nel PDP.

Castelfranco Veneto, 08/05/2026

La Docente
Prof.ssa Variola Alessandra

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina FISICA****Classe 5ALM**

Pagina 4 di 5

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

Testi in adozione “F come fisica”, Fabbri, Masini, Volume per il quinto anno, SEI Editrice.

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	FENOMENI ONDULATORI Definizione di onda; caratteristiche di un'onda periodica: lettura dei grafici e relazioni matematiche. Classificazione delle onde: onde trasversali e longitudinali; onde meccaniche ed elettromagnetiche. Riflessione e sue leggi. Rifrazione e sue leggi; riflessione totale e sue applicazioni. Dispersione della luce attraverso un prisma. Cenno alla diffrazione. Dualismo onda-corpuscolo della luce: cenno storico sui modelli coinvolti.	I	14
2	ELETTROSTATICA Conduttori ed isolanti: distinzione e specifici meccanismi di elettrizzazione (strofinio, contatto, induzione), fenomeni di polarizzazione. Legge di Coulomb: struttura della formula, analogie e differenze rispetto alla legge di gravitazione universale. Campo elettrico: definizione ed andamento delle linee di forza in alcune specifiche configurazioni (carica puntiforme, dipolo, distribuzione piana uniforme). Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico (CENNI). Principio di funzionamento dei precipitatori elettrostatici (Educazione Civica). Capacità di un conduttore e condensatori: definizione generale del condensatore e suoi possibili utilizzi, formule di calcolo dell'energia in esso immagazzinata, fattori influenti sulla capacità del condensatore piano.	I	17
3	CIRCUITI ELETTRICI Definizione di intensità di corrente elettrica e di ampere (A). Circuito elettrico elementare e ruolo dei componenti. Prima legge di Ohm. Resistori in serie ed in parallelo: caratterizzazione e formule di calcolo della resistenza equivalente. Amperometro e voltmetro: caratteristiche e modalità di inserimento nel circuito. Generatore di tensione ideale e reale. Seconda legge di Ohm, resistività e sua dipendenza dalla temperatura; classificazione dei materiali in superconduttori, conduttori, semiconduttori, isolanti. Effetto Joule. Rassegna sintetica dell'evoluzione dei sistemi di illuminazione per interni: lampada ad incandescenza tradizionale, lampada ad incandescenza alogena, lampada a fluorescenza, LED (Educazione Civica). Rischio elettrico (Educazione Civica)	I / II	10

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina FISICA****Classe 5ALM**

Pagina 5 di 5

4	FENOMENI MAGNETICI Analogie e differenze tra fenomeni elettrici e fenomeni magnetici. Nascita dell'elettromagnetismo: esperimenti di Oersted, Ampère e Faraday. Forza di Lorentz ed esempi di applicazione: aurora boreale e spettrometro di massa. Proprietà magnetiche della materia: sostanze ferromagnetiche, paramagnetiche e diamagnetiche. Andamento delle linee del campo magnetico prodotto da una corrente in diverse configurazioni: filo rettilineo, spira circolare, solenoide; elettromagnete e sue applicazioni.	II	12
Totale ore svolte			53

Castelfranco Veneto, 08/05/2026

La Docente
Prof.ssa Variola Alessandra

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Storia dell'Arte****Classe 5ALM**

Pagina 1 di 4

1 – Obiettivi raggiunti.**a) Competenze**

- Riconoscere l'aspetto storico-artistico, il ruolo e l'influenza degli artisti più significativi dall'800 alle Avanguardie Storiche, in Italia e in Europa.
- Stabilire collegamenti tra i fatti storici e culturali e i riflessi in ambito iconografico.
- Riconoscere il valore e le potenzialità del patrimonio artistico per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

b) Abilità

- Leggere l'opera d'arte individuando le componenti strutturali, tecniche, iconografiche, stilistiche e relative alla committenza.
- Delineare la storia dell'arte europea, dall'Ottocento, evidenziando i nessi con la storia e la cultura.
- Riconoscere i linguaggi propri dell'architettura, della pittura e della scultura.
- Inserire l'opera d'arte nel contesto storico-artistico di riferimento.
- Riconoscere l'evoluzione storica del territorio e del paesaggio attraverso le testimonianze storico-artistiche.
- Riconoscere le categorie dei beni culturali in Europa e la loro distribuzione nel territorio.
- Individuare percorsi culturali di interesse storico-artistico per la valorizzazione dell'ambito territoriale di appartenenza.

-

c) Conoscenze

- Concetto di bene culturale.
- Teorie interpretative dell'opera d'arte.
- Lineamenti di storia dell'arte moderna.
- Movimenti artistici, personalità e opere significative di architettura, pittura, scultura dall'Ottocento alle Avanguardie Storiche.
- Risorse del territorio e beni culturali di interesse storico-artistico a livello locale, nazionale e internazionale.
- Principali musei in ambito nazionale ed europeo.

2 – Metodi.

La trattazione degli argomenti si è svolta secondo un percorso modulare, articolato in modo da favorire l'apprendimento in rapporto alle esigenze oggettive degli allievi ed avere la possibilità di verificare puntualmente l'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze prefissate per procedere, se necessario, ad eventuali strategie integrative e/o di recupero.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Storia dell'Arte****Classe 5ALM**

Pagina 2 di 4

Sono stati utilizzati i seguenti metodi:

- lezione frontale
- lezione aperta: per stimolare l'intervento della classe
- lezione partecipata (attività di gruppo)
- *problem solving*
- elaborazione di prodotti multimediali (Progetto Portofranco – Tracce di un'esposizione)
- video documentari specifici

3 - Mezzi e spazi.

Libro di testo, quaderno, Lim, schemi in Power Point, articoli di giornali, documentari in DVD e online, libri di lettura, elaborati multimediali

Visita guidata alla mostra Portofranco presso Palazzo Soranzo Novello a Castelfranco.

Criteri e strumenti di valutazione

La verifica si è svolta durante la realizzazione delle attività programmate, ricorrendo a verifiche formali di carattere sommativo (interrogazioni, verifiche scritte, ricerche ed elaborati, anche virtuali, assegnati per casa) nonché ad accertamenti informali di natura formativa (interventi dal posto, controllo del lavoro domestico, ecc).

La revisione delle verifiche scritte è stata effettuata entro 15/20 giorni dalla verifica o comunque prima della successiva verifica.

Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

Nel corso dell'anno la classe ha manifestato un interesse sufficiente in aula accompagnato tuttavia da un lavoro domestico superficiale e saltuario. I risultati hanno così rivelato una preparazione spesso incerta e lacunosa. A gennaio è stato deciso un cambio di metodo, limitato alla sola lettura e spiegazione del testo in adozione.

In riferimento agli studenti certificati ex lege 104 e DSA ci si è avvalsi degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previsti dai rispettivi PEI e PDP.

Castelfranco Veneto 08/05/2026

Il Docente**Lucia Martinelli**

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Storia dell'Arte****Classe 5ALM**

Pagina 3 di 4

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati e comprendenti le attività di Educazione Civica).

Testi in adozione **Cricco – Di Teodoro, Itinerario nell'arte Quinta Edizione (versione arancione) 4 e 5 vol.**

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	Impressionismo. <u>Manet</u>. Il salon des Refusés. La colazione sull'erba / Olympia. Nadar e la I Mostra degli Impressionisti. <u>Monet</u>. Impression, soleil levant / Le Boulevard des Capucines / le serie / La Grenouillere / Venezia. <u>Renoir</u>. Il palco / la Grenouillere / Le Moulin de la Galette / Lo stile aigre, le Bagnanti. I cafés, il Guerbois e la Nouvelle Athenes. <u>Degas</u>. L'assenzio / Lo stupro.	Sett	7
2	Postimpressionismo. <u>Cézanne</u>. Il rapporto con Zola. La montagna Sainte-Victoire / La casa dell'impiccato / Tavolo da cucina / Le grandi bagnanti. <u>Gauguin</u>. La Bretagna e il Sintetismo. La visione dopo il sermone. L'atelier du Sud e il rapporto con Van Gogh. Tahiti. Confronto tra La belle Angèle, Femme à la fleur e il Ritratto della Marchesa Casati di Boldini / Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? <u>Van Gogh</u>. I mangiatori di patate / Autoritratto con cappello di feltro grigio / Arles e Gauguin: il Cristo giallo / Vaso con dodici girasoli / La camera da letto di Van Gogh / Autoritratto con orecchio bendato / La notte stellata / La chiesa di Auvers-sur-Oise / Campo di grano con corvi / Notte stellata e la Torre Eiffel. L'architettura del ferro.	Ott	5
3	Art Nouveau. Spagna e Catalogna a fine '800. <u>Gaudì</u>. I lampioni di Plaza Real e Pla de Palau / Casa Vicens / la Basilica	Nov	6

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina Storia dell'Arte
Classe 5ALM

Pagina 4 di 4

	della Sagrada Familia / Parc Güell. La Secessione viennese e il Palazzo della Secessione. <u>Klimt</u> . Il Fregio di Beethoven.		
4	Avanguardie storiche. Espressionismo. <u>Munch</u> . La fanciulla malata / Pubertà / L'urlo / Madonna / Il bacio. <u>Matisse</u> . Confronto Ritratto di Madame Matisse. La linea verde e Derain, Donna in camicia / Icaro e il libro d'artista Jazz / Lusso, calma e voluttà / Gioia di vivere. Rapporti con Picasso, Gertrude Stein e Sergej Scukin: La Danse. <u>Kirchner</u> . La Brucke. Marcella / Cinque donne per strada. Cubismo. <u>Picasso</u> . Celestina / Poveri in riva al mare / Famiglia di saltimbanchi / Les demoiselles d'Avignon / Ritratto di Ambroise Vollard / Natura morta con sedia impagliata / Ritratto di Dora Maar / Guernica. Futurismo. <u>Boccioni</u> . Nudo di spalle / La città che sale / Forme uniche della continuità nello spazio / Antigrazioso. Dada. <u>Duchamp</u> . Nudo che scende le scale n.2 / Rota di bicicletta / Fontana / L.H.O.O.Q. Surrealismo. <u>Ernst</u> . Due bambini sono minacciati da un usignolo / La vestizione della sposa. <u>Magritte</u> . Il tradimento delle immagini / L'impero delle luci. <u>Dalì</u> . La persistenza della memoria Astrattismo. <u>Kandinsky</u> . Il cavaliere azzurro / Murnau. Cortile del castello / Primo acquerello astratto / Impressioni / Improvvvisazioni / Composizioni Metafisica. <u>Giorgio De Chirico</u> . L'enigma dell'ora / Piazze d'Italia / Le Muse inquietanti / Grande interno metafisico / Villa romana. <u>Alberto Savinio</u> . La nave perduta / I genitori.	Dic - Mag	43
Totale ore			66

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina SCIENZE MOTORIE

Classe 5ALM All.B

Pagina 1 di 4

1 – Obiettivi raggiunti

a) Competenze

- Utilizzano le proprie capacità condizionali e coordinative in modo equilibrato ed efficace secondo i propri livelli di maturazione, sviluppo e apprendimento
- Gestiscono in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche in discipline sportive individuali
- Mediamente gestiscono in modo consapevole abilità riferite ai gesti tecnici specifici degli sport di squadra
- Applicano schemi motori e azioni di movimento per risolvere in forma originale e creativa un determinato problema motorio, riproducendo anche nuove forme di movimento
- Sono consapevoli, accettano e rispettano la propria e l'altrui corporeità, competenza motoria, ed identità con relativi possibilità e limiti
- Sono in grado affrontare situazioni motorie non usuali, superando possibili timori e paure
- Adottano condotte responsabili in ambito sportivo scolastico ed extrascolastico (mettere in atto comportamenti funzionali alla sicurezza e alla prevenzione, al mantenimento della salute e del benessere)

b) Abilità

- Partecipano al lavoro organizzativo in modo individuale o in gruppo, accettando o esercitando il coordinamento e le responsabilità
- Eseguono movimenti economici ed efficaci, scegliendo in base al contesto, il programma motorio più adeguato
- Utilizzano adeguatamente le attrezzature sportive.
- Quasi tutti gli allievi valutano ed analizzano in modo critico la tecnica esecutiva di un gesto od un'azione motoria e il suo esito in riferimento ai parametri proposti
- La maggior parte degli allievi, in situazioni di gioco collettivo, adatta tatticamente la propria condotta motoria rispetto alla situazione contestuale nel rispetto delle regole del gioco

c) Conoscenze (in sintesi)

- Conoscono la tecnica esecutiva degli esercizi preparatori e specifici relativi alle attività motorie proposte
- Conoscono le modalità esecutive delle attività sportive proposte
- Conoscono le modalità esecutive della tecnica dello stretching
- Conoscono le tecniche di base di alcune discipline individuali
- Conoscono i principi generali di prevenzione della sicurezza personale in palestra e in ambiente naturale
- Conoscono la tecnica esecutiva di alcuni test per la misurazione delle capacità condizionali
- Conoscono, del fenomeno del doping : gli aspetti etici, la regolamentazione nazionale ed internazionale, le sostanze e i metodi, gli effetti ricercati e quelli collaterali, le concause sociali e psicologiche

2 - Metodi

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina SCIENZE MOTORIE

Classe 5ALM All.B

Pagina 2 di 4

Si è cercato di favorire un'atmosfera che: incoraggiasse ad essere attivi, favorisse la natura personale dell'apprendimento, riconoscesse il diritto all'errore, incoraggiasse la fiducia in sé, desse la certezza di essere accettati e rispettati, facilitasse la scoperta.

Sono stati utilizzati i metodi dell'apprendimento cooperativo, del peer to peer, del learning by doing. Gli studenti hanno avuto dei momenti durante le lezioni in cui hanno proposto un'attività ai compagni: questo per acquisire una maggiore autonomia e responsabilità.

3 - Mezzi e spazi

Palestre dell'Istituto, spazio esterno alla sede centrale di via Verdi 25, palloni, materassini, palloni da pallavolo, basket, calcio, pesetti, piccoli attrezzi, palle mediche, funicelle, attrezzatura multimediale.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Valutazione formativa: ha previsto, oltre all'osservazione costante e sistematica degli allievi nello svolgimento delle lezioni, l'effettuazione di prove di tipo teorico/scritte e pratico motorio nel primo periodo, di tipo pratico/motorio nel secondo periodo.

La valutazione sommativa ha tenuto conto, non solo della preparazione finale, ma anche del livello iniziale (e quindi dei miglioramenti conseguiti da ciascun allievo), delle capacità motorie individuali nonché dell'impegno e della volontà profusi. Si è fatto riferimento alle griglie stabilite in sede dipartimentale

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

La classe 5ALM è partita da un buon livello iniziale e durante il corso dell'anno la maggior parte degli studenti ha partecipato attivamente e in maniera propositiva alle lezioni, mentre una piccola parte ha partecipato in maniera più discontinua. La maggior parte della classe si è dimostrata curiosa e interessata ai contenuti proposti dall'insegnante e ha lavorato con entusiasmo e serenità, mentre un piccolo gruppo ha partecipato in maniera più passiva.

La classe ha instaurato un rapporto positivo e costruttivo con l'insegnante basato sulla reciproca fiducia. I risultati conseguiti, seppur nelle differenze individuali, possono considerarsi buoni. Ci sono anche alcuni casi di eccellenza.

Castelfranco Veneto, 8/05/2026

**Il Docente
Marika Todaro**

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina SCIENZE MOTORIE****Classe 5ALM All.B**

Pagina 3 di 4

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati e comprendenti le attività di Educazione Civica)

Testi in adozione

- “Più movimento” di G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa – ed Marietti scuola

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	La resistenza aerobica - Interval training - Allenamento a circuito per migliorare la resistenza aerobica - Test di Cooper (mezzo Cooper 6' e 12')	Settembre/ottobre	12
2	La stabilità e l'equilibrio - Es di stabilità per caviglia e ginocchio - Equilibrio statico e dinamico	Ottobre	2
3	Unihockey - Passaggio, conduzione e controllo pallina - Torneo con ruoli (attaccanti, difensori, portieri)	Ottobre/gennaio	12
4	Il doping: lavori di gruppo - Violazioni codice WADA - Sostanze proibite e metodi proibiti	Gennaio/marzo	11 (di cui 3 ed. civica)
5	Rinforzo muscolare: - Es. di rinforzo arti superiori e inferiori a circuito	febbraio	2
6	La velocità - Tecnica partenza dai blocchi - Es. di reattività	Aprile/maggio	8
7	Atletica: il getto del peso - Esercizi di rinforzo degli arti superiori - Esercizi per l'allenamento della forza esplosiva degli arti superiori	Aprile/maggio	6
8	Attività motoria in ambiente diverso - Uscita sportiva di rafting a Valstagna	27 maggio	5
Totale ore			58

Castelfranco Veneto, 8/05/2026

Il Docente
Marika Todaro

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina SCIENZE MOTORIE

Classe 5ALM

All.B

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: Insegnamento della Religione Cattolica****Classe 5[^]ALM**

Pagina 1 di 5

1 – Obiettivi raggiunti

Nel delineare gli obiettivi raggiunti, si richiama di seguito la programmazione presentata dalla docente nella propria relazione iniziale.

a. Competenze: Gli alunni

- sanno passare dal piano delle conoscenze alla consapevolezza critica e all'approfondimento dei principi e dei valori laici e cattolici in ordine alla crescita della società.
- Sanno comprendere, discutere e accogliere in modo critico le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.
- Sanno riformulare in modo chiaro le informazioni e i concetti acquisiti utilizzando un buon lessico specifico; descrivere e porre in relazione i contenuti; classificare e applicare le informazioni a una determinata situazione; riconoscere le cause di un evento individuandone i nessi e giungendo ad appropriate conclusioni personali.

b. Abilità: Gli studenti

- sanno analizzare gli esiti di un dato fenomeno, approvandolo od opponendovisi criticamente;
- sanno partecipare al dialogo educativo;
- sanno cooperare nel lavoro di gruppo;
- sanno cogliere l'urgenza di alcuni valori controtempo per la costruzione di un personale progetto di vita.

c. Conoscenze: Gli studenti

- hanno acquisito una conoscenza soddisfacente dei contenuti essenziali della disciplina e a grandi linee dello sviluppo storico del Cristianesimo;
- conoscono l'apporto specifico dato dalla rivelazione biblica e in particolare dal Nuovo Testamento e dal magistero ecclesiale all'etica delle relazioni,
- conoscono l'impostazione laica e quella cristiana in materia di bioetica;
- conoscono i contributi del pensiero cristiano alla promozione umana e allo sviluppo dei popoli e sanno apprezzarne i valori.

2 - Metodi

L'acquisizione delle competenze, abilità e conoscenze è stata condotta sull'analisi dei testi in uso e sul confronto di materiali testuali differenziati.

Sono state attivate le seguenti metodiche:

- Presentazione di materiali preparati dalla docente (slide, testi, video)
- lezione dialogata a partire dai materiali proposti
- brainstorming
- lavoro in piccoli gruppi
- elaborazione scritta e presentazione orale delle riflessioni personali degli alunni.

Le differenti tecniche hanno dato vita ad un percorso, educativo e didattico, atto a favorire la problematizzazione, la riflessione critica, l'acquisizione sistematica, la presa di posizione e la rielaborazione autonoma.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: Insegnamento della Religione Cattolica****Classe 5[^]ALM**

Pagina 2 di 5

3 - Mezzi e spazi

Le lezioni si sono svolte nell'aula di classe e nel giardino della sede Colombo. Si sono utilizzati gli strumenti della classe (LIM e lavagna), il carrello PC in dotazione in sede, Classroom.

Per quanto riguarda i documenti utilizzati, sono stati letti e commentati i seguenti testi:

- Brani tratti da testi di Dottrina Sociale della Chiesa
- P. Levi, *Arbeit macht frei*, in «Triangolo Rosso», Aned, novembre 1959
- Articoli di giornale

Sono stati visualizzati i seguenti materiali audiovisivi:

- Film "Tina Anselmi: Una vita per la democrazia", 2023.
- Intervista a Lucia Annibali 2025 a cura della Redazione Ristretti Orizzonti (disponibile su Youtube)
- "Dietrich Boenhoeffer – pregare con la vita", Raiplay
- "Stay foolish, stay hungry": Discorso di Steve Jobs all'università di Stanford, 2005.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Si confermano i criteri di valutazione stabiliti nella programmazione. Si sono considerati come verifiche le riflessioni scritte e orali su alcuni testi proposti, la partecipazione e l'interesse alle discussioni guidate, il prodotto dei lavori di gruppo; in particolare, è stata valutata la capacità critica e di rielaborazione personale dimostrata nei testi di riflessione richiesti.

Vengono utilizzati i seguenti giudizi: sufficiente (voto 6); buono (voto 7); distinto (voto 8); ottimo (voti 9, 10) con i criteri del primo periodo:

CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE	VOTO	GIUDIZIO
Conoscenza degli elementi essenziali	Possiede le abilità essenziali	E' in grado di svolgere compiti semplici in situazioni note	6	sufficiente
Conoscenza e applicazione articolata dei contenuti	Sa esprimere correttamente abilità interpretative e comunicative; contestualizza le conoscenze	E' in grado di svolgere compiti complessi in situazioni note	7	buono
Padroneggia tutti gli argomenti senza errori	Organizza autonomamente le conoscenze in situazioni nuove	Svolge compiti complessi anche in situazioni non note	8	distinto
Padroneggia tutti gli argomenti senza errori in modo critico e creativo	Analizza e valuta criticamente contenuti e procedure; usa il lessico specifico in modo attento e corretto	Affronta con sicurezza problemi nuovi;	9, 10	ottimo

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: Insegnamento della Religione Cattolica****Classe 5^ALM**

Pagina 3 di 5

		propone criticamente soluzioni originali e creative		
--	--	---	--	--

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

Gli studenti che hanno scelto di avvalersi dell'IRC sono 18. Gli alunni hanno sempre dimostrato di riuscire ad aprirsi al confronto educativo su tematiche attuali, ognuno con le proprie modalità. Hanno collaborato in modo propositivo alle lezioni, mostrando coinvolgimento nelle attività proposte, rispettando le opinioni altrui e rendendo costruttivo il dialogo in classe. Tuttavia, forse anche per la collocazione oraria dell'ora di IRC (quarta ed ultima ora del sabato), la partecipazione di alcuni/e alunni/e non è stata costante. Il gruppo classe ha raggiunto in media risultati abbastanza buoni; alcuni studenti e alcune studentesse si sono distinti/e, avendo raggiunto risultati ottimi.

Castelfranco Veneto, 8 maggio 2026

La Docente
Silvia Gaio

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: Insegnamento della Religione Cattolica****Classe 5[^]ALM**

Pagina 4 di 5

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARITesti in adozione: A. Porcarelli, M. Tibaldi, *Il nuovo la sabbia e le stelle*, SEI Torino 2017.

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	<u>Etica della convivenza</u> a) Impegno cristiano nella società civile e politica. Cenni di Dottrina Sociale della Chiesa. b) La figura di Tina Anselmi. Film “Tina Anselmi: Una vita per la democrazia”, 2023. c) Laboratorio di impegno socio-politico	Primo	7 IRC
2	<u>Contrasto alla violenza e educazione alla pace (Ed. civica)</u> a) Forme di violenza: il caso di Charlie Kirk b) Conflitto israelo-palestinese: Lettura de “Le voci della striscia di Gaza”, racconto di Nour Elassy, giornalista palestinese c) La testimonianza di Lucia Annibali sulla violenza contro le donne. Intervista a Lucia Annibali 2025 a cura della Redazione Ristretti Orizzonti	Primo	1 IRC 3 Ed Civica
3	<u>Chiesa e mondo</u> a) La figura di D. Boenhoeffer (Ed. civica, Giorno della memoria) b) La relazione tra Chiesa e Stato. La chiesa cattolica e le chiese protestanti in rapporto al fascismo e al nazismo.	Secondo	1 Ed civica (1 IRC prevista)
4	<u>Etica del lavoro</u> a) Il lavoro nella Dottrina Sociale della Chiesa b) Lettura di P. Levi, <i>Arbeit macht frei</i> , in «Triangolo Rosso», Aned, novembre 1959.	Secondo	4 IRC
5	<u>Etica delle relazioni:</u> Il matrimonio come scelta di vita.	Secondo	(2 ore IRC previste)
6	<u>Orientamento</u> a) Il senso del tempo b) Vita, morte, eternità c) Il servizio civile universale (Ed. civica) d) Commento al discorso di Steve Jobs ai neolaureati della Stanford University, 2005 e) Attività collaterali (vigilanza): concerto/cerimonia di consegna delle borse di studio in Teatro Accademico,	Primo/se condo	6 IRC 2 Ed Civica

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: Insegnamento della Religione Cattolica****Classe 5^ALM**

Pagina 5 di 5

	assemblea d'istituto (Ed. Civica)		
Totale ore			18 IRC 5 Ed. civica

Castelfranco Veneto, 8 maggio 2026

La Docente
Silvia Gaio

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Esecuzione ed Interpretazione (Canto)

Classe 5ALM All.B

Pagina 1 di 4

1 – Obiettivi raggiunti

a) Competenze

Miglioramento della tecnica vocale tale da affrontare il repertorio proposto in modo adeguato. Padroneggiare elementi espressivi e stilistici indispensabili per gestire l'interazione comunicativa della performance in vari contesti. Leggere, comprendere ed interpretare contestualizzare il repertorio nelle sue varie modalità stilistiche. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio musicale ed artistico. Rielaborare il materiale in modo personale.

b) Abilità

Uso adeguato dei meccanismi relativi al miglioramento tecnico e alla ricerca timbrica. Saper analizzare la struttura di un brano e saper eseguire il tema con adeguato stile ritmico, melodico e timbrico in relazione al genere e al proprio approccio interpretativo. Saper approcciare una variazione del tema e un semplice solo su un Blues maggiore. Saper trasporre un brano nella tonalità più affine al proprio range.

c) Conoscenze (in sintesi)

Conoscenza dei meccanismi inerenti al miglioramento tecnico e alla ricerca timbrica. Conoscenza delle principali forme e strutture del repertorio proposto. Agogica e dinamica. Conoscenza dei vari feel del repertorio standard. Conoscenza degli accordi relativi ad una tonalità e della loro funzione. Conoscenza della struttura di un Blues maggiore, principali variazioni armoniche, scala pentatonica maggiore, minore, scala blues. Modalità di trasposizione di un brano. Conoscenza della sequenza armonica del II V I. Approfondimento dei feel: swing, ballad, bossanova/samba, fast, jazz waltz. Conoscenza delle principali strutture degli standard: AABA, AB, ABC ecc. I modi: ionico, dorico e misolidio.

2 – Metodi

Lezione frontale. Guida all'analisi delle proprie performance e autovalutazione. Guida all'ascolto di incisioni di riferimento, attività laboratoriale di improvvisazione.

3 - Mezzi e spazi

Aule, pianoforte, spartiti, legghi, metronomo, piccole percussioni, computer, utilizzo del web, piattaforme di comunicazione, supporti audio, microfoni e sistema di amplificazione e diffusione. Uso di app specifiche: I real Pro, Moises, estensioni di you tube, ecc.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina:** Esecuzione ed Interpretazione (Canto)**Classe** 5ALM **All.B**

Pagina 2 di 4

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Come da programmazione di dipartimento si sono valutati i livelli di apprendimento con un costante monitoraggio. L'impegno, non necessariamente collegato al rendimento esecutivo, in questa classe è stato valutato con attenzione.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO IN RAPPORTO ALLE

COMPETENZE STRUMENTALI

Voto	Lettura allo strumento	Progresso Tecnico, acquisizione tecnica strumentale	Esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva	Esecuzione, interpretazione ed elaborazione del materiale sonoro	Metodo di studio e impegno
Nove / Dieci	Conosce ed utilizza in modo consapevole ed autonomo gli elementi fondamentali della notazione e del linguaggio specifico Ha acquisito un buon senso ritmico	Ha maturato scioltezza e padronanza nella pratica strumentale	Esegue con sicurezza i brani proposti. Ha sviluppato la capacità di ascolto critico	Utilizza autonomamente ed in modo personale i materiali sonori con chiare e coerenti finalità espressive	Affronta lo studio in modo autonomo e creativo Si impegna con entusiasmo
Otto	Utilizza con una certa sicurezza gli elementi fondamentali della notazione, comprendendo aspetti del linguaggio specifico. Ha acquisito un soddisfacente senso ritmico	Ha maturato una buona abilità nella pratica strumentale	Esegue i brani proposti. Ha sviluppato la capacità di ascolto.	Utilizza autonomamente i materiali sonori con finalità espressive.	Affronta lo studio in modo autonomo.
Sette	Conosce gli elementi fondamentali della notazione e del linguaggio specifico. Ha acquisito un discreto senso ritmico.	Ha maturato una soddisfacente abilità nella pratica strumentale	Esegue i brani proposti, anche se con alcune incertezze. Ha mostrato capacità di ascolto	Utilizza, se guidato, i diversi materiali sonori con finalità espressive non sempre chiare e coerenti	Affronta lo studio in modo sufficientemente autonomo
Sei	Conosce parzialmente gli elementi fondamentali della notazione usandoli in modo approssimativo, limitata la conoscenza del linguaggio specifico. Ha acquisito un limitato senso ritmico	Nella pratica strumentale dimostra incertezza esecutiva	Esegue i brani proposti con incertezze. Ha mostrato capacità di ascolto in modo discontinuo.	Utilizza in modo semplice il materiale sonoro	Necessita della guida dell'insegnante nell'affrontare lo studio
Cinque	Conosce in modo approssimativo gli elementi fondamentali della notazione, utilizza con	Nella pratica strumentale manifesta notevoli difficoltà	Esegue i brani proposti con molte incertezze. Ha mostrato	Utilizza con difficoltà il materiale sonoro	Necessita della guida costante dell'insegnante nell'affrontare

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina:** Esecuzione ed Interpretazione (Canto)**Classe** 5ALM All.B

Pagina 3 di 4

	difficoltà il linguaggio specifico. Non ha acquisito senso ritmico		limitate capacità di ascolto.		lo studio
Quattro	Non conosce gli elementi fondamentali della notazione ed utilizza con estrema difficoltà il linguaggio specifico	Come sopra	Come sopra	Come sopra	non dimostra alcun impegno né interesse per lo strumento

5 – Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

Le studentesse di Esecuzione ed interpretazione Canto della 5 ALM sono 2 ed entrambe hanno avuto un percorso proficuo se pur con evidenti differenze. In generale il livello tecnico raggiunto è buono anche se nel caso di una studentessa manca ancora una buona autonomia nel gestire alcune difficoltà. Il programma del repertorio è stato personalizzato tenendo conto delle particolari inclinazioni musicali delle studentesse e del loro peculiare linguaggio espressivo. Ciò ha permesso di raggiungere un buon livello interpretativo ed espressivo con risultati stilistici apprezzabili e dimostrare di padroneggiare le performance con una buona consapevolezza comunicativa.

Castelfranco Veneto

15/05/2026

La Docente**Sonia Fontana**

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina:** Esecuzione ed Interpretazione (Canto)**Classe** 5ALM **All.B**

Pagina 4 di 4

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
	Repertorio Standard:		
1	Ballad: My Funny Valentine Misty What are you doing the rest of your life Love dance Lover man You don't know what love is Black Coffee God Bless the child I can't get started	A.S.	
2	Swing: Four My Baby just Cares for me I didn't know what time it was In a mellow tone Night and Day Do it the hard way On the Sunny side of the street How high the moon East of the sun and west of the moon But not for me Twisted	A.S.	
3	Latin/Bossa nova Triste Desafinado Chega de Saudade O barquinho	A.S.	
4	Repertorio pop/soul/musical Il gusto delle cose Best part Ho amato tutto The Greatest For Good	A.S.	
5	Repertorio blues: Blues for Bootz Straight no chaser Blue Monk	A.S.	
Totale ore			

Castelfranco Veneto 15/05/26

La Docente**Sonia Fontana**

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: CANTO****Classe 5ALM****1 – Obiettivi raggiunti**

- a) **Competenze:** L'alunno è in grado di partecipare, se guidato, alle attività vocali proposte, mostrando una progressiva disponibilità al lavoro. Riesce a eseguire semplici brani con il supporto dell'insegnante e/o della base audio, seguendo la linea melodica principalmente per imitazione. Nel corso dell'anno ha sviluppato in modo iniziale una consapevolezza dell'utilizzo della voce, soprattutto in contesti fortemente guidati.
- b) **Abilità:** L'alunno ha sviluppato la capacità di riprodurre brevi sequenze melodiche per imitazione e di eseguire semplici brani con accompagnamento costante. Ha mostrato un parziale miglioramento nella gestione del tempo musicale, se inserito in contesti strutturati e supportati. Si osserva inoltre un iniziale sviluppo della coordinazione tra ascolto e produzione vocale, sebbene permangano difficoltà legate all'articolazione e alla continuità esecutiva. In linea con gli obiettivi della dimensione comunicativo-linguistica del PEI, si è lavorato sulla scansione lenta e distinta del testo cantato, finalizzata al miglioramento della chiarezza espositiva.
- c) **Conoscenze** (in sintesi): L'alunno possiede conoscenze essenziali relative agli elementi base del canto, quali melodia e ritmo. Ha acquisito familiarità con alcuni brani affrontati durante l'anno, in particolare "Cantilena", "La secchia" e "Cos'è", che riesce a riconoscere ed eseguire con il supporto dell'insegnante o della base audio.

2 - Metodi

Nel corso dell'anno sono stati adottati approcci didattici fortemente personalizzati, calibrati sulle esigenze e sulle risposte dell'alunno. L'attività è stata supportata da strategie di modeling (apprendimento per imitazione) e dall'utilizzo di supporti visivi (schemi ritmici e testi semplificati) per facilitare la memorizzazione e la coordinazione, come previsto dalle misure personalizzate. In una fase successiva, al fine di favorire la motivazione e il coinvolgimento, sono stati introdotti brani già noti all'alunno, che hanno facilitato una maggiore partecipazione. Le strategie didattiche sono state progressivamente adattate in base ai risultati osservati.

3 - Mezzi e spazi

Le attività si sono svolte prevalentemente in aula di musica, con l'utilizzo del pianoforte come strumento di riferimento costante. Sono state impiegate basi audio e registrazioni originali dei brani per supportare l'esecuzione e favorire l'ascolto guidato. Il materiale didattico è stato opportunamente semplificato e adattato alle esigenze dell'alunno.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione è stata effettuata attraverso l'osservazione sistematica durante le attività e mediante verifiche pratiche di esecuzione vocale guidata. È stato dato particolare rilievo ai progressi rispetto al livello iniziale, considerando l'impegno, la partecipazione e la risposta agli stimoli didattici. La valutazione tiene conto del percorso didattico differenziato (Tipo C) e del raggiungimento degli obiettivi previsti dal PEI nelle dimensioni della comunicazione e della socializzazione, privilegiando l'impegno profuso e i progressi rispetto ai livelli di partenza.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: CANTO

Classe 5ALM

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

L'alunno ha evidenziato nel corso dell'anno difficoltà significative, in particolare nella memorizzazione, nell'articolazione verbale e nella gestione del ritmo. Sono stati pertanto adottati approcci didattici diversificati e fortemente personalizzati. Negli ultimi mesi si sono osservati alcuni progressi, soprattutto in termini di partecipazione e nella capacità di eseguire brani conosciuti in contesti guidati. Gli obiettivi risultano raggiunti in modo parziale, coerentemente con il percorso personalizzato, con necessità di supporto costante durante le attività.

Castelfranco Veneto, 08/05/2026

Il Docente

prof. Lorenzo Menegazzo

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: CANTO

Classe 5ALM

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

- La Secchia, T. Visioli con testo di L. Schwarz (brano tratto dal libro “Canto leggero, Coro e voci di bambini - di Tullio Visioli)
- Cantilena, T. Visioli (brano tratto dal libro “Canto leggero, Coro e voci di bambini - di Tullio Visioli)
- Cos'è, Denis Marcato (brano scelto dal repertorio dell'associazione Gabbiani di Cittadella di cui l'allievo fa parte)
- Delfino, Gabbiani Cittadella (brano scelto dal repertorio dell'associazione Gabbiani di Cittadella di cui l'allievo fa parte)

Castelfranco Veneto, 08/05/2026

Il Docente

prof. Lorenzo Menegazzo

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE AII.B

Disciplina CLARINETTO

Classe 5ALM

Pagina 1 di 4

1 – Obiettivi raggiunti

a) Competenze

Esecuzione di brani per clarinetto sia in ambito cameristico sia orchestrale (concerti solistici, soli e passi d'orchestra), con capacità di adattamento ai diversi contesti musicali. Analisi formale, armonica e melodica dei brani studiati e loro inquadramento storico-stilistico. Interpretazione di repertori appartenenti a epoche e linguaggi differenti, con attenzione alla prassi esecutiva specifica. Concertazione di brani per piccoli o medi ensemble (musica da camera). Capacità e gestione delle tecniche di memorizzazione.

b) Abilità

Abilità di eseguire la propria parte ascoltando attivamente il contesto musicale, sia melodico che armonico anche a memoria. Abilità di adattarsi al ruolo all'interno di un ensemble. Abilità di cogliere le differenze stilistiche e di rispettare la prassi esecutiva. Abilità di controllare le dinamiche l'intensità sonora in funzione dell'importanza delle linee musicali. Abilità di modificare la qualità timbriche dello strumento rispetto al genere e contesto. Abilità di variare l'intonazione secondo il contesto.

c) Conoscenze (in sintesi)

Tecnica del clarinetto: produzione del suono, gestione dell'emissione e degli armonici, attacco e articolazione (colpi di lingua), controllo della respirazione, utilizzo delle diverse tipologie di staccato (semplice, doppio). Sviluppo del timbro, precisione digitale e

controllo dell'imboccatura, flessibilità e agilità esecutiva, chiarezza nelle articolazioni, sicurezza nell'esecuzione in contesti dinamici. Respirazione circolare, multi-suoni, frullato, glissando, slap.

Analisi della partitura: comprensione delle relazioni armoniche e delle modulazioni, conduzione delle voci, lettura consapevole della partitura e capacità di evidenziare le diverse linee musicali. Orientamento nello spartito e sviluppo delle capacità d'insieme. Individuazione dello stile e dello sviluppo melodico. Consapevolezza del rapporto tra gesto e suono. Conoscenza delle strutture utili all'improvvisazione (scale e arpeggi tonali e modali), dell'armonia, degli accordi e delle loro funzioni tonali, del ritmo e del carattere, oltre ai principali generi e stili musicali.

2 - Metodi

(lezione frontale, lavoro di gruppo, interventi individualizzati, recupero, sostegno)

Le lezioni di clarinetto sono state svolte individualmente e sempre in presenza. La programmazione iniziale è stata rispettata grazie allo sviluppo dell'ascolto critico, stimolato sia dall'esecuzione del docente sia dall'ascolto di registrazioni audio e video di clarinettisti e interpreti di riferimento. Particolarmente significativo è stato anche il lavoro di riascolto delle registrazioni degli stessi studenti, realizzate durante le lezioni (anche per l'audizione per l'orchestra dei Licei del Veneto), utile per favorire consapevolezza e miglioramento. Le lezioni si sono inoltre concentrate sulla gestione dei tempi e metodi di studio utili alla gestione dell'esecuzione in pubblico e alle tecniche di memorizzazione. Particolare importanza al canto come metodo di studio e di consapevolezza melodico-armonica.

3 - Mezzi e spazi

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE AII.B

Disciplina CLARINETTO

Classe 5ALM

Pagina 2 di 4

(strumenti, materiale didattico, **documenti utilizzati**, attrezzature, tecnologie audiovisive/multimediali, aula, laboratori)

Durante le attività sono stati utilizzati strumenti fondamentali come il metronomo, per sviluppare la precisione ritmica, il pianoforte e l'accordatore, per affinare il controllo dell'intonazione sul clarinetto. Sono stati impiegati anche registratori digitali, telecamere e smartphone per documentare le esecuzioni.

Materiali didattici: libro di testo, spartiti aggiuntivi in formato cartaceo e digitale, video e ascolti guidati, immagini e schemi proiettati in aula, risorse online e software specifici per lo studio musicale. Utilizzo della piattaforma Classroom per la condivisione di materiali, esercizi e approfondimenti. Utilizzo di basi musicali per lo studio dei brani d'insieme con il pianoforte.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

(prove scritte, strutturate, semistrutturate, grafiche, pratiche, verifiche orali, griglie di valutazione, scala utilizzata nell'attribuzione dei voti/punti)

La valutazione ha tenuto conto della partecipazione attiva e del contributo individuale rispetto agli obiettivi prefissati. Le prove sono state esclusivamente pratiche. In particolare, sono stati considerati:

- il livello di abilità strumentale al clarinetto,
- il rapporto tra segno musicale, gesto tecnico e risultato sonoro,
- il controllo dello strumento,
- le abilità e competenze raggiunte dal punto di vista tecnico-espressivo.

Sono state utilizzate le griglie di valutazione condivise dal Collegio dei Docenti.

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

(della classe, dei candidati anche differenziati per gruppi)

Per la classe quinta, i risultati ottenuti sono stati complessivamente più che soddisfacenti. Si distingue in particolare un alunno che proseguirà il percorso al Conservatorio e che ha partecipato con successo a masterclass, concorsi e produzioni musicali. Tutti gli studenti hanno dimostrato impegno costante e interesse verso lo studio della musica attraverso il clarinetto.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE All.B

Disciplina CLARINETTO

Classe 5ALM

Pagina 3 di 4

Castelfranco Veneto 8 maggio 2026

**Il Docente
Prof. Andrea Formentin**

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati e comprendenti le attività di Educazione Civica)

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Contenuti
1	TECNICA	- Trinity Scale, Arpeggi e Esercizi - Reginald Kell 17 Staccato Studies ed. International Music Company
2	SUONO	- Jeanjean: Etudes progressives et melodiques, vol. 1-2, ed. Leduc - Kell, 30 interpretative studies, ed. International Music Company
3	STUDI	- Klosé, 20 études Caracteristiques, Ed. Leduc - Gambaro: 20 capricci, ed. Ricordi - Cavallini, 30 capricci, Ed. Ricordi - Stark, 24 studi in tutte le tonalità, Ed. Ricordi - Lefevre: metodo per clarinetto, vol. 2, ed. Ricordi - Orchester Probespiel Klarinette ed. Peters

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE All.B

Disciplina CLARINETTO

Classe 5ALM

Pagina 4 di 4

4	REPERTORIO	– ☐ Weber, Concerto n.1 – ☐ Rota, Lo spiritismo nella vecchia casa – ☐ Poulenc, Sonata – ☐ Kovacs, Hommage – ☐ Bozza, Ballade – ☐ Paul Hindemith, Sonata – ☐ Malcom Arnold Sonata – ☐ W. A. Mozart Concerto KV 622 - Darius Milhaud Sonatina - Igor Stravinsky 3 pezzi per clarinetto solo
---	------------	--

Castelfranco Veneto 8 maggio 2026

**Il Docente
Prof. Andrea Formentin**

ESAME DI MATURITÀ - ANNO SCOLASTICO 2025_2026

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

All._ B_Scheda disciplinare docente Andrea Bolinelli

1 - Obiettivi raggiunti

- a) **Competenze**
- b) **Abilità**
- c) **Conoscenze**

L'alunno ha raggiunto un metodo di studio autonomo portando a termine il programma proposto con entusiasmo ed autocritica.

L'alunno si è orientato con maturità durante tutte le attività proposte: saggi, concerti, registrazioni audio-video.

2 - Metodi

Lezioni individuali, lezioni collettive di musica d'insieme per chitarra, registrazioni audio-video.

3 - Mezzi e spazi

Utilizzo del computer per guardare video musicali, registratore digitale per il riascolto dell'esecuzione, metronomo, aule scolastiche, teatro e spazi esterni alla scuola.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Griglia e scala di valutazione come allegato al verbale della riunione di dipartimento

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

Continuazione del lavoro sulla tecnica e studio di autori appartenenti a epoche storiche differenti. Musica da camera, e orchestra di chitarre.

Castelfranco Veneto 07/05/2026

Il Docente
Andrea Bolinelli

ESAME DI MATURITÀ - ANNO SCOLASTICO 2025_2026
SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

All._ B_Scheda disciplinare docente Andrea Bolinelli

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati)

Programma svolto:

Pachoca - Celso Machado
Koyunbaba - Corlo Domeniconi
Valse Lente - Armand Coeck
Cavatina- Stanley Myers
Invenzione a 2 voci Bach
Romance n°1 - Kleynjans
1-10 studi - Leo Brouwer
Un dia de noventre -Brouwer
Sonata LA M - Domenico Scarlatti
Canción a Laura - Carlos Farinas
Medley n°2- Thierry Tisserand
Preludio BWV 999 - Bach
Agua e Vino - Egberto Gismonti
Memorio e Fedá
Pasaje Abierto - Preludio e Danza - Edin Solis
Ballata per Elena Belissima -Viktor Kozlov
Mist over the lake - Jan Fredlin
Astor Piazzolla - caffè 1930
Astor Piazzolla - verano porteno
Preludio n1 - Villa Lobos
Preludio n3 - Villa Lobos
Lamento - Armand Coeck
Milonga - Jorge Cardoso
Tarrega - Marietta
Tarrega - Capriccio Arabo
Home - Andrew York
Se ela perguntar - Dilermando Reis

Castelfranco Veneto 07/05/2026

Il Docente
Bolinelli Andrea

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

All._ B_Scheda disciplinare docente Ruffato Nico

Disciplina Esecuzione e interpretazione – Chitarra

Classe VALM

1 – Obiettivi raggiunti

a. Competenze

Nel corso dell'anno gli studenti hanno sviluppato competenze nell'ambito dell'esecuzione e interpretazione chitarristica, con livelli differenziati in relazione alle capacità individuali.

In particolare:

- capacità di affrontare repertori appartenenti a diverse epoche e stili (barocco, classico, moderno e contemporaneo)
- sviluppo della consapevolezza interpretativa, con attenzione a fraseggio, dinamica e articolazione
- progressiva autonomia nello studio e nella gestione del repertorio
- capacità di affrontare l'esecuzione in contesto performativo

Lo studente con preparazione più avanzata ha raggiunto una buona padronanza tecnica ed espressiva, dimostrando autonomia e capacità di rielaborazione personale del materiale musicale.

L'altro studente ha consolidato le competenze di base, migliorando la gestione tecnica dello strumento e raggiungendo un livello complessivamente adeguato agli obiettivi minimi.

b. Abilità

- Eseguire studi e brani di difficoltà differenziata, con progressiva sicurezza tecnica
- Gestire elementi fondamentali dell'esecuzione chitarristica (postura, tocco, articolazione, dinamica)
- Affrontare repertori polifonici e monodici, sviluppando il controllo delle voci
- Applicare strategie di studio autonome (organizzazione del lavoro tecnico e del repertorio)
- Comprendere e applicare indicazioni stilistiche e interpretative

Lo studente di livello più avanzato ha dimostrato maggiore controllo nella gestione del suono e della struttura musicale, mentre l'altro ha evidenziato un miglioramento graduale nella coordinazione e nella continuità esecutiva.

c. Conoscenze (in sintesi)

- Tecnica chitarristica di base e intermedia: scale, arpeggi, legati
- Elementi della prassi esecutiva relativi ai diversi periodi musicali
- Repertorio chitarristico rappresentativo:
- Barocco (J. S. Bach)
- Classico-romantico (Giuliani, Coste)
- Novecento e contemporaneo (Villa-Lobos, Brouwer, Dyens)
- Elementi di analisi musicale applicati al repertorio studiato

Gli studenti hanno acquisito una conoscenza diversificata del repertorio, proporzionata al livello di difficoltà affrontato.

2 - Metodi

(lezione frontale, lavoro di gruppo, interventi individualizzati, recupero, sostegno)

- Lezione individuale frontale
- Dimostrazione pratica da parte del docente
- Lavoro su repertorio assegnato

- Analisi tecnica ed espressiva dei brani
- Attività di ascolto e confronto interpretativo
- Eventuali momenti di musica d'insieme

3 - **Mezzi e spazi**

(strumenti, materiale didattico, **documenti utilizzati**, attrezzature, tecnologie audiovisive/multimediali, aula, laboratori)

- Strumento personale (chitarra classica)
- Spartiti e materiale didattico
- Metronomo, accordatore
- Eventuali risorse digitali/audio-video
- Aula di strumento

4 - **Criteri e strumenti di valutazione**

(prove scritte, strutturate, semistrutturate, grafiche, pratiche, verifiche orali, griglie di valutazione, scala utilizzata nell'attribuzione dei voti/punti)

Sono state utilizzate:

- verifiche pratiche strumentali
- osservazione sistematica
- eventuali esecuzioni pubbliche o simulate

Criteri:

- correttezza tecnica
- qualità del suono
- musicalità ed espressività
- autonomia nello studio
- continuità dell'impegno

Scala di valutazione conforme al PTOF.

5 - **Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti**

(della classe, dei candidati anche differenziati per gruppi)

La classe di Esecuzione e Interpretazione – Chitarra è composta da due studenti con livelli di preparazione differenti ma entrambi con buone potenzialità.

Nel corso dell'anno scolastico il lavoro è stato impostato sullo studio di repertorio appartenente a diverse epoche e stili, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e in funzione della preparazione all'Esame di Stato e ad eventuali percorsi accademici successivi.

Uno studente ha raggiunto un livello di competenza medio-alto, dimostrando autonomia nello studio, buona padronanza tecnica e consapevolezza interpretativa.

L'altro studente, pur evidenziando alcune fragilità sul piano tecnico e una minore continuità nello studio, ha comunque compiuto un percorso di crescita sufficiente, raggiungendo un livello complessivamente adeguato agli obiettivi minimi richiesti.

Entrambi gli studenti hanno sviluppato una maggiore consapevolezza del proprio percorso esecutivo, migliorando la capacità di affrontare il repertorio e la gestione della performance.

Castelfranco Veneto 8 maggio 2026

Il Docente
Prof. Ruffato Nico

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati e comprendenti le attività di Educazione Civica)

Testi in adozione

Materiale fornito dal docente (spartiti e repertorio personalizzato), integrato da:

- M. Carcassi – 25 Studi op. 60
- M. Giuliani – Studi, arpeggi e variazioni (op. 107, op. 111)
- R. Dyens – repertorio contemporaneo
- H. Villa-Lobos – Preludi e Studi
- J. S. Bach – Preludi
- J. Torroba, I. Albéniz – repertorio chitarristico trascritto
- L. Brouwer – Studi e brani
- J. Kindle – Guitar Solos
- T. Tisserand – Studi vol. I e II

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	Sviluppo della tecnica strumentale • Scale maggiori e minori nella massima estensione • Arpeggi e formule tecniche • Tecniche di legato • Sviluppo dell'indipendenza delle mani • Controllo del suono e articolazione Attività calibrate in base al livello dei singoli studenti	Intero Anno	
2	Il lavoro è stato strutturato su repertori differenziati per livello: Studente 1 (livello intermedio): • M. Carcassi – Studi op. 60 (nn. 1–6) • M. Giuliani – Studi e variazioni (op. 107) • T. Tisserand – Studi vol. I e II • J. Kindle – Guitar Solos (Northern Lights, Green Hope, Pendulum) • H. Villa-Lobos – Preludio n. 1 • J. S. Bach – Preludio BWV 999 • R. Dyens – <i>L'allusive</i> • Tradizionale – <i>Sons de Carillons</i> Studente 2 (livello medio-alto): • F. M. Torroba – <i>Fandanguillo</i> • Albéniz – <i>Asturias</i> • J. S. Bach – Preludio BWV 997 • H. Villa-Lobos – Studio n. 11	Intero Anno	

	• N. Coste – Studio op. 38 n. 1 • L. Brouwer – <i>Danza característica</i> • M. Giuliani – <i>L'allegria</i> (da <i>Le Giulianate</i>) • M. Giuliani – Studio op. 111 n. 2		
3	Analisi e interpretazione • Analisi formale e strutturale dei brani • Scelte interpretative (dinamica, fraseggio, diteggiatura) • Sviluppo di una consapevolezza espressiva personale • Educazione all'ascolto critico	Intero Anno	
4	Preparazione alla prova d'esame • Consolidamento del repertorio • Simulazioni di esecuzione • Gestione della performance • Autonomia nello studio	Secondo quadrimestre	
Totale ore			

Castelfranco Veneto 8 maggio 2026

Il Docente
Prof. Ruffato Nico

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: FLAUTO TRAVERSO****Classe V ALM**

Pagina 1 di 4

1 – Obiettivi raggiunti**a) Competenze**

Esecuzione di brani cameristici e orchestrali, creazione e arrangiamento di brani musicali, esecuzione di improvvisazioni. Arrangiamenti. Analisi armonica dei brani proposti e contestualizzazione storica. Esecuzione di brani appartenenti a epoche e stili differenti ponendo particolare attenzione alla prassi esecutiva.

b) Abilità

Suonare la propria parte ascoltando lo sviluppo tematico o l'accompagnamento. Coscienza del ruolo della propria parte all'interno del contesto musicale. Rispetto e conoscenza della prassi esecutiva e dello stile eseguito. Differenziazione dell'intensità e la dinamica in relazione all'importanza di una voce.

c) Conoscenze

tecnica strumentale: emissione del suono e produzione degli armonici, attacco, colpo di lingua, respirazione, vari tipologie di staccato (semplice, doppio e triplo). Maturazione timbrica, controllo delle dita e dell'imboccatura, flessibilità, agilità, chiarezza nelle articolazioni, padroneggiare lo strumento in situazioni dinamiche.

analisi della partitura: relazioni armoniche tra i gradi e modulazioni, conduzione delle voci, saper leggere una partitura e differenziare il suono in relazione all'importanza delle voci, sapersi orientare di fronte a una partitura. Capacità tecnico-musicali d'insieme. Individuare lo stile e lo sviluppo delle voci melodiche. Consapevolezza della relazione gesto-suono. Forme e modelli per l'improvvisazione. Armonia, accordi e loro direzioni armoniche e tonali. Ritmo e carattere. I Generi, gli stili.

2 - Metodi

(lezione frontale, lavoro di gruppo, interventi individualizzati, recupero, sostegno)

Lezioni individuali effettuate sempre in presenza. La programmazione iniziale è stata mantenuta grazie all'ascolto critico sviluppato durante l'ascolto del docente ma anche di registrazioni audio/video di affermati solisti. Molto importante e significativo anche l'ascolto critico delle registrazioni (effettuate dal docente) di esecuzioni degli alunni stessi.

3 - Mezzi e spazi

(strumenti, materiale didattico, attrezzature, tecnologie audiovisive/multimediali, aula, laboratori, altro)

Utilizzo del metronomo; necessario ad ogni lezione per abituare l'alunno ad affrontare l'esercizio musicale "a tempo" e dell'accordatore per consentire l'abitudine ad un costante controllo dell'intonazione. Utilizzo di registratore digitale, telecamera e telefono per riprese.

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: FLAUTO TRAVERSO****Classe V ALM**

Pagina 2 di 4

Libro di testo; altri testi in forma cartacea o digitale; filmati, video musicali e ascolti significativi, immagini e mappe proiettate in classe; siti internet e software didattici specifici per la didattica; piattaforma Classroom per la condivisione di materiale e compiti per casa, sintesi e approfondimento.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

(prove scritte, strutturate, semistrutturate, grafiche, pratiche, verifiche orali, griglie di valutazione, scala utilizzata nell'attribuzione dei voti/punti)

La competenza specifica degli alunni è stata valutata in base alla partecipazione e al contributo del singolo in relazione agli obiettivi stabiliti, considerando in particolare i seguenti criteri di valutazione: abilità strumentale e vocale nella produzione musicale, correlazione segno-gesto-suono, uso e controllo dello strumento, capacità tecnico-espressive. Come griglie di valutazione sono state utilizzate quelle condivise dal Collegio dei Docenti.

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

(della classe, dei candidati anche differenziati per gruppi)

Per la classe quinta i risultati sono stati più che sufficienti. L' alunno ha sempre dimostrato un certo interesse verso la materia mantenendo però una certa difficoltà di articolazione delle dita, cosa che ha limitato in parte l'aspetto espressivo.

Castelfranco Veneto, 08/05/2026

Il Docente**prof. Fabio Franco**

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: FLAUTO TRAVERSO****Classe V ALM**

Pagina 3 di 4

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati e comprendenti le attività di Educazione Civica)

Argomenti: macro unità	
TECNICA	Trevor Wye 5 volumi: scale maggiori e minori con varie articolazioni (legato, staccato semplice, staccato doppio e triplo, colpo di diaframma), arpeggi e scala cromatica. Studio avanzato: Indipendenza delle dita
SUONO	Giampaolo Pretto: Dentro il Suono Marcel Moyse: De la Sonorité Claudio Montafia: Cantabile è Flauto Trevor Wye
STUDI	L. Hugues IV grado "La scuola del Flauto" E. Kohler Studi Romantici Andersen Op.30 L. Hugues 40 studi tecnici Op.101
REPERTORIO	C. Chaminade Concertino J.S. Bach Sonate per flauto Telemann 12 Fantasie per flauto solo C. Debussy Syrinx A. Piazzolla Café 1930 A. Piazzolla Bordel 1900 C. Machado Pacoca

Castelfranco Veneto, 08/05/2026

Il Docente**prof. Fabio Franco**

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: FLAUTO TRAVERSO

Classe V ALM

Pagina 4 di 4

SAME DI MATURITA' – ANNO SCOLASTICO 2025-2026

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

All.B

Disciplina__FISARMONICA

Classe 5ALM

pag. 1 di 4

1 – Obiettivi raggiunti

a) Competenze

Lo studente è in grado di esprimere i fondamentali tecnico-espressivi dello strumento musicale al fine di gestire un'interazione comunicativa verbale e non verbale in differenti contesti. Padronanza della lettura, comprensione ed interpretazione di vari testi di letteratura fisarmonicistica, organistica e musica d'insieme

Utilizza gli strumenti fondamentali per discernere con consapevolezza il patrimonio artistico, musicale e multimediale.

b) Abilità

la studente dimostra una corretta postura con lo strumento, una buona conoscenza organologica dello strumento, conosce il ruolo del proprio strumento come solista e in formazioni da camera, dimostra attenzione e rispetto della prassi esecutiva nell'interazione delle tastiere, la coordinazione delle mani, l'ascolto del corpo in relazione al suono prodotto.

Realizza con sufficiente autonomia gli effetti musicali intesi dal compositore, i parametri musicali e l'agogica nell'espressione e nel fraseggio musicale. Individua le eventuali criticità delle partiture proposte.

Comprende il valore della musica nella propria crescita personale e dimostra interesse per la materia.

c) Conoscenze

Conoscenze tecnico-strumentale: padronanza dell'aria e del mantice nel suo utilizzo, tecniche differenti del mantice (oscillazioni, ricochet), differenziazione delle intensità per la vibrazione delle ance libere nella loro variabilità dinamica. Maturazione timbrica nella ricerca del suono in relazione all'utilizzo del mantice e alla relazione tra strumento e corpo. Geografia delle tastiere e relazione tra gesto e suono, interazione dei fondamentali del mantice e delle tastiere nei vari repertori proposti Lettura della partitura, capacità tecnico-musicali d'insieme, analisi della partitura, successioni armoniche

2 – Metodi

(lezione frontale, lavoro di gruppo, interventi individualizzati, recupero, sostegno...)

Sono state utilizzate varie metodologie ritenute più adeguate per sostenere l'interesse, il rendimento e l'organizzazione dell'alunno: strategie procedurali ritenute come la lezione dialogata, la metacognizione, le attività di autovalutazione, la ricerca condivisa di materiali sonori e interpretativi consoni allo studio in corso, le attività rielaborative e di autoconsapevolezza derivate dall'analisi uditiva, visiva di materiali sonori registrati e visionati insieme.

SAME DI MATURITA' – ANNO SCOLASTICO 2025-2026

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina__FISARMONICA

Classe 5ALM

pag. 2 di 4

Le attività sono state proposte secondo specifici criteri didattici tenendo conto dei bisogni dell'alunno, che ha potuto interiorizzare quanto sopra sia nell'esecuzione solistica che nell'attività di musica d'insieme seguita dalla sottoscritta, attività che hanno previsto il coinvolgimento con il secondo strumento (canto) nella formazione dell'Ensemble Notte del Liceo Classico in modo da rinforzare la propria autostima e la presenza di un ruolo determinante all'interno del gruppo.

3 - Mezzi e spazi

(strumenti, materiale didattico, documenti utilizzati, tecnologie audiovisive e di registrazione, aula, laboratori)

Le lezioni individuali si sono svolte all'interno dell'aula di fisarmonica (e tecnologia) e in aula orchestra per le lezioni d'insieme con l' "Ensemble Notte", formazione da camera finalizzata all'evento "Notte nazionale del liceo classico" in teatro Accademico a Castelfranco V.to, formazione che ha svolto ulteriori concerti tra aprile e maggio (Rsa Casa Mia a Casier, musica da camera in aula custode del Giorgione, concerto in Villa Farsetti

L'alunno ha lavorato contemporaneamente in sede Colombo presso l'aula di violoncello con il prof. M.Malagoli.

Ha inoltre lavorato in trio con altri due compagni di fisarmonica al fine di registrare un video strumentale in Teatro Accademico inserito nel canale youtube del liceo musicale.

Ha suonato con gli allievi del Prof. Palu presso la SMIM M.Hack di Spinea (VE) partecipando a 3 prove finalizzate alla preparazione di un brano.

Ha suonato e presentato la fisarmonica e il liceo musicale agli alunni della Prof.ssa Pirozzolo della SMIM Marostica (VI) s

Le aule hanno la possibilità di fotocopie, metronomo, legghi, registrazioni, utilizzo piattaforma Classroom per la condivisione di materiali e compiti per casa

4 - Criteri e strumenti di valutazione

(prove scritte, strutturate, semistrutturate, grafiche, pratiche, verifiche orali, griglie di valutazione, scala utilizzata nell'attribuzione dei voti/punti)

Sono stati tenuti in conto per la valutazione:

il livello di partenza, l'impegno e la partecipazione alla vita scolastica, l'impegno domestico la capacità organizzativa di fronte ai compiti assegnati, progresso tecnico ed esecuzione metodo di studio e impegno, impegno nella ricerca di soluzioni, sviluppo delle capacità di interpretazione espressiva e stilistica /comprensione, assimilazione e memorizzazione di nozioni spiegate a lezione

Per verificare il raggiungimento di tali impegni e capacità sono stati utilizzati:

esecuzioni individuali e di musica d'insieme in ambiente simulato e proposte di varie situazioni di performance durante l'anno scolastico. Le verifiche sono costituite da un'osservazione continua e

SAME DI MATURITA' – ANNO SCOLASTICO 2025-2026

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina__FISARMONICA

Classe 5ALM

pag. 3 di 4

puntuale del processo di apprendimento, La valutazione finale tiene conto del livello di apprendimento raggiunto rispetto al livello di partenza e dell'interesse e dell'impegno dimostrati.

Criteri del voto

10

correlazione segno-gesto-suono: sicura e precisa in tutti i contesti; uso e controllo dello strumento: eccellente in tutti i contesti; capacità esecutivo-interpretative: spiccate

9

correlazione segno-gesto-suono: precisa; uso e controllo dello strumento: ben sviluppata e sicuro capacità esecutivo-interpretative: brillanti

8

correlazione segno-gesto-suono: corretta; uso e controllo dello strumento:sviluppato e abbastanza sicuro;capacità esecutivo-interpretative: buone

7

correlazione segno-gesto-suono: sostanzialmente corretta; uso e controllo dello strumento: corretto e abbastanza sicuro nella maggior parte delle situazioni; capacità esecutivo-interpretative: adeguate alle situazioni

6

correlazione segno-gesto-suono: corretta negli aspetti di base; uso e controllo dello strumento: accettabile in riferimento agli obiettivi di base; capacità esecutivo-interpretative: sufficienti

5

correlazione segno-gesto-suono: parziale ed incompleta; uso e controllo dello strumento: acquisito solo in parte con difficoltà in alcuni ambiti; capacità esecutivo-interpretative: approssimative

4

correlazione segno-gesto-suono: molto limitata; uso e controllo dello strumento: inadeguato capacità esecutivo-interpretative: inadeguate

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

La classe è composta da un' alunno. L'allievo ha complessivamente partecipato con un buon interesse alle lezioni curriculari e alle varie uscite concertistiche organizzate dalla scuola.

Ha accolto con impegno il programma di studio per la musica d'insieme, tuttavia per quanto riguarda il repertorio solistico ha dimostrato una certa lentezza nell'assimilazione tecnico-motoria dei brani rallentandone l'assimilazione e focalizzandosi su parti limitate del programma iniziale.

Permane una fragilità nella propria capacità di concentrazione dal punto di vista tecnico-espressivo nonostante le varie situazioni proposte con esecuzioni in pubblico.

SAME DI MATURITA' – ANNO SCOLASTICO 2025-2026

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina__FISARMONICA

Classe 5ALM

pag. 4 di 4

Si dimostra particolarmente attento e disponibile ad aiutare il prossimo nelle varie situazioni organizzative di solidarietà in genere.

Gli obiettivi prefissati sono discretamente raggiunti

CONTENUTI DISCIPLINARI

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati)

TECNICA	Scale per terze e per seste, quadriadi, indipendenza delle dita
STUDI	<i>17 STUDI</i> <i>S.Scappini</i>
REPERTORIO	Iridescent Rondo' H.Cowell ”Pupazzetti” L.Fancelli “Scherzo” John Gart “Ouverture” M.D.V.Cortese “Tierkreis” K.H.Stockhausen “Escualo” A.Piazzolla “La morte e la fanciulla” F.Schubert “Il disertore” B.Vian

Castelfranco Veneto, 8 maggio 2026

Il docente

Prof.ssa Miranda D.V.Cortese

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: PERCUSSIONI

Classe 5ALM

All. B

Pagina 1 di 5

1 – Obiettivi raggiunti

a) Competenze

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale in vari contesti. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Utilizzare una lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico, musicale e letterario. Utilizzare e produrre testi multimediali

b) Abilità

- Corretta gestualità in relazione al carattere del brano
- Corretta postura durante sullo strumento
- Conoscenza dello strumento
- Acquisizione di nozioni di base sulle caratteristiche dei vari strumenti a percussione
- Capacità di prendersi cura del proprio strumento avendo consapevolezza del suo funzionamento
- Tecniche di montaggio, smontaggio e trasporto degli strumenti e tecniche per l'ordinaria manutenzione degli strumenti
- Prassi esecutiva
- Conoscenza delle convenzioni di notazione e di interpretazione proprie di epoche, generi e stili
- Apprestarsi all'esecuzione con la dovuta concentrazione
- Adeguata gestione dell'emotività nel corso dell'esecuzione
- Esecuzione stilisticamente rispondente ai contenuti
- Corretto rapporto tra musica ed emotività
- Gestione opportuna dell'intreccio tra esecuzione ed interpretazione

c) Conoscenze

Tamburo:

Buona padronanza dei rudimenti tradizionali, esecuzione del rullo sinfonico (press/buzz), buona padronanza delle tecniche di movimento necessarie ad ottenere controllo dinamico, buona qualità del suono e precisione ritmica.

Marimba:

tecnica a 2 bacchette: padronanza del rullo e sequenze melodiche, note simultanee.
tecnica a 4 bacchette: doppi colpi verticali, colpi singoli indipendenti e singoli alternati, doppi colpi laterali, rulli con 4 battenti.
Controllo delle dinamiche e della qualità del suono.

Vibrafono:

tecnica a 2 bacchette: padronanza del rullo e sequenze melodiche, note simultanee.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

All. B

Disciplina: PERCUSSIONI

Classe 5ALM

Pagina 2 di 5

tecnica a 4 bacchette: doppi colpi verticali, colpi singoli indipendenti e singoli alternati, doppi colpi laterali, rulli con 4 battenti
Tecnica di pedaling e dampening
Controllo delle dinamiche e della qualità del suono

Batteria:

Tecnica e indipendenza per il controllo del set.
Interpretazione di semplici grooves e fills appartenenti a stili e generi differenti
Controllo delle dinamiche e della qualità del suono

si appresta all'esecuzione con la dovuta concentrazione; gestisce adeguatamente l'emotività
riconosce il valore della musica e la esegue opportunamente

2 - Metodi

Alternanza di stile euristico e modellante. Durante le ore in compresenza (laboratori di musica d'insieme) vi sono state fasi di apprendimento di tipo cooperativo che prevedevano l'interazione pratica o di ascolto partecipativo di tutti gli alunni presenti. Fondamentale è stato sviluppare un ascolto critico e un'interazione degli allievi anche nella fase di ascolto tramite interventi critici e ragionati circa la correttezza della esecuzione propria e del compagno.

Si è cercato di rendere significativo l'apprendimento degli alunni, stimolando le motivazioni all'impegno intellettuale e operativo, piuttosto che limitarsi alla consegna di nozioni precostituite. Occorre tener presente che, nella natura stessa della disciplina, vi sono componenti di tipo tecnico-pratico che possono essere acquisite e possedute stabilmente solo attraverso procedure di tipo meccanico-addestrativo. La scelta della strategia procedurale più opportuna è stata attuata di volta in volta in base ai contenuti e alle abilità da conseguire.

Le attività sono state proposte secondo specifici criteri didattici e tenendo conto dei bisogni espressi degli alunni.

Tra i metodi impiegati anche la visione di video didattici e di filmati relativi ad esecuzioni strumentali. Talvolta si è ricorsi all'utilizzo di computer o smartphone per registrare (audio o video) l'esecuzione di studi ed esercizi presentati dall'alunno nel corso delle lezioni. Riascoltare e rivedere tali registrazioni ha contribuito a sviluppare negli studenti capacità di autovalutazione e di autoanalisi. Sono state create dall'insegnante basi audio (tramite software) per accompagnare e supportare gli studenti durante le lezioni e lo studio autonomo.

3 - Mezzi e spazi

L'aula di strumenti a percussione; fotocopie di brani non facilmente reperibili o eccessivamente costosi, un metronomo, computer collegato ad impianto audio per l'utilizzo di basi musicali finalizzate ad assistere l'alunno nella pratica degli esercizi, video didattici tratti dal web o da dvd didattici, utilizzo di google drive per la condivisione di materiale didattico, smartphone e computer per registrare parte delle lezioni.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: PERCUSSIONI

Classe 5ALM

All. B

Pagina 3 di 5

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Come da programmazione di dipartimento si valutano i livelli di apprendimento. E' stato costantemente monitorato l'impegno, non necessariamente collegato al rendimento esecutivo. Per il voto di scrutinio si distingueranno i livelli di apprendimento in rapporto alle competenze strumentali raggiunte secondo le griglie di valutazione condivise secondo la programmazione comune di dipartimento.

Nella valutazione finale si terrà conto del livello di apprendimento raggiunto rispetto al livello di partenza e dell'interesse e dell'impegno dimostrati. L'eventuale partecipazione degli allievi a spettacoli per manifestazioni d'istituto o la partecipazione a concorsi durante l'anno costituisce oggetto di valutazione.

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

(della classe, dei candidati anche differenziati per gruppi)

La classe è costituita da 2 alunni che hanno raggiunto un buon livello tecnico sia su strumenti a suono indeterminato che su strumenti a suono determinato.

Entrambi gli alunni dimostrano musicalità e buona capacità di interpretativa. Hanno dimostrato vivo interesse per la materia e profuso un impegno costante nello studio autonomo.

Castelfranco Veneto, 29/04/2026

Il Docente

prof. Claudio Marchetti

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: PERCUSSIONI****Classe 5ALM****All. B**

Pagina 4 di 5

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

Argomenti	Autori	Raccolte brani
Tecnica tamburo esercizi tratti da	D. Famularo	<i>It's your move</i>
	T. Reed	<i>Syncopation</i>
	T. Igoe	<i>Great hands for a lifetime</i>
Tecnica mallets esercizi tratti da	L. H. Stevens	<i>Method of Movement for Marimba</i>
	M. Peters	<i>Fundamental Method for Mallets</i>
Tecnica timpani esercizi tratti da	M. Peters	<i>Method for Timpani</i>
	S. Goodman	<i>Modern Method for Timpani</i>
tecnica Batteria esercizi tratti da	D. Garibaldi	<i>Future sounds</i>
	J. Chapin	<i>Tecniche avanzate per il batterista moderno</i>
	T. Reed	<i>Syncopation</i>
Studi Tamburo tratti da	C. Wilcoxon	<i>150 Rudimental Solos</i>
	M. Peters	<i>Intermediate Snare Drum Studies</i>
	V. Firth	<i>The solo snare drummer</i>
	E. Keune	<i>Kleine Trommel</i>
	J. Tiemann	<i>Prattamacues</i>

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**All. B****Disciplina: PERCUSSIONI****Classe 5ALM**

Pagina 5 di 5

Argomenti	Autori	Raccolte brani
	J. Pratt	<i>14 Modern contest solos</i>
Studi Mallets tratti da	R. Wiener	Six Solos for vibraphone
	S. Tasca	<i>Incenso</i>
	J. Freicher	<i>Soaring in the sky</i>
	M. Schmitt	<i>Ghanaia</i>
	O. Musser	<i>Etude op 6 n 9</i>
	M. Glenworth	<i>Blues fo Gilbert</i>
	A. Gomez	<i>Rain Dance</i>
Studi per Timpani tratti da	M Peters	<i>Method for Timpani</i>
	V. Firth	<i>The solo Timpanist</i>
Studi per setup di percussioni	C. Floyd	<i>Chatterbox</i>
Passi d'orchestra	R. Korsakov	<i>Sheherezade (tamburo)</i>
	G. Bizet	<i>Suite Carmen (tamburello basco)</i>

Castelfranco Veneto, 29/04/2026

Il Docente**prof. Claudio Marchetti**

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**All. B****Disciplina: PERCUSSIONI****Classe 5ALM**

Pagina 1 di 6

1 – Obiettivi raggiunti**a) Competenze**

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale in vari contesti. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Utilizzare una lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico, musicale e letterario. Utilizzare e produrre testi multimediali.

b) Abilità

- Corretta gestualità in relazione al carattere del brano
- Corretta postura durante sullo strumento
- Conoscenza dello strumento
- Acquisizione di nozioni di base sulle caratteristiche dei vari strumenti a percussione
- Capacità di prendersi cura del proprio strumento avendo consapevolezza del suo funzionamento
- Tecniche di montaggio, smontaggio e trasporto degli strumenti e tecniche per l'ordinaria manutenzione degli strumenti
- Prassi esecutiva
- Conoscenza delle convenzioni di notazione e di interpretazione proprie di epoche, generi e stili
- Apprestarsi all'esecuzione con la dovuta concentrazione
- Adeguata gestione dell'emotività nel corso dell'esecuzione
- Esecuzione stilisticamente rispondente ai contenuti
- Corretto rapporto tra musica ed emotività
- Gestione opportuna dell'intreccio tra esecuzione ed interpretazione

c) Conoscenze**Tamburo:**

Buona padronanza dei rudimenti tradizionali, esecuzione del rullo sinfonico (press/buzz), buona padronanza delle tecniche di movimento necessarie ad ottenere controllo dinamico, buona qualità del suono e precisione ritmica.

Marimba:

tecnica a 2 bacchette: padronanza del rullo e sequenze melodiche, note simultanee.
tecnica a 4 bacchette: doppi colpi verticali, colpi singoli indipendenti e singoli alternati, doppi colpi laterali, rulli con 4 battenti.
Controllo delle dinamiche e della qualità del suono.

Vibrafono:

tecnica a 2 bacchette: padronanza del rullo e sequenze melodiche, note simultanee.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

All. B

Disciplina: PERCUSSIONI

Classe 5ALM

Pagina 2 di 6

tecnica a 4 bacchette: doppi colpi verticali, colpi singoli indipendenti e singoli alternati, doppi colpi laterali, rulli con 4 battenti
Tecnica di pedaling e dampening
Controllo delle dinamiche e della qualità del suono

Batteria:

Tecnica e indipendenza per il controllo del set.
Interpretazione di semplici grooves e fills appartenenti a stili e generi differenti
Controllo delle dinamiche e della qualità del suono

Si approccia all'esecuzione con la dovuta concentrazione; gestisce adeguatamente l'emotività
riconosce il valore della musica e la esegue opportunamente

2 - Metodi

Alternanza di stile euristico e modellante.

Si è cercato di rendere significativo l'apprendimento dell'alunno, stimolando le motivazioni all'impegno intellettuale e operativo, piuttosto che limitarsi alla consegna di nozioni precostituite.

Occorre tener presente che, nella natura stessa della disciplina, vi sono componenti di tipo tecnico-pratico che possono essere acquisite e possedute stabilmente solo attraverso procedure di tipo meccanico-addestrativo. La scelta della strategia procedurale più opportuna è stata attuata di volta in volta in base ai contenuti e alle abilità da conseguire.

Le attività sono state proposte secondo specifici criteri didattici e tenendo conto dei bisogni espressi dallo studente.

Tra i metodi impiegati anche la visione di video didattici e di filmati relativi ad esecuzioni strumentali. Talvolta si è ricorsi all'utilizzo di computer o smartphone per registrare (audio o video) l'esecuzione di studi ed esercizi presentati dall'alunno nel corso delle lezioni. Riascoltare e rivedere tali registrazioni ha contribuito a sviluppare negli studenti capacità di autovalutazione e di autoanalisi.

3 - Mezzi e spazi

Le aule di strumenti a percussione; fotocopie di brani non facilmente reperibili o eccessivamente costosi, un metronomo, computer collegato ad impianto audio per l'utilizzo di basi musicali finalizzate ad assistere l'alunno nella pratica degli esercizi, video didattici tratti dal web o da dvd didattici, utilizzo di google drive per la condivisione di materiale didattico, smartphone e computer per registrare parte delle lezioni.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

All. B

Disciplina: PERCUSSIONI

Classe 5ALM

Pagina 3 di 6

Come da programmazione di dipartimento si valutano i livelli di apprendimento. E' stato costantemente monitorato l'impegno, non necessariamente collegato al rendimento esecutivo. Per il voto di scrutinio si distingueranno i livelli di apprendimento in rapporto alle competenze strumentali raggiunte secondo le griglie di valutazione condivise secondo la programmazione comune di dipartimento.

Nella valutazione finale si terrà conto del livello di apprendimento raggiunto rispetto al livello di partenza e dell'interesse e dell'impegno dimostrati. L'eventuale partecipazione degli allievi a spettacoli per manifestazioni d'istituto o la partecipazione a concorsi durante l'anno costituisce oggetto di valutazione.

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

(della classe, dei candidati anche differenziati per gruppi)

La classe è costituita da 1 alunno che ha raggiunto un buon livello tecnico sia su strumenti a suono indeterminato che su strumenti a suono determinato.

Lo studente dimostra musicalità e buona capacità di interpretativa. Ha dimostrato vivo interesse per la materia e profuso un impegno costante nello studio autonomo.

Castelfranco Veneto, 30/04/2026

Il Docente

prof. Valerio Felice Galla

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**All. B****Disciplina: PERCUSSIONI****Classe 5ALM**

Pagina 4 di 6

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

Argomenti	Autori	Raccolte brani
Tecnica tamburo esercizi tratti da	J. Delecluse	<i>Méthode de caisse-claire</i>
	AAVV	<i>Tabella PAS dei rudimenti</i>
	G.L.Stone	<i>Stick Control</i>
	C. Wilcoxon	<i>All american drummer. 150 rudimental solos</i>
	E. Keune	<i>Kleine Trommel</i>
Tecnica mallets esercizi tratti da	L. H. Stevens	<i>Method of Movement for Marimba</i>
	M. Goldenberg	<i>Scuola moderna di Xilofono, marimba, vibrafono</i>
Tecnica timpani esercizi tratti da	M. Peters	<i>Method for Timpani</i>
	S. Goodman	<i>Modern Method for Timpani</i>
tecnica Batteria esercizi tratti da	D. Garibaldi	<i>Future sounds</i>
	J. Chapin	<i>Tecniche avanzate per il batterista moderno</i>
	T. Reed	<i>Syncopation</i>
Studi Tamburo tratti da	C. Wilcoxon	<i>150 Rudimental Solos</i>
	M. Peters	<i>Intermediate Snare Drum Studies</i>

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**All. B****Disciplina: PERCUSSIONI****Classe 5ALM**

Pagina 5 di 6

Argomenti	Autori	Raccolte brani
	V. Firth	<i>The solo snare drummer</i>
Studi Mallets tratti da	R. Wiener	Six Solos for vibraphone vol 1 e 2.
	W. Schlüter	<i>Solobuch für Vibraphon</i>
	K. Abe	<i>Frogs</i>
	M. Schmitt	<i>Ghanaia</i>
	O. Musser	<i>Etude op 6 n 9</i>
	David Friedman	<i>Vibraphone Technique</i>
Studi per Timpani tratti da	E. Keune	<i>Method for Timpani</i>
	M Peters	<i>Method for Timpani</i>
	V. Firth	<i>The solo Timpanist</i>
Studi per setup di percussioni	C. Floyd	<i>Chatterbox</i>
Passi d'orchestra	W.A. Mozart	<i>Sinfonia</i>

Castelfranco Veneto, 30/04/2026

Il Docente**prof. Valerio Felice Galla**

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: PERCUSSIONI

Classe 5ALM

All. B

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE ACOLEO**Disciplina_ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - PIANOFORTE_ AILB****Classe _5ALM_____**

Pagina 1 di 3

1 – Obiettivi raggiunti

<u>CONOSCENZE</u>	<u>ABILITÀ</u>	<u>COMPETENZE</u>
Tonalità, principali aspetti di tecnica pianistica	passaggi del pollice, esecuzione di arpeggi, scale, accordi	Esecuzione di studi secondo il livello raggiunto.
Individuare lo sviluppo orizzontale e autonomo di ogni voce melodica, analisi armonica e strutturale Abbellimenti : classificazione e realizzazione	Legato di dito, accordi lati, sostituzione delle dita. Differenziare il tocco in relazione all'importanza di una voce.	Esecuzione di preludi e fughe del Clavicembalo ben temperato.
La struttura della forma sonata classica. Relazioni armoniche dei gradi e modulazioni. Melodia e accompagnamento. Dinamica, agogica. Consapevolezza della relazione gesto-suono	Saper eseguire scale, accordi, posizioni della mano late, salti, arpeggi. Differenziazione del tocco in base alla tipologia di voce. Indipendenza delle mani. Pedalizzazione consapevole	Esecuzione di 1 sonata classica (raggiunta solo da uno dei 2 allievi)
Struttura del brano. Analisi e relazioni armoniche. Carattere e contestualizzazione, genesi dello stesso. <u>Tecniche di memorizzazione</u>	Gestualità e ricerca timbrica in relazione al carattere del brano. Espressività e postura. Pedalizzazione, memorizzazione	Esecuzione di più pezzi brevi di Autori vari, classici, romantici e moderni.

2 - Metodi

Lezioni pratiche con sviluppo della capacità critica e della consapevolezza interpretativa; esempi alla tastiera e ascolto ragionato di video. Visione e ascolto guidato di filmati di esecuzione strumentale.

3 - Mezzi e spazi

L'aula di pianoforte, il pianoforte; fotocopie di brani non facilmente reperibili o eccessivamente costosi, un metronomo.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Come da programmazione di dipartimento si sono valutati i livelli di apprendimento con la cadenza indicata, ma ad ogni lezione si sono tenuti in conto alcuni aspetti del risultato pratico dello studio settimanale dell'alunno. Per il voto di scrutinio i livelli di apprendimento in rapporto alle competenze strumentali raggiunte si classificano secondo le griglie di valutazione condivise secondo la programmazione comune in dipartimento d'inizio anno.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE ACOLEO

Disciplina_ ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - PIANOFORTE_ AII.B

Classe _5ALM_____

Pagina 2 di 3

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

Le due alunne hanno raggiunto complessivamente competenze di livello medio, nonostante la discontinuità nello studio e la poca motivazione all'approfondimento..

Castelfranco Veneto 08/05/2026

La Docente
Prof.ssa Paola Acoleo

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE ACOLEO**Disciplina_ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - PIANOFORTE_ AILB****Classe _5ALM_____**

Pagina 3 di 3

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati e comprendenti le attività di Educazione Civica)

Testi in adozione

tecnica	Finizio;Montani; Mannino, Hanon	<i>Scale, arpeggi 60 esercizi</i>
studi	Clementi	<i>Gradus ad Parnassum</i>
polifonia	J.S.Bach	<i>Clavicembalo ben temperato vol1: in re magg, re minore, mi minore, la bemolle magg,</i>
Autori romantici	Chopin	<i>Polacca "Militare", 2 mazurche</i>
	Schumann	<i>Novellette op 21</i>
Autori moderni	Ravel	<i>Valses nobles et sentimentales</i>
	Rota	<i>2Preludi</i>
Clavicembali sti	Scarlatti,	<i>Sonata in sol</i>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: ogni unità è stata svolta nell'arco dell'intero a.s. con ricorrenza ciclica e trattazione dei molteplici aspetti costitutivi: tecnici, mnemonici, strutturali, storici, biografici, espressivi. Si rimanda alla tabella iniziale per i contenuti, che sono stati improntati sullo sviluppo progressivo delle conoscenze e delle abilità necessarie all'alunno per l'esecuzione di brani relativi a ciascuna U.d.A.

Tecnica e studi**Polifonia Bachiana. La suite, la Fuga****La Forma: il pezzo breve romantico e moderno.**

Totale ore 58

Castelfranco Veneto 08/05/2026

La Docente
Prof.ssa Paola Acoleo

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: __Esecuzione e Interpretazione 1 **pianoforte**

All. B

Prof. Matteo AIELLO

Classe __5ALM__

Pagina 1 di 5

1 – Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi sono stati parzialmente raggiunti, e, in un caso, non in misura del tutto soddisfacente, dagli studenti, attraverso un percorso graduale che ha tenuto conto delle caratteristiche e delle potenzialità dei singoli

A. Competenze

- discreta padronanza delle varie modalità di attacco del tasto
- capacità di ascolto
- capacità di tocco differenziato tra le due mani
- analisi formale dei repertori studiati.

B. Abilità

- riconoscimento delle indicazioni dinamiche dei brani eseguiti
- produzione di sonorità adeguate al carattere del brano
- capacità d'indipendenza delle dita
- cura della qualità del suono

C. Conoscenze

- le cadute, la percussione, il legato, lo staccato e il non legato, il passaggio del pollice,
- i principali fattori espressivi: colori, crescendo e diminuendo, ritardando e accelerando
- l'utilizzo del pedale di risonanza (e talora del tonale)
- l'applicazione delle proprie conoscenze teoriche e armoniche nella pratica strumentale

2 – Metodi

Lezione espositiva frontale, ascolto partecipativo, esecuzione esemplificativa, metodo di studio guidato, problem solving, acquisizione di un metodo di lavoro.

Le indicazioni essenziali trasmesse durante le singole lezioni sono state quelle di esercitarsi in modo da fissare i movimenti basilari delle mani, studiare a sezioni, e non tutto il brano in una volta, suonare inizialmente lentamente, imparando a mantenere un tempo costante, eventualmente con l'ausilio del metronomo e incrementando la velocità sempre gradualmente, usare costantemente e in modo razionale le varianti ritmiche delle terzine e delle quartine. Per la memoria i suggerimenti sono stati quelli di analizzare la forma di ciascun brano o movimento, analizzare l'armonia (accordi o anche semplici intervalli) e riconoscere la tonalità di ciascuna sezione o movimento e una volta memorizzata ciascuna sezione, esercitarsi iniziando da un qualsiasi punto o sezione di ciascun movimento. Si è lavorato sul rilassamento muscolare, sul concetto di peso e appoggio, su un maggior equilibrio ritmico onde evitare di cambiare tempo durante l'esecuzione di un brano, su uno studio più razionale ed efficiente, non basato, come avviene spesso, esclusivamente sulla ripetizione fine a sé stessa ma sull'individuazione dei problemi e la ricerca delle soluzioni. Tutto questo ha presupposto un lavoro specifico con esercizi preparatori di propria invenzione o varianti ritmiche codificate, segnalate dal docente, necessari per la piena padronanza nell'esecuzione dei passaggi più difficili. Si è insistito con ciascuno di loro sull'acquisizione di un metodo di studio cosciente ed efficace, volto a trovare sempre una soluzione per tutti i passaggi più ostici, interrogandosi sul perché del loro non funzionamento e a pianificare ogni singola nota, ogni singola frase nel senso di

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: __Esecuzione e Interpretazione 1 pianoforte

All. B

Prof. Matteo AIELLO

Classe __5ALM__

Pagina 2 di 5

sapere esattamente cosa fare e come suonare in qualsiasi punto del brano.

Prevista inoltre attività di tutoraggio relativa alla FSL per l'accompagnamento, l'orientamento, e il supporto prestato alla stesura della relazione FSL nonché all'ascolto ed alla simulazione dell'esposizione orale in vista dell'esame di stato.

3 - Mezzi e spazi

Metodi originali, quattro aule con pianoforte a rotazione programmata, il pianoforte, un metronomo, spartiti caricati su drive, fotocopiable da casa, consultazione periodica del sito IMSLP Petrucci per l'individuazione di brani corrispondenti al livello del corso, il registro elettronico per la condivisione di materiali e comunicazioni con studenti e famiglie.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Valutazione olistica della performance:

1. Accuratezza e scorrevolezza
2. Capacità tecnica
3. Comunicazione e Interpretazione

Criteri generali per la pratica strumentale:

- esecuzione strumentale: consapevole abilità tecnica, coordinazione dei movimenti
- controllo di sé
- analisi e riflessione: stile, forma, carattere, tonalità
- autonomia: acquisizione di un metodo di lavoro

Criteri specifici per la valutazione delle performances

- esattezza delle note e dei valori
- uniformità ritmica
- rispetto della dinamica e del fraseggio
- corretto equilibrio tra melodia e accompagnamento
- limpida conduzione delle voci nelle composizioni polifoniche
- stile appropriato
- qualità del suono

Sono stati costantemente monitorati l'impegno e la voglia di migliorarsi, l'attenzione oltre che la qualità delle performances a lezione e i progressi conseguiti. Per il voto di scrutinio, la valutazione terrà conto di tutto questo, con una attenzione particolare sui brani preparati per la prova pratica dell'esame di maturità

Si distingueranno pertanto i livelli di apprendimento in rapporto alle competenze strumentali raggiunte secondo le griglie di valutazione in uso.

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina:** __Esecuzione e Interpretazione 1 **pianoforte****All. B****Prof. Matteo AIELLO****Classe** __5ALM__

Pagina 3 di 5

La mia classe di Esecuzione e Interpretazione per l'insegnamento del pianoforte come strumento principale è composta in 5ALM da quattro studenti. Il lavoro è stato generalmente impostato sin dall'inizio dell'anno scolastico su brani appartenenti al repertorio di varie epoche e stili diversi, in base a quanto previsto sia dalle linee guida che dalle indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento. Si è insistito su un uso razionale sia delle conoscenze acquisite che delle indicazioni dell'insegnante, quali ad esempio quelle riguardanti l'uso di una diteggiatura funzionale o delle varianti ritmiche nei passaggi più complicati. Questo per evitare un approccio istintivo allo strumento, di per sé dispersivo e frustrante. Ma sotto questo aspetto i risultati non sono stati ugualmente soddisfacenti per tutti, le buone intenzioni non sono state spesso supportate da uno studio metodico e razionale, e la padronanza esecutiva è apparsa talora incompiuta.

L'impegno è risultato diversificato, con buone performance in un caso, con stabilità di rendimento in un altro, ma con difficoltà presenti negli altri due studenti, e ancora non risolte in particolare con una studentessa. Il percorso quest'anno è risultato faticoso, rivelando scarsa motivazione nello studio, nonostante le diverse proposte dell'insegnante.

Alcuni studenti hanno confermato istintiva musicalità e buone capacità interpretative che non sono tuttavia riusciti sempre a mettere in mostra, difettando di continuità nello studio. Uno studente in particolare ha dimostrato vivo interesse e curiosità per la disciplina, approfondendo autonomamente gli aspetti storici, culturali, tecnici e interpretativi della produzione pianistica. Altri hanno fatto molta fatica ad organizzarsi nello studio, rivelando incertezze nelle esecuzioni, spesso con errori elementari ripetuti, non valorizzando quindi appieno le buone qualità emerse precedentemente. La pigrizia ha prevalso sulla continuità nel rendimento, rendendo l'impegno non propriamente adeguato al livello richiesto nell'ultimo anno di liceo, in considerazione di un repertorio particolarmente impegnativo che richiedeva necessariamente il consolidamento delle proprie competenze e abilità. Complessivamente si sono evidenziate e confermate alcune criticità dal punto di vista della lettura, e delle conoscenze armoniche applicate allo studio del repertorio. Una studentessa, in particolare, ha continuato a riscontrare notevoli difficoltà per quanto concerne la tecnica di base e la postura, denotando lentezza esecutiva, difficoltà di lettura sul doppio pentagramma, continue interruzioni, scarso appoggio sulla tastiera, notevoli incertezze dal punto di vista ritmico e della capacità di controllo dell'indipendenza delle due mani, nonché nell'eseguire anche semplici studi corrispondenti ad un livello basilare del biennio. Le sue esecuzioni hanno continuato a risentire di continue oscillazioni ritmiche, prestando inoltre scarsa attenzione alla dinamica. Il suo rendimento ha risentito anche dei numerosi impegni sportivi e dello stato di salute costantemente cagionevole.

Abbiamo in sintesi così chi è riuscito col tempo a progredire, in misura differente, e chi al contrario ha faticato ad organizzarsi nello studio, non avendo purtroppo acquisito una sicura ed efficace capacità di decodificazione della scrittura musicale, e trovando numerose ostacoli nell'imbastire ed apprendere brani nuovi in un tempo ragionevole. In generale non è stato semplice riuscire a far comprendere agli studenti l'utilità dello studio lento, preciso, ragionato, con l'uso di una diteggiatura corretta, della migliore e più efficace postura nonché di esercizi preparatori e di varianti ritmiche che costituiscono la base della tecnica applicata ai brani di volta in volta studiati. Così come l'importanza di trovare le giuste motivazioni nel tentativo costante di raggiungere gli obiettivi prefissati e di provare sempre piacere nel fare musica, al di là di tutte le difficoltà che si possono incontrare nel proprio percorso di studio. Persiste la presenza, nei brani eseguiti, di passaggi costantemente irrisolti dal punto di vista tecnico, proprio a riprova di una certa indolenza nell'affrontare, analizzare, comprendere e risolvere determinati problemi che possono inevitabilmente presentarsi in fase di studio.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: __Esecuzione e Interpretazione 1 pianoforte

All. B

Prof. Matteo AIELLO

Classe __5ALM__

Pagina 4 di 5

Castelfranco Veneto, 08/05/2026

Il Docente

_____ **Matteo Aiello** _____

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

Agli studenti sono stati indicati i testi ritenuti più consoni, relativamente al grado di preparazione raggiunto ed al livello corrispondente. Le Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento prevedono per l'ultimo anno, riguardo al primo strumento, oltre al consolidamento delle competenze già acquisite (in particolare nello sviluppo dell'autonomia di studio), che lo studente dimostri di conoscere e saper interpretare autori, metodi e composizioni della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea, dando prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive. Di saper utilizzare altresì tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.

Testi in adozione _____

- Tutte le scale per moto retto e contrario, per terze e per seste a quattro ottave
- Arpeggi consonanti e dissonanti (B. Cesi)
- CZERNY-MUGELLINI *Studi scelti (vol.1°)*
- CZERNY *Scuola della velocità op. 299*
- CRAMER *60 studi*
- BACH *Preludi e Fughe dal "Clavicembalo ben temperato"*
- BEETHOVEN *Sonata op.2 n.1 in fa minore*
- SCHUBERT *Il mio primo Schubert (Ricordi)*
- CHOPIN *Mazurke (selezione)*
- MENDELSSOHN *Zwei Klavierstücke*
- BRAHMS *Variazioni su un tema ungherese op.21 n.2*
- ALBENIZ *Còrdoba (Canti di Spagna)*
- KACHATURIAN *Sonatina, Toccata*
- SCHOSTAKOVIC *Tre danze fantastiche*
- SATIE *Avant-Dernières Pensées, Gymnopédie nn.1-2-3*

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina:** __Esecuzione e Interpretazione 1 pianoforte**All. B****Prof. Matteo AIELLO****Classe** __5ALM__

Pagina 5 di 5

Come premessa, va opportunamente sottolineato come l'insegnamento strumentale, nella sua specificità, non possa in alcun modo prevedere un'articolazioni in unità di apprendimento separate tra loro, in quanto tutte le sezioni trattate si svolgono simultaneamente, seguendo il ritmo di apprendimento dell'alunno. Pertanto, sulla base delle competenze rivelate in ingresso, il lavoro

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti A.S. 2025-2026	Periodo	Ore
1	Scale a quattro ottave per moto retto, contrario, per terze e per seste Arpeggi su tre e quattro suoni	Tutto l'anno	
2	Studi: approfondimento di singoli problemi tecnici in brani articolati e complessi	Tutto l'anno	
3	Polifonia (Bach): dialogo paritetico tra due o più voci in senso orizzontale	Tutto l'anno	
4	La Sonata in stile classico	Tutto l'anno	
5	Autori del periodo romantico e del '900	Tutto l'anno	
6	FSL Accompagnamento all'esame (funzioni del tutor)	Tutto l'anno	
Totale ore per ogni singolo studente			60 in media

durante l'anno sarà impostato sulle seguenti unità di apprendimento, la cui realizzazione verrà effettuata per tutto il periodo dell'anno scolastico.

Castelfranco Veneto 08/05/2026

Il Docente**Matteo Aiello**

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Pianoforte****Classe 5 ALM**

Pagina 1 di 4

1 – Obiettivi raggiunti**a) Competenze**

- Corretta interpretazione del testo musicale, con individuazione delle strutture e delle convenzioni proprie dello specifico musicale
- Padroneggiare la tecnica strumentale ai fini espressivi, dimostrando consapevolezza stilistica e di genere, nonché personalità interpretativa
- Leggere e analizzare il testo al fine dell'individuazione degli elementi costitutivi del linguaggio musicale
- Utilizzare consapevolmente le tecniche e i procedimenti specifici, migliorando in tal modo il metodo di studio
- Eseguire il repertorio musicale specifico del proprio strumento, nell'ambito del livello tecnico raggiunto

b) Abilità

- Progressivo affinamento della tecnica strumentale
- Sviluppo della competenza musicale specifica, che consenta l'espressione artistica personale nei diversi contesti
- Metodica e puntuale esplorazione della letteratura musicale specifica nell'ampiezza delle sue varietà di generi, forme e stili
- Affinamento delle capacità espressive
- Arricchimento del senso estetico

c) Conoscenze

- Acquisizione di una cultura specifica in ambito musicale
- Arricchimento della preparazione complessiva mediante lo sviluppo delle inclinazioni naturali e delle capacità di analisi e di sintesi
- Conoscenza della letteratura musicale specifica

2 - Metodi

Gli obiettivi sono stati perseguiti attraverso attività altamente individualizzate. Le abilità via via raggiunte sono state utilizzate con finalità espressive e comunicative, e consolidate attraverso il riferimento alle conoscenze acquisite nell'ambito della teoria musicale e della lettura ritmica. Il percorso è stato costruito tenendo conto delle caratteristiche, delle potenzialità e dei tempi di apprendimento della studentessa.

La lezione di strumento, in base alla scansione del programma, è stata generalmente articolata in più momenti:

- tecnica strumentale (scale, arpeggi, esercizi e studi);

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Pianoforte****Classe 5 ALM**

Pagina 2 di 4

- esecuzione dei brani in corso di studio. Analisi particolareggiata di passaggi problematici, ai fini dell'individuazione di soluzioni tecniche (anche con procedimenti deduttivi) ed espressive;
 - eventuale lettura parziale di nuovi pezzi, con semplice analisi formale.
- Alcune particolareggiate azioni di recupero sono state svolte in itinere.

3 - Mezzi e spazi

Il percorso formativo è stato svolto attraverso lezioni individuali di strumento, utilizzando l'aula assegnata e, occasionalmente altre aule, se occupata. Sono stati adottati i sussidi indicati nella programmazione personale e materiali predisposti e forniti direttamente dall'insegnante.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Le prime lezioni dell'anno scolastico sono state finalizzate all'osservazione delle competenze precedentemente acquisite e alla programmazione individualizzata. La natura pratica dello studio strumentale e la conseguente natura performativa della lezione di strumento individuale, considerata come prestazione di competenze, esige infatti che il docente

- personalizzi i piani di studio, calibrandoli sul singolo studente
- in ogni setting di apprendimento osservi e verifichi i diversi livelli di sviluppo della competenza (valutazione intrinseca al processo di insegnamento)

L'alunna è stata quindi valutata di lezione in lezione, tenendo conto della situazione di partenza, della maturazione e dei reali progressi, osservando essenzialmente le competenze

- TECNICO-ESECUTIVE proprie dello strumento specifico e adeguate al repertorio
- ESPRESSIVO-ESECUTIVE relative a dinamica, agogica, fraseggio, interpretazione
- STILISTICO-ESECUTIVE adesione alle prassi esecutive afferenti al periodo storico e al genere di repertorio presentato

Griglia di valutazione per lo strumento musicale:

- **LIVELLI DI APPRENDIMENTO IN RAPPORTO ALLE COMPETENZE STRUMENTALI**

Voto	Lettura allo strumento	Progresso tecnico, acquisizione tecnica strumentale	Esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva	Esecuzione, interpretazione ed elaborazione del materiale sonoro	Metodo di studio e impegno
Nove/ Dieci	Conosce e utilizza in modo consapevole ed autonomo gli elementi fondamentali della notazione e del linguaggio specifico. Ha acquisito un buon senso ritmico.	Ha maturato scioltezza e padronanza nella pratica strumentale	Esegue con scioltezza i brani proposti. Ha sviluppato la capacità di ascolto critico	Utilizza autonomamente ed in modo personale i materiali sonori con chiarezza e coerenti finalità espressive	Affronta lo studio in modo autonomo e creativo. Si impegna con entusiasmo
Otto	Utilizza con una certa sicurezza gli elementi fondamentali della notazione, comprendendo aspetti del linguaggio specifico.	Ha maturato una buona abilità nella pratica strumentale	Esegue i brani proposti. Ha sviluppato la capacità di ascolto	Utilizza autonomamente i materiali sonori con finalità espressive	Affronta lo studio in modo autonomo

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Pianoforte****Classe 5 ALM**

Pagina 3 di 4

	Ha acquisito un soddisfacente senso ritmico				
Sette	Conosce gli elementi fondamentali della notazione e del linguaggio specifico. Ha acquisito un discreto senso ritmico.	Ha maturato una soddisfacente abilità nella pratica strumentale	Esegue i brani proposti, anche se con alcune incertezze. Ha mostrato capacità di ascolto.	Utilizza, se guidato, i diversi materiali sonori con finalità espressive non sempre chiare e coerenti.	Affronta lo studio in modo sufficientemente autonomo
Sei	Conosce parzialmente gli elementi fondamentali della notazione usandoli in modo approssimativo, limitata la conoscenza del linguaggio specifico. Ha acquisito un limitato senso ritmico.	Nella pratica strumentale dimostra incertezza esecutiva	Esegue i brani proposti con incertezze. Ha mostrato capacità di ascolto in modo discontinuo.	Utilizza in modo semplice il materiale sonoro	Necessita della guida dell'insegnante nell'affrontare lo studio
Cinque	Conosce in modo approssimativo gli elementi fondamentali della notazione, utilizza con difficoltà il linguaggio specifico. Non ha acquisito senso ritmico	Nella pratica strumentale manifesta notevoli difficoltà	Esegue i brani proposti con molte incertezze. Ha mostrato limitate capacità di ascolto-	Utilizza con difficoltà il materiale sonoro	Necessita della guida costante dell'insegnante nell'affrontare lo studio
Quattro	Non conosce gli elementi fondamentali della notazione ed utilizza con estrema difficoltà il linguaggio specifico	Come sopra	Come sopra	Come sopra	Non dimostra alcun impegno né interesse per lo strumento

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

La classe, composta da un'alunna, ha evidenziato generalmente buon interesse per le attività proposte; la partecipazione è stata abbastanza attiva, dimostrando un discreto impegno per il programma di studio.

I risultati raggiunti sono da considerarsi nel complesso discreti.

Castelfranco Veneto, 08/05/2026

Il Docente
Cristina Massignan

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina Pianoforte****Classe 5 ALM**

Pagina 4 di 4

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

N.	Unità didattiche	Contenuti disciplinari	Autori
1.	Scale, arpeggi	Scale maggiori e minori a quattro ottave per moto retto e contrario, arpeggi maggiori, minori e di settima	Mannino: Gli arpeggi; Alati: Le scale per pianoforte
2.	Studi	Studi di diversa difficoltà tecnica, a seconda delle competenze sviluppate	Czerny: L'arte di render agili le dita Op. 740; Czerny: Studi scelti I e II volume.
3.	Polifonia	Brani polifonici del periodo barocco	J.S.Bach: Suite francese II BWV 813: Corrente, Minuetto I e II. J.S.Bach: Il clavicembalo ben temperato vol I: Preludio e fuga BWV 846
4.	Sonata	Sonate di epoca classica, romantica e moderna	Clementi: Sonata op 26 n 3
5.	Pezzi di carattere	Pezzi caratteristici di diversa difficoltà e di epoche diverse	Chopin: Preludio n 15. Schumann: Phantasiestücke op 12 n 3. Mendelssohn: Romanze senza parole, Op 19 n 1, 4. Debussy: Suite Bergamasque: Clair de lune. Ravel: Preludio

Castelfranco Veneto, 08/05/2026

Il Docente
Cristina Massignan

SCHEMA DISCIPLINARE DEL DOCENTE All. B

Disciplina: Esecuzione e Interpretazione 1 - pianoforte
Prof.ssa Torresan Ilaria

Classe 5ALM

Pagina 1 di 3

1 – Obiettivi raggiunti

A. Competenze

- capacità di valutare la propria esecuzione sulla base di parametri tecnici e stilistici definiti
- capacità di adattare il tocco sulla base del repertorio (autore, stile, epoca)
- utilizzare l'analisi formale come mezzo per giustificare le proprie scelte espressive
- utilizzare metodi di studio adeguati a risolvere le difficoltà tecniche ed espressive legati a brani differenti

B. Abilità

- riconoscimento e capacità di riproduzione delle indicazioni dinamiche
- cura del tocco in tutti i suoi aspetti (compresa la differenziazione)
- capacità di utilizzare il pedale in maniera appropriata
- applicazione efficace del passaggio del pollice in vari ambiti (scale diatoniche e cromatiche, arpeggi)

C. Conoscenze

- L'uso del peso, conoscenza dei vari tipi di tocco
- i principali segni di agogica e dinamica
- l'applicazione delle proprie conoscenze teoriche e armoniche nella pratica strumentale
- i maggiori autori pianistici e la loro opera

2 – Metodi

- Lezione frontale
- Learning by doing
- Problem solving
- Lavoro individualizzato al fine di creare un metodo di studio efficace per l'alunna, da applicare soprattutto durante lo studio domestico. Si è suggerito di lavorare svolgendo delle registrazioni da poter riascoltare, di fissare di tanto in tanto delle esecuzioni "amatoriali" alla presenza di qualcuno, anche poche persone, per abituarsi alla presenza del pubblico. Abbiamo lavorato scomponendo in micro sezioni i passaggi che presentavano difficoltà tecniche, razionalizzando il più possibile il gesto pianistico da fissare. A seconda del passaggio interessato, i suggerimenti potevano essere differenti; dallo studio a mani separate, all'applicazione delle varianti ritmiche, allo studio per contrasto (es. studiare legato un passaggio che poi dovrà essere eseguito staccato). Si è inoltre cercato di implementare l'utilizzo del metronomo in fase di studio. Abbiamo lavorato molto sulla suddivisione in sezioni del brano da studiare, al fine di approfondire tecnicamente e musicalmente ogni parte, senza limitarsi a una sterile ripetizione del brano stesso.

3 - Mezzi e spazi

Aula con pianoforte a coda, spartiti fotocopiables o disponibili on line, metronomo, dispositivo per eventuali registrazioni.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Valutazione olistica della performance:

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE All. B

Disciplina: Esecuzione e Interpretazione 1 - pianoforte
Prof.ssa Torresan Ilaria

Classe 5ALM

Pagina 2 di 3

1. Accuratezza e scorrevolezza
2. Capacità tecnica
3. Pertinenza delle scelte stilistiche (tocco, pedale)

Criteri generali per la pratica strumentale:

- esecuzione strumentale: consapevole abilità tecnica, coordinazione dei movimenti
- controllo di sé
- analisi e riflessione: stile, forma, carattere, tonalità
- autonomia: acquisizione di un metodo di lavoro

Criteri specifici per la valutazione delle performances

- esattezza delle note e dei valori
- uniformità ritmica
- rispetto della dinamica e del fraseggio
- corretto equilibrio tra melodia e accompagnamento
- limpida conduzione delle voci nelle composizioni polifoniche
- stile appropriato
- qualità del suono

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

In classe 5LM ho seguito una sola alunna. Il lavoro è stato impostato secondo due direttrici principali: il consolidamento dei brani già iniziati (con particolare attenzione ai brani destinati all'esame di maturità), attraverso un consolidamento delle abilità tecniche, e un importante lavoro sulla gestione dell'emotività durante la performance. Per quanto riguarda il consolidamento tecnico, si è scelto di procedere implementando innanzitutto il lavoro sulle scale (velocità, precisione, aderenza, uniformità del passaggio del pollice, consolidamento delle tonalità). Tale lavoro è servito come base per poter poi lavorare più diffusamente sugli studi tecnici e i brani di repertorio. Per quanto concerne invece il lavoro sull'emotività, si è cercato di dare all'alunna direttive molto chiare ma al contempo prive di giudizio, di modo che lei potesse sentirsi serena, nel corso della lezione, e di conseguenza durante lo studio domestico, nel fare dei tentativi per trovare il giusto tocco, il giusto senso a una frase, il corretto gesto tecnico per poter affrontare un determinato passaggio. Si è altresì cercato di creare più occasioni possibili affinché l'alunna potesse esibirsi fuori dal contesto classe, in modo da prendere familiarità con esecuzioni pubbliche e acquisire fiducia nelle sue capacità.

L'alunna ha sempre dimostrato un atteggiamento collaborativo, attenzione costante e impegno assiduo; dal punto di vista della gestione dell'emotività, ci sono stati momenti più semplici e altri in cui è stato più difficoltoso trovare insieme la via migliore. L'alunna, comunque, non si è mai tirata indietro di fronte alle possibilità di esibirsi in pubblico e ha sempre dimostrato un atteggiamento propositivo.

Castelfranco Veneto, 8/5/2026

La Docente
Ilaria Torresan

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE All. B

Disciplina: Esecuzione e Interpretazione 1 - pianoforte
Prof.ssa Torresan Ilaria

Classe 5ALM

Pagina 3 di 3

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

Essendo la docente subentrata ad anno scolastico già iniziato, si è scelto di proseguire lo studio dei brani individuati con il docente precedente, aggiungendo altresì la lettura della Suite Bergamasque di Debussy, al fine di gettare uno sguardo sulla letteratura pianistica moderna. Le Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento prevedono per l'ultimo anno, riguardo al primo strumento, oltre al consolidamento delle competenze già acquisite (in particolare nello sviluppo dell'autonomia di studio), che lo studente dimostri di conoscere e saper interpretare autori, metodi e composizioni della letteratura solistica e d'insieme, rappresentativi dei diversi momenti e contesti della storia della musica, fino all'età contemporanea, dando prova di saper mantenere un adeguato equilibrio psicofisico nell'esecuzione anche mnemonica di opere complesse e di saper motivare le proprie scelte espressive. Di saper utilizzare altresì tecniche adeguate all'esecuzione di composizioni significative di epoche, generi, stili e tradizioni musicali diverse, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.

Testi in adozione:

- Tutte le scale per moto retto e contrario a quattro ottave
- Principali arpeggi maggiori e minori per moto retto
- CZERNY *Scuola della velocità op. 299*
- CRAMER *60 studi*
- BACH *Preludi e Fughe dal "Clavicembalo ben temperato"*
- HAYDN *Sonata in si minore Hob XVI 32*
- SCHUMANN *Arabesque op. 18*
- DEBUSSY *Suite Bergamasque*

Castelfranco Veneto, 08/05/2026

La Docente
Ilaria Torresan

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

All.B

Disciplina SAXOFONO

Classe 5 ALM

1 – Obiettivi raggiunti

a) Competenze

- Controllo dell'emissione del suono sul sax. Controllo dell'intonazione. Controllo delle variazioni dinamiche. Sapere ascoltare/si. Controllo della qualità del suono.
- Saper eseguire scale ed arpeggi, studi e brani di repertorio con differenti articolazioni di staccato e legato.
- Saper eseguire scale ed arpeggi, studi e brani di repertorio con differenti articolazioni di staccato e legato.
- Saper eseguire esercizi tecnico-melodici e brani di repertorio adeguati al livello del corso di studio.
- Eseguire figure ritmiche regolari ed irregolari su tempi semplici composti e misti ad un livello di complessità adeguato al corso di studio.

b) Abilità

- Acquisizione di una corretta postura sullo strumento.
- Acquisizione della corretta tecnica di respirazione ed emissione.
- Acquisizione di una corretta tecnica dello staccato di lingua.
- Acquisizione della padronanza tecnica sul registro medio dello strumento.
- Acquisizione della padronanza di lettura ed esecuzione di figure ritmiche.

c) Conoscenze (in sintesi)

- Attacco semplice, chiusura, suoni fermi e suoni filati sull'intero registro dello strumento.
- Conoscenza delle posizioni principali sullo strumento.
- Conoscenza della tecnica di staccato e del legato.
- Conoscenza delle principali posizioni cromatiche nello strumento.
- Conoscenza delle prassi esecutive relative a diversi stili musicali (swing, barocco, classico).

2 - Metodi

Le lezioni si sono regolarmente svolte in modalità frontale ed individuale favorendo un apprendimento di tipo cooperativo che prevede l'interazione pratica e di ascolto partecipativo, quando possibile, anche con il coinvolgimento di più alunni. L'interazione e l'ascolto critico è stato promosso e favorito stimolando interventi critici e ragionati da parte degli allievi circa il confronto della propria performance con quella dei compagni, dell'insegnante, o di video/incisioni. La disposizione all'ascolto e alla cooperazione, fondamentali al fine della musica d'insieme, sono state stimulate tramite lo studio e la lettura di brani per due, tre o quattro sax, oppure per sax e altri strumenti.

3 - Mezzi e spazi

- Utilizzo delle aule di musica d'insieme e di saxofono.
- Utilizzo degli strumenti della scuola e dei leggi e della strumentazione elettronica (mixer, microfoni, cavi, ecc).
- Libri e metodi per lo sviluppo della tecnica strumentale e dell'interpretazione.
- Registrazioni audio/video e supporti multimediali.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

La verifica delle competenze si è regolarmente svolta con prove pratiche allo strumento attraverso cui valutare:

1 - Capacità di Lettura allo strumento
Autonoma decodificazione dei vari aspetti della notazione: ritmico, melodico, agogico, dinamico, timbrico, armonico, del fraseggio musicale
2 - Progresso Tecnico ed Esecuzione
Corretta emissione Controllo dell'intonazione e delle variazioni dinamiche e delle articolazioni (legato-staccato) Capacità tecnico strumentali Capacità di controllo dello stato emotivo per sostenere l'esecuzione
3 - Interpretazione ed elaborazione del materiale sonoro
Lettura espressiva del testo musicale Sviluppo delle capacità creative
4 - Metodo di studio e impegno
Individuazione dell'errore Impegno e costanza nella pratica domestica Capacità organizzativa dello studio Atteggiamento verso le difficoltà

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO IN RAPPORTO ALLE
COMPETENZE STRUMENTALI**

Voto	Lettura allo strumento	Progresso Tecnico, acquisizione tecnica strumentale	Esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva	Esecuzione, interpretazione ed elaborazione del materiale sonoro	Metodo di studio e impegno
Nove /Dieci	Conosce ed utilizza in modo consapevole ed autonomo gli elementi fondamentali della notazione e del linguaggio specifico Ha acquisito un buon senso ritmico	Ha maturato scioltezza e padronanza nella pratica strumentale	Esegue con sicurezza i brani proposti. Ha sviluppato la capacità di ascolto critico	Utilizza autonomamente ed in modo personale i materiali sonori con chiare e coerenti finalità espressive	Affronta lo studio in modo autonomo e creativo Si impegna con entusiasmo
Otto	Utilizza con una certa sicurezza gli elementi fondamentali della notazione, comprendendo aspetti del linguaggio specifico. Ha acquisito un soddisfacente senso ritmico	Ha maturato una buona abilità nella pratica strumentale	Esegue i brani proposti. Ha sviluppato la capacità di ascolto.	Utilizza autonomamente i materiali sonori con finalità espressive.	Affronta lo studio in modo autonomo.
Sette	Conosce gli elementi fondamentali della notazione e del linguaggio specifico. Ha acquisito un discreto senso ritmico.	Ha maturato una soddisfacente abilità nella pratica strumentale	Esegue i brani proposti, anche se con alcune incertezze. Ha mostrato capacità di ascolto	Utilizza, se guidato, i diversi materiali sonori con finalità espressive non sempre chiare e coerenti	Affronta lo studio in modo sufficientemente autonomo
Sei	Conosce parzialmente gli elementi fondamentali della notazione usandoli in modo approssimativo, limitata la conoscenza del linguaggio specifico. Ha acquisito un limitato senso ritmico	Nella pratica strumentale dimostra incertezza esecutiva	Esegue i brani proposti con incertezze. Ha mostrato capacità di ascolto in modo discontinuo.	Utilizza in modo semplice il materiale sonoro	Necessita della guida dell'insegnante nell'affrontare lo studio
Cinque	Conosce in modo approssimativo gli elementi fondamentali della notazione, utilizza con difficoltà il linguaggio specifico. Non ha acquisito senso ritmico	Nella pratica strumentale manifesta notevoli difficoltà	Esegue i brani proposti con molte incertezze. Ha mostrato limitate capacità di ascolto.	Utilizza con difficoltà il materiale sonoro	Necessita della guida costante dell'insegnante nell'affrontare lo studio
Quattro	Non conosce gli elementi fondamentali della notazione ed utilizza con estrema difficoltà il linguaggio specifico	Come sopra	Come sopra	Come sopra	non dimostra alcun impegno né interesse per lo strumento

La didattica è stata valutata attraverso apposita griglia di valutazione tenendo conto di:

- Partecipazione
- Impegno
- Qualità del lavoro svolto
- Assiduità
- Correttezza nella condotta

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

Testi in adozione

Unità didattiche			Periodo	Ore
argomenti	autori	raccolte e brani		
tecnica	J.M. Londeix	<i>Scale, arpeggi Ed. Leduc</i>		
studi	J.M. Londeix	<i>Il sassofono nella nuova didattica vol.2 (parte SECONDA) Ed. Berben</i>		
	H.Klosé	<i>15 études Chantantes Ed. Leduc</i>		
	H.Klosé	<i>25 études de mécanisme Ed. Leduc</i>		
	Salviani	<i>IV corso Ed. Ricordi</i>		
	M.Mule	<i>Quarante-Huit Etudes (da Ferling) Ed. Leduc</i>		
	J.Rae	<i>20 Modern Studies Ed. Universal</i>		
	A.Piazzolla	<i>Tango études Ed. Lemoine</i>		
	G.Sennon	<i>“16 études rythmo-techniques” Ed. Billaudot.</i>		
	S.Rascher	<i>“Top tones”. Ed. Carl Fischer.</i>		
	H.Busser	<i>“12 Etudes melodiques”. Ed. Leduc.</i>		
Storia del sax	Luigi Podda	<i>“Adolphe Sax ed il Sassofono”. Ed. Pizzicato.</i>		
	Roberto Ottaviano	<i>Conoscere e suonare il Sax”. Ed. Franco Muzzio.</i>		
	Mario Marzi	<i>“Il Sassofono”. Ed Zecchini.</i>		
	Andrea Zermani	<i>“Sax, lo strumento del mito”. Ed. Mondadori.</i>		
repertorio	AA.VV	<i>Brani per sax e pianoforte (o sax e altri strumenti) tratti dal repertorio classico e moderno di difficoltà tecnica adeguata al livello di studio</i>		
Totale ore				66

Castelfranco Veneto 12/05/2026

Il Docente
Fabio Calzavara

ESAME DI STATO – ANNO SCOLASTICO 2025_2026

All. B

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina **TROMBA**

Classe **5ALM**

Pagina 1 di 2

1 – Obiettivi raggiunti

- a) **Competenze buone riguardanti la conoscenza della storia della tromba e dei linguaggi appropriati ad ogni stile musicale dal 1700 al 2000 sia a livello orchestrale che solistico**
- b) **Abilità esecutiva sui vari stili e buona capacità di ascolto e relazione all'interno della sezione fiati di un'orchestra lirico sinfonica e big band**
- c) **Conoscenze delle maggiori tecniche esecutive e dei principali interpreti dello strumento in ambito solistico e orchestrale**

2 - Metodi

Lezioni frontali, ascolti mirati, partecipazione a Masterclass, ricerca e ascolto di grandi interpreti classici e jazz

3 - Mezzi e spazi

Materiale proposto dal docente, spartiti cartacei e pdf, visione di video da You Tube, analisi di concerti Live

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Ogni lezione frontale è stata occasione di valutazione, dopo ogni esecuzione in pubblico è stata discussa nella lezione successiva l'andamento della performance e analizzate le difficoltà incontrate e le possibili strategie di miglioramento per il futuro

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

Il percorso formativo si conclude in modo molto soddisfacente. Spiccano da parte del candidato una buona padronanza esecutiva, di relazione con altri musicisti e una buona organizzazione nello studio che lo hanno portato al raggiungimento di risultati più che buoni.

Castelfranco Veneto 08/05/26


Il docente

ESAME DI STATO – ANNO SCOLASTICO 2025_2026

All. B

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina TROMBA****Classe 5ALM**

Pagina 2 di 2

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati e comprendenti le attività di Educazione Civica)

Testi in adozione

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	-Peretti vol 2 Studi Ricreativi -Peretti vol 2 Studi di perfezionamento -Vizzutti 20 danze moderne -Soana vol 1 La Tromba Jazz -Philip Smith Cocert Sudies for Trumpet -Voisin 11 Studies -A. Vivaldi Concerto in Do per due trombe e orchestra -A.Savard Marceu de Concourse -Hansen Sonata per cornetta e pianoforte -Haydn Conceto in Eb per tromba e orchestra 1 mov -Vizzutti Jazz Duets ans Solos -Brusco Blow the Trumpets vol 2 -Vizzutti Jazz pieces for trumpet in different styles	10/09-31/10 03/11-22/12 07/01-25/03 01/04-06/05	15 13 21 9
2			
Totale ore			58

Castelfranco Veneto 08/05/26


 The image shows a handwritten signature in black ink. The signature is stylized and appears to be 'F. Di...' followed by a large, sweeping flourish. Below the signature, the word 'Il docente' is printed in a small, light font.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

All. B

Disciplina: **VIOLONCELLO**

Classe: 5ALM

1) – Obiettivi raggiunti

a) Competenze

Esecuzione corretta e disciplinata della letteratura originale per violoncello di medio-alto livello come pure in ambito sia cameristico che orchestrale. Ampio adattamento ai vari contesti. Le competenze si esplicano anche nel saper analizzare e contestualizzare a livello storico la letteratura somministrata sotto il profilo formale, armonico e melodico. Attenzione particolare alle varie epoche e loro caratteristiche esecutive ed interpretative.

b) Abilità

Corretta e naturale postura dello strumento la quale contribuisce notevolmente all'esecuzione più precisa possibile. L'abilità di adattamento cameristico è ampiamente conseguita come anche l'abilità di caratterizzare i vari stili musicali che gli si presentano, sia nella letteratura solistica che in gruppi d'insieme, cameristici od orchestrali.

c) Conoscenze

Tecnica superiore del violoncello con perfezionamento del pollice capotasto (mano sinistra) utile per affrontare la letteratura virtuosistica congrua al livello raggiunto dallo studente. Sviluppo di colpi d'arco richiesti dalla letteratura scelta per la prova dell'Esame di Maturità. Analisi storica degli autori affrontati con particolare attenzione alla pratica strumentale degli strumenti ad arco nel XIX secolo in Italia; analisi stilistica ed analisi armonica dei brani scelti. Lettura della partitura consapevole con comprensione formale, stilistica ed armonica.

2) – Metodi

(lezione frontale, lavoro di gruppo, interventi individualizzati, recupero, sostegno)

Le lezioni di violoncello si sono svolte sempre in presenza, individualmente per il programma specifico solistico ed in gruppo per la letteratura affrontata in ambito del gruppo archi. Obiettivo metodologico è stato il dare significativo all'apprendimento dell'alunno, stimolando l'apprendimento, l'impegno intellettuale e operativo. Per completare ed arricchire la conoscenza del repertorio scelto sono stati individuati supporti audio scelti dal docente in rete o dal suo archivio personale.

3) – Mezzi e spazi

Le aule di lezione assegnate; lo strumento personale; vari strumenti della scuola al fine di ampliare ed incrementare la scioltezza tecnico-esecutiva nell'affrontare il repertorio. Usare strumenti diversi apparentemente uguali ma in realtà diversi a livello costruttivo, è un mezzo efficace per consolidare le proprie abilità nella naturalezza di una crescente duttilità. Computer della classe collegato ad Internet e supporti audio esterni del docente (chiavette USB).

4) – Criteri e strumenti di valutazione

La valutazione per la materia di svolge con continuità in ogni singola lezione, data la peculiarità della lezione frontale. Vengono considerati gli indicatori e i descrittori della prova d'esame di esecuzione e interpretazione:

- Eseguire con il primo strumento/canto, in performance individuali o con accompagnamento, brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse la cui difficoltà sia coerente con il percorso di studi svolto.
- Interpretare il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività.
- Mantenere un adeguato controllo psicofisico (respirazione, percezione corporea, postura, rilassamento, coordinazione).
- Possedere le conoscenze relative alla specifica letteratura strumentale solistica e d'insieme
- Illustrare le caratteristiche formali e stilistiche, nonché le peculiarità tecnico-esecutive dei brani eseguiti

5) – Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

(della classe, dei candidati anche differenziati per gruppi)

I risultati nella specifica disciplina sono stati assai soddisfacenti, meritatamente all'alunno coinvolto. Lo stesso ha serie intenzioni di proseguire lo studio in Conservatorio e, per tale scopo, ha preso parte all'open day previsto dall'Istituzione castellana. Inoltre è fortemente interessato frequentando teatri e sale da concerto anche fuori Regione.

CONTENUTI DISCIPLINARI

TECNICA

- 1) Gino Francesconi: Metodo per violoncello III volume
- 2) Roman Saposhnikov: Metodo antologico: num.55 e 56
- 3) Scale e Arpeggi maggiori e minori in tutte le tonalità a 4 ottave

STUDI

- 1) David Popper: (dai 40 Studi) num. 1, 6, 13, 17, 20, 27, 34, 36
- 2) François Servais: Capricci num. 2, 4

REPERTORIO

- 1) Johann Sebastian Bach: Suite n°3 in Do magg. Per violoncello solo
- 2) Franz Joseph Haydn: Concerto in Do magg. per violoncello e orchestra (I tempo)
- 3) Nicolò Paganini: Tema e Variazioni sul "Mosè" di G. Rossini per violoncello e pianoforte
- 4) Gioachino Rossini: "Une larme" – Introduzione, Tema e Variazioni per vlc/pf

ORCHESTRA D'ARCHI

- 1) Arcangelo Corelli / Francesco Geminiani: La Follia
- 2) Antonio Vivaldi: n°2 Concerti per violino, archi e basso continuo
- 3) Antonio Vivaldi: Concerto per oboe, archi e basso continuo
- 4) Antonio Vivaldi: Concerto per fagotto, archi e basso continuo
- 5) Wilhelm Friedmann Bach: Adagio e Fuga per archi e 2 flauti
- 6) Joseph Mysliveček: Sinfonia in Sol maggiore
- 7) Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata Kv 239 per archi e timpani

Castelfranco Veneto (TV), 8 maggio 2026

IL DOCENTE
Prof. Matteo Malagoli

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Esecuzione ed Interpretazione 1, strumento Violino
Classe V ALM pagina 1 di 4

All. B

1 - Obiettivi raggiunti

- a) **Competenze** Gli studenti hanno acquisito una ottima capacità di analisi dei brani affrontati sia sul piano tecnico che su quello più prettamente musicale, capacità che consente loro di gestire con autonomia lo studio degli stessi. Applicano sempre più un personale ed efficace metodo di studio.
- b) **Abilità** Gli studenti sono in grado di:
- Affrontare lo studio di un brano musicale sapendone risolvere, sempre autonomamente, problematiche di natura tecnica.
 - Affrontare lo studio di un brano musicale sapendone applicare i colpi d'arco, le arcate nonché le diteggiature maggiormente funzionali.
 - Affrontare lo studio di un brano musicale sapendo trovare i basilari elementi di articolazione, il fraseggio e l'espressività in relazione allo stile del periodo.
- c) **Conoscenze** Gli studenti conoscono i principi fondanti la tecnica violinistica suddivisa in tecnica dell'arco e tecnica della mano sinistra; dispongono di mezzi espressivi più che adeguati all'anno frequentato.

2 - Metodi

Il metodo principalmente adottato nel corso dell'anno è stato quello frontale. Obiettivo dell'azione didattica è stato quello di insegnare a risolvere le complessità tecnico-musicali attraverso un'attenta analisi del brano, stimolando lo sviluppo di un personale metodo di studio.

3 - Mezzi e spazi

Nel corso della prima parte dell'anno scolastico le lezioni si sono tenute nell'aula di strumento e di musica d'insieme. Si è fatto uso anche dello smartphone e delle sue applicazioni musicali (principalmente accordatore, metronomo e registratore).

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Gli studenti sono stati valutati nell'arco dell'anno scolastico attraverso delle prove pratiche, in parte concordate sui contenuti e in parte sulla tempistica; Il profitto è stato monitorato a ogni lezione settimanale.

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Esecuzione ed Interpretazione 1, strumento Violino
Classe V ALM pagina 2 di 4

All. B

I risultati ottenuti si possono definire molto soddisfacenti; gli studenti hanno manifestato un vivo interesse per lo studio del violino.. Hanno parte partecipato alle lezioni di musica d'insieme suonando anche più volte da solisti. Le lezioni di musica da camera hanno contribuito in modo sostanziale all'interazione, alla collaborazione. Entrambi gli studenti sosterranno l'esame di ammissione al Conservatorio per la prosecuzione degli studi musicali.

Il metodo di studio è in costante evoluzione e viene applicato con consapevolezza.

Castelfranco Veneto, 8 maggio2026

Il Docente
Prof. Luca Dalsass

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Esecuzione ed Interpretazione 1, strumento Violino
Classe V ALM pagina 3 di 4

All. B**CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI**

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati e comprendenti le attività di Educazione Civica)

Testi in adozione

Zanettovich scale e arpeggi semplici

Zanettovich scale in doppie corde (terze, seste. ottave)

Dont op. 35

Rode Capricci per violino solo

Vieuxtemps studi per violino

Wieniawski Studi ed Ecole moderne

Schradieck

Joachim esercizi preparatori alle scale doppie

Paganini capricci per violino solo

Sonate, concerti e brani vari per violino e pianoforte

Bach qualche movimento dalle Partite per violino solo

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	Schadieck Joachim esercizi preparatori alle scale doppie Dont op. 35 Rode Capricci per violino solo Sonate e concerti per violino e pianoforte Bach qualche movimento dalle Partite per violino solo Wieniawski Studi ed Ecole moderne	Settembre/genn aio	66
2	Zanettovich scale in doppie corde (terze, seste. ottave) Sonate, concerti e brani vari per violino e pianoforte Paganini capricci per violino solo Zanettovich scale e arpeggi semplici	Febbraio/giugn o	66
			132
Totale ore			

Castelfranco Veneto, 8 maggio 2026

Il Docente
Prof. Luca Dalsass

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: Esecuzione ed Interpretazione 1, strumento Violino
Classe V ALM pagina 4 di 4

All. B

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE All.B

Disciplina: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

Classe 5ALM

Obiettivi didattici specifici

Lo studente approfondisce la conoscenza: della teoria, dell'armonia e dell'analisi musicale. A consolidamento ed ampliamento del percorso precedente lo studente dovrà essere in grado di armonizzare e di comporre accompagnamenti a melodie mediamente complesse.
Alla fine del percorso lo studente dovrà essere in grado di elaborare e realizzare un progetto compositivo su traccia data, realizzandone per iscritto le istanze di partenza, e saper analizzare gli aspetti armonico-formali delle principali forme musicali.

Metodologie

Lezione frontale
Socializzazione dei lavori d'analisi
Analisi dei lavori d'armonia assegnati

Libri di testo e materiali didattici

Dispensa PDF A. Saba "Guida all'armonizzazione del corale figurato nello stile di J. S. Bach"
Dispensa PDF R. Zanettovich "Armonizzazione della melodia"
Dispensa PDF Introduzione all'analisi del periodo
Dispensa PDF W. Cole "Le forme: tripartita e tripartita semplice"
Dispensa PDF R. Dionisi "Forma sonata - caratteri generali"
Dispensa PDF W. Cole "Il rondò e il rondò-sonata"
Dispensa PDF R. Dionisi "La fuga e forme minori".

Tipologia delle verifiche

Orali (esposizione d'analisi) - Scritto-pratiche (esercizi d'armonia)

Criteri di valutazione

Nella valutazione finale del profitto si è tenuto conto anche del livello di partenza, della costanza nell'interesse e nello studio e del loro incremento, della disponibilità al dialogo educativo.

Contenuti disciplinari

Teoria (ripasso):

tempi sovrapposti e sovrapponibili - sincope - emiolia - scale minori (naturale ed artificiali principali) - classificazione delle tonalità.

Armonia

-Fioriture (abbellimenti armonici): nota di volta - nota di passaggio - appoggiatura - anticipazione - nota di sfuggita - nota cambiata - ritardo - pedale.
-Settime secondarie e loro classificazione.
-L'accordo di 9.a di dominante
-Le progressioni
-La falsa relazione
-Le cadenze frigie.
-Gli accordi alterati: 6.a napoletana, 6.a-eccedente (italiana - tedesca - francese - svizzera) genesi ed impiego.
-Uso della 7° di dominante nella cadenza imperfetta.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE All.B

Disciplina: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

Classe 5ALM

-Da: D. Zanettovich “Appunti per il corso di armonia principale” vol II: L’armonizzazione della melodia: analisi armonica della melodia - rapporti fra armonizzazione ed accompagnamento - rapporti fra principio e deroga nella prassi armonico/tonale romantica - individuazione dello stile dello schema armonico nella melodia da accompagnare - rapporto fra l’”incipit” della melodia e la sua armonizzazione - strutturazione dell’accompagnamento pianistico in rapporto agli esempi tratti dalla letteratura liederistica - scelta del materiale armonico nella stesura dell’accompagnamento - scelta del materiale ritmico nella stesura dell’accompagnamento - criterio distributivo degli elementi ritmici e dialogici - elementi dialogici nell’accompagnamento - introduzioni e code.

Composizione

Esercitazioni e verifiche, sia domestiche che in classe, di:

- armonizzazione del Corale,
- armonizzazione del Basso a parti late.
- armonizzazione della melodia (Lied)

Lo svolgimento delle verifiche, tenute nell’aula d’informatica, prevedeva, a scelta dell’alunno, sia la possibilità di una stesura cartacea (a tavolino), che l’eventuale uso di un software di editing musicale utilizzato anche con l’ausilio di una tastiera midi collegata alla postazione PC.

Analisi 1 -parte teorica:

- Analisi del periodo.
- Le forme bipartite e tripartite semplici.
- La forma rondò.
- La Forma sonata.
- Il Rondò-sonata.
- La forma concerto.
- La fuga.
- Le forme minori (Variazioni - Romanza senza parole - Preludio - Studio).

Analisi 2 -parte applicativa:

-Analisi armonica:

- Coral vari
- F. Schubert “Meeres Stille” op.3 n°2
- Beethoven “Mignon”
- Schubert “Mignon”
- Wolf “Mignon”
- Lieder vari

-Analisi del periodo:

- R.Schumann - Album per la gioventù op.68/n.i 2-6-9-10.

- Analisi formale:

- G. Torelli “Concerto Grosso “ op. 8 n°8 ultimo movimento.
- J. S. Bach Preludio in RE+ dal vol. 2 del “Clavicembalo ben temperato”.
- J.S. Bach “Concerto bradeburghese” n° 4
- J.S. Bach “Deposuit potentes” (dal “Magnificat”)
- J. S. Bach Concerto italiano - I tempo.
- C. Ph E. Bach Sonata n° 1 in LA- I tempo.
- D. Scarlatti sonata K9 “Pastorale” - L. van Beethoven Sonata op. 2 n. 1
- F. J. Haydn- Sonata per pianoforte N°48 - ultimo tempo (
- L. Mozart Piano Sonata in Sib+ - I tempo
- W. A. Mozart Concerto K 450 - I tempo - forma concerto.
- W. A. Mozart Sonata in FA maggiore K533/494 ultimo tempo.
- W. A. Mozart Concerto K450 ultimo tempo
- W.A. Mozart Piano Sonata in Mib+ No.4 K282 - I tempo

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE All.B

Disciplina: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

Classe 5ALM

- G. M. Cambini Wind Quintet No.1 in Sib+ - I tempo.
- L. Boccherini - Quartetto per archi in DO+ G.164 - I tempo
- L. van Beethoven Sonata op. 7 n. 4 - primo tempo
- L. van Beethoven Sonata op. 14 n. 1
- L. van Beethoven Sonata op. 14 n. 1 - I tempo.
- L. van Beethoven Sonata op. 13 - I tempo (esposizione)
- L. van Beethoven Concerto per violino e orchestra op. 61 - II e III tempo
- L. van Beethoven Sonata op. 2 n. 3 - I tempo
- L. van Beethoven Sonata per violoncello op.5 n° 1 - I tempo.
- L. van Beethoven Piano Sonata n. 24 in FA#+ - I tempo
- F. Schubert Piano Quintet in LA+ D.667 - I tempo.
- M.Glinka String Quartet I tempo
- R. Wagner Piano Sonata in Sib+ WWV 21 - I tempo
- R. Wagner Piano Sonata in LA+ WWV 26 - I tempo;
- J. Brahms - Piano Sonata No.3 Op.5 - I tempo.

___000___

Castelfranco Veneto, 08/05/2026

Il Docente

Prof. Valerio Bassanello

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina STORIA DELLA MUSICA

Classe 5ALM

1 – Obiettivi raggiunti

- a) Competenze**
- b) Abilità**
- c) Conoscenze**

In riferimento alla programmazione, e considerata la situazione epidemiologica in atto e i conseguenti adattamenti necessari apportati, possono considerarsi solo parzialmente raggiunti

2 - Metodi

(lezione frontale, lavoro di gruppo, interventi individualizzati, recupero, sostegno, eventuale rimodulazione dei contenuti, ecc)

Alla lezione frontale, metodo di riferimento utilizzato dal docente, l'insegnante ha affiancato le esposizioni delle ricerche personali e approfondimenti degli studenti.

La classe ha risposto spesso con superficialità agli stimoli proposti, pur mantenendo in classe un atteggiamento sostanzialmente adeguato

3 - Mezzi e spazi

(strumenti, materiale didattico, **documenti utilizzati**, attrezzature, tecnologie audiovisive/multimediali, aula, laboratori)

Ampio spazio è stato dato all'ascolto di alcuni tra i brani degli autori (o tra i periodi storico-musicali) trattati a lezione

4 - Criteri e strumenti di valutazione

(prove scritte, strutturate, semistrutturate, grafiche, pratiche, verifiche orali, griglie di valutazione, scala utilizzata nell'attribuzione dei voti/punti,)

Come da programmazione, le interrogazioni e le verifiche scritte sono state i criteri di valutazione utilizzati. Il giudizio complessivo di ogni studente ha tenuto conto degli esiti delle singole prove, del loro andamento, della loro media e del grado di apprendimento, cioè delle capacità effettivamente e complessivamente raggiunte in relazione agli obiettivi didattici, alla partecipazione a lezione e all'impegno di studio a casa. Sono state inoltre valutate e ampiamente valorizzate le ricerche e le esposizioni individuali.

Le valutazioni delle prove precedentemente indicate hanno tenuto conto degli aspetti contenutistici e formali, in chiave sintetica o analitica dove richiesto, esposti dagli studenti in base ai criteri di valutazione di seguito sintetizzati:

Voti 9 - 10: risposte ampie ed esaurienti ai quesiti posti. Dimostrazione di aver assimilato i concetti e di aver ragionato sugli stessi. Capacità di esporre in forma grammaticalmente chiara e corretta. Capacità di effettuare collegamenti con altre discipline, di ragionare in modo critico sugli argomenti esposti e di comprendere gli aspetti stilistici e filologici dei brani ascoltati. Dimostrazione di interesse ed entusiasmo nei confronti della disciplina. Ottimo impegno domestico nello studio e partecipazione attiva e consapevole alle lezioni in classe.

Voti 7 - 8: Risposte complete o parzialmente complete ai quesiti posti. Assimilazione totale o parziale (non necessariamente critica) dei concetti esposti. Esposizione corretta o sostanzialmente corretta. Capacità di effettuare collegamenti con altre discipline se sollecitati. Discreto o buon interesse nei confronti della disciplina. Buon impegno domestico nello studio e partecipazione consapevole alle lezioni.

Voto 6: risposte parziali ai quesiti posti. Assimilazione sufficiente dei concetti esposti. Partecipazione poco attiva alle lezioni in classe. Incapacità o scarsa capacità di proporre collegamenti con altre discipline. Esposizione dei concetti in forma parzialmente corretta.

Voto 5: Risposte frammentarie ai quesiti posti. Assimilazione settoriale e/o parziale dei concetti esposti. Scarsa partecipazione alle lezioni e saltuario impegno domestico nello studio. Esposizione dei concetti in forma spesso non corretta. Incapacità di proporre collegamenti con altre discipline.

Voti 3 - 4: Mancanza di studio e di impegno domestico. Incapacità di rispondere ai quesiti posti; scarsa partecipazione in classe. Incapacità di esporre concetti analizzati e argomenti studiati.

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

(della classe, dei candidati anche differenziati per gruppi)

I risultati disciplinari sono da considerarsi generalmente raggiunti. Gli studenti, pur conservando una certa eterogeneità, hanno partecipato abbastanza attivamente alle lezioni, con interventi a volte pertinenti e puntuali, raramente imprecisi e fuori luogo.

Castelfranco Veneto, 8 maggio 2026

Il Docente

prof. Franco Saretta

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**DISCIPLINA** STORIA DELLA MUSICA**CLASSE** 5ALM**CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI**

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati)

Testo in adozione: M. Carrozzo, C. Cimagalli, *Storia della musica occidentale*, Armando editore, vol. III

Argomenti: macro unità	Capitoli
Il Singspiel, con particolare riferimento a <i>Der Freischütz</i> di Weber	cap. 33
Beethoven e il suo tempo	cap. 31
Postulati estetici del romanticismo strumentale	Introduzione al cap. 32
Gioacchino Rossini (in particolare, <i>Il barbiere di Siviglia</i>)	32
La musica romantica: da Schubert a Mahler (autori specifici visti e trattati in classe)	33, 34, 35 e 38
L'opera italiana dell'Ottocento: tratti generali con particolare riferimento alla trilogia popolare di G. Verdi; la "giovine scuola" - G. Puccini	36
<i>La Carmen</i> di G. Bizet; R. Wagner	37
Le strade della nuova musica: introduzione estetica al Novecento; il nazionalismo, con particolare riferimento alla scuola russa	Introduzione al cap. 39 e cap. 39
Francia e Italia tra Otto e Novecento; Debussy	40
La scuola musicale di Vienna: Schönberg	41

Castelfranco Veneto, 8 maggio 2026

Il Docente**prof. Franco Saretta**

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE REFERENTE P. ACOLEO

Disciplina LMI

Classe 5ALM

All. B

Pagina 1 di 5

1 – Obiettivi raggiunti

La classe è stata suddivisa come di consueto in gruppi e ensemble costituiti anche con alunni di altre classi del triennio, pertanto in questa scheda generale ci si limita a rilevare che le competenze di cittadinanza e trasversali di seguito elencate sono state raggiunte da tutti gli ensemble. Si rinvia alle singole schede dei docenti dei vari ensemble per i contenuti specifici.

Contributo della disciplina al conseguimento delle competenze di cittadinanza: comune a tutte le formazioni cameristiche e orchestrali:

Ambito COSTRUZIONE DEL SE'

1) Imparare a imparare

Realizzare allo strumento e con la voce, sia individualmente che in gruppo, gli aspetti tecnico-esecutivi ed espressivo-interpretativi affrontati consolidare elementi essenziali riguardo alle metodologie di studio e di memorizzazione.

2) Progettare

Elaborare strategie personali di studio per risolvere problemi tecnici e interpretativi, legati ai diversi stili e repertori; elaborare autonomamente allo strumento del materiale sonoro, intervenire creativamente (improvvisare, comporre, arrangiare, trascrivere) ma anche saper compiere scelte personali nella esecuzione dei repertori (creatività esecutiva).

Ambito RELAZIONE CON GLI ALTRI

CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA

3) Comunicare e comprendere

Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

Saper usare varie tecniche di improvvisazione e/o composizione, e realizzare, facendo uso di tecnologie appropriate, anche in chiave multimediale, attraverso strumenti e programmi digitali, informatici e tecnologici, prodotti musicali caratterizzati da generi, forme e stili diversi, per dar forma a proprie idee, emozioni e stati d'animo, con eventuale riferimento a testi letterari e poetici.

4) Collaborare e partecipare

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Valorizzare l'aspetto del fare musica insieme, come strumento per socializzare, acquisire maggior autostima, provare piacere nel suonare con gli altri, evidenziare qualità e risorse personali magari non estrinsecate pienamente in altri contesti, favorire l'integrazione, educare ai valori positivi della vita.

5) Agire in modo autonomo e responsabile

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE REFERENTE P. ACOLEO

Disciplina LMI

Classe 5ALM

All. B

Pagina 2 di 5

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Essere in grado di sostenere e difendere le proprie convinzioni anche in ambito minoritario.

Ambito RAPPORTO CON LA REALTA'

CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA

6) Risolvere problemi

Progettare tutto ciò che si suona con lucida razionalità, acquisendo progressivamente piena coscienza di ciò che si suona e di come si suona, pianificando nota per nota, fissando bene il gesto e ogni movimento, prevenendo i problemi tecnici o interpretativi e dimostrando sufficiente competenza riguardo alla loro soluzione.

7) Individuare collegamenti e relazioni

Confrontare spartiti per cogliere continuità, affinità, contrasti tra elementi, motivi, messaggi in essi presenti – Riconoscere il rapporto tra opere musicali e testi di altro linguaggio: iconici (arte, fotografia, fumetto...), letterari, informatici (massmedia).

8) Acquisire ed interpretare l'informazione

Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Cogliere prontamente il significato di messaggi musicali complessi operando inferenze e riflessioni personali.

Usare una terminologia appropriata per esprimere giudizi personali e motivati nei confronti dei vari generi musicali operando collegamenti interdisciplinari.

Contributo della disciplina al conseguimento delle competenze di asse

ASSE DEI LINGUAGGI

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale e non verbale in vari contesti.

2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.

3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

4. Utilizzare una lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi.

5. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico, musicale e letterario.

1. Area metodologica

- Acquisire progressivamente un metodo di studio via via più autonomo e flessibile. .

- Saper compiere, sotto la guida del docente, alcune interconnessioni tra i contenuti delle singole discipline.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE REFERENTE P. ACOLEO

Disciplina LMI

Classe 5ALM

All. B

Pagina 3 di 5

2. Area logico-argomentativa

- Imparare a sostenere una propria tesi e saper ascoltare le argomentazioni altrui anche in termini di interpretazione di un brano musicale.
- Acquisire gradualmente l'abitudine a ragionare con rigore logico, a comprendere e risolvere problemi tecnici e interpretativi (Problem solving).
- Essere in grado di leggere e interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

2 - Metodi

E' stato attuato un apprendimento di tipo cooperativo con l'interazione di pratica e di ascolto partecipativo tra insegnante/alunni e tra alunni. Si è cercato di sviluppare l'ascolto critico tramite interventi ragionati circa la correttezza tecnica-esecutiva, interpretativa, di assieme e di rispetto della partitura. Sono state effettuate registrazioni ed esibizioni pubbliche per le quali sono state essenziali le competenze di partecipazione attiva e di interazione tra pari.

– MEZZI E SPAZI

Fotocopie delle singole parti, aule deputate, un metronomo, leggit.

4 - Criteri e strumenti di valutazione

Come da programmazione di dipartimento si sono valutati i livelli di apprendimento secondo la modalità indicata; è stato costantemente monitorato l'impegno, e per la Musica d'insieme esso è stato correlato a un rendimento effettivo nell'ambito della performance. Per il voto di scrutinio, si sono valutati i livelli di apprendimento in rapporto alle competenze espressive e di interazione raggiunte secondo le griglie di valutazione condivise secondo la programmazione comune.

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

I risultati sono stati più che soddisfacenti nell'attività di Musica d'Insieme, gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti nelle varie formazioni.

Castelfranco Veneto 8 maggio 2026

Il Docente Referente
Paola Acoleo

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE REFERENTE P. ACOLEO

Disciplina LMI

Classe 5ALM

All. B

Pagina 4 di 5

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

(data l'eterogeneità dei gruppi e delle formazioni orchestrali si rinvia per maggiori dettagli alle relazioni conclusive dei singoli docenti responsabili dei vari ensemble)

violoncello e pianoforte

Dimitri SCHOSTAKOVIC

Sonata op.40 per

Claude DEBUSSY

Sonata per **violino e pianoforte**

Pianoforte a 4 mani

Johannes Brahms

Danza ungherese n 5

Moszkowski: "Aus aller Herren Landler", op 23 n 1: I Russland, Spain

Grieg: Peer Gynt Suite n 1, op 46

Rachmaninov: Valzer per pianoforte a sei mani

Pianoforte e voce

"You sent my flying" di Amy Winehouse & Felix Howard

"It's a Man's"

"Back to Black" (Amy Winehouse and Mark Ronson)

"A foggy day" (Gershwin)

"Diamonds" Mikkel Eriksen, Sia Furler

Tor Erik Hermansen e Benjamin Levin Narcos Main Theme (Rodrigo Amarante)

Fly me to the moon

Shape of my heart

"Il gusto delle cose" (Mimmo Campanale e Serena Brancale)

Mi sono innamorato di te (L. Tenco)

"Snowman", Sia Furler - Greg Kurstin

Ensemble Flauto traverso

Barbara Pavi Voilà

Kurt Weill Kanonen Song

Eden Ahbez Nature Boy

Hanns Eisler Supply and Demand

Modern Orchestra:

Sonata N. 1 di F. Handel tr. per Sax Tenore Bb & Piano

Three pieces Venzolano di P. de Rivera tr. per Sax Tenore Bb & Piano

Fantaisie di D. Bedard per Sax Tenore Bb & Piano

Jazz for Fun (10 Jazz pieces) di A. Waignein per Sax Tenore Bb & Piano

Samba Loca di Fabio Calzavara

A Child is Born di Thad Jones.

Funky Groove di Fabio Calzavara

Thriller di Mikeal Jakson

Moon Dance di Van Morrison .

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE REFERENTE P. ACOLEO

Disciplina LMI

Classe 5ALM

All. B

Pagina 5 di 5

Mambo N° 5 di Perez Prado

Orchestra di chitarre

Cancion – Laurent Menet

Choro – Anonimo

Café Suite (Hard Rock café – Cafè Rouge – Alma de Cuba) – Mark Houghton

Canto Corale

No Room, no Room (Morris Gray)

Eine kleine Nachtmusik (Mozart)

Lean On Me (Bill Withers)

I Sing You Sing (Edenroth)

The Lake (Althouse- Poe)

Mary Did You Know (Lowry - Greene)

ENSEMBLE NOTTE DEL LICEO CLASSICO

Ouverture" tratto da Sinfonia urbana , M.D.V.Cortese

"La Mezzanotte" tratto da Sinfonia Urbana, M.D.V.Cortese

"La morte e la fanciulla" F.Schubert

"Tierkreis" K.H.Stockhausen

"Il disertore" B.Vian

"Escualo" A.Piazzolla

"Todo Modo" C.Mingus

"Les Sauvages" tratto da "Les Indes Galantes" , J.P.Rameau

Ensemble percussioni

The kid” – S. Fairdosi

“Ghanaia” – M. Smith

“Concerto in A minor” – J.S. Bach (Arr. B. Slawson)

“Soca Polka” – B. Slawson

“Aftershock” – N.Daughtrey

“Mambo n 5” – P. Prado

Orchestra d'archi

Vivaldi concerto in do maggiore per oboe e archi

Vivaldi concerto in re maggiore per chitarra e archi

Vivaldi concerto in si bemolle maggiore da La Stravaganza

Vivaldi concerto in re maggiore per violino Grosso Mogul

Geminiani concerto grosso La Folia

W. F. Bach Adagio e fuga

Mozart Serenata notturna in re maggiore

Vivaldi concerto in mi minore per fagotto

Mislivycek sinfonia in sol maggiore

Handel Festlicher March

Castelfranco Veneto 8 maggio 2026

Il Docente Referente
Paola Acoleo

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: TECNOLOGIE MUSICALI

Classe 5ALM

All.B

Pagina 1 di 4

1 – Obiettivi raggiunti

a) Competenze

- a1. realizzazione di progetti compositivi di musica elettronica e/o elettroacustica mediante sistemi informatici;
- a2. midi-recording e condivisione progetti musicali in rete;
- a3. analisi del repertorio musicale elettronico ed elettroacustico.

b) Abilità

- b1. gestire programmi di editing audio/video e produzione digitale di musica;
- b2. costruzione di semplici applicativi con un ambiente di programmazione a oggetti;
- b3. analizzare un brano musicale mediante l'analisi dello spettrogramma.

c) Conoscenze (in sintesi)

- c1. principali tecniche di sintesi del suono;
- c2. storia della musica elettronica ed elettroacustica;
- c3. la catena dell'audio analogico e dell'audio digitale;
- c4. storia ed evoluzione dei principali supporti audio musicali.

2 - Metodi

(lezione frontale, lavoro di gruppo, interventi individualizzati, recupero, sostegno)

I diversi obiettivi della disciplina sono stati trattati globalmente, in quanto gli uni sono il necessario completamento degli altri, in un alternarsi di momenti dell'apprendere, del fare e dell'analizzare. Le attività sono state portate avanti con: a) lezioni frontali supportate da esemplificazioni, slide, ascolti, video e analisi; b) attività laboratoriale in sincrono e in asincrono; c) attività di gruppo per l'approfondimento e la predisposizione di materiali di studio per l'intera classe; d) compiti autentici.

Il consolidamento e il recupero sono stati previsti in itinere, con una gestione elastica dei tempi assegnati, la ripetizione e il costante chiarimento esemplificativo, favorendo la pratica del Cooperative-Learning, nel rispetto delle attitudini e abilità degli studenti. I contenuti sono stati rimodulati di volta in volta, privilegiando le attività e gli argomenti più facilmente spendibili in vista della preparazione dell'esame di Stato.

Per gli alunni certificati *ex lege* 104 e per DSA sono state seguite le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti nei rispettivi PDP.

3 - Mezzi e spazi

(strumenti, materiale didattico, **documenti utilizzati**, attrezzature, tecnologie audiovisive/multimediali, aula, laboratori)

La classe ha frequentato le lezioni di Tecnologie Musicali presso il laboratorio di tecnologie musicali della sede "Sarto", usufruendo delle postazioni PC dotate di cuffie, scheda audio esterna, tastiere midi e software dedicati; della LIM; dell'impianto audio e delle attrezzature presenti in loco. Alcune lezioni si sono tenute nell'aula della classe presso la sede "Colombo". Per la condivisione dei materiali, l'assegnazione e la raccolta dei progetti di lavoro, lo scambio di messaggi, è stata utilizzata la piattaforma Google Classroom, in linea con le indicazioni fornite dall'Istituto. Le attività svolte, la calendarizzazione delle verifiche e i compiti assegnati, sono stati annotati di volta in volta nel registro elettronico.

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Disciplina: TECNOLOGIE MUSICALI

Classe 5ALM

All.B

Pagina 2 di 4

4 - Criteri e strumenti di valutazione

(prove scritte, strutturate, semistrutturate, grafiche, pratiche, verifiche orali, griglie di valutazione, scala utilizzata nell'attribuzione dei voti/punti)

Le verifiche sono consistite nella valutazione di test individuali somministrati sotto forma di prove strutturate (domande V/F, a scelta multipla, collegamenti, risposta chiusa e/o aperta, ecc.). Sono stati valutati anche prodotti frutto di compiti di prestazione che si configurano come il risultato concreto e verificabile dell'azione dello studente, nonché prodotti frutto di lavori di gruppo. Tale scelta è atta a stabilire una forte connessione con gli obiettivi di apprendimento della disciplina, e sollecitare l'uso di processi cognitivi complessi (analizzare, pensare, creare). I compiti di prestazione sono stati somministrati sia individualmente, sia a gruppi di lavoro. Il giudizio complessivo su ogni studente ha tenuto conto degli esiti delle singole prove, della loro media, della costanza nell'interesse e nello studio e del loro eventuale incremento, nonché della disponibilità alla collaborazione tra pari e al dialogo educativo. Per la valutazione delle competenze sono stati utilizzati fogli di osservazione appositamente realizzati e griglie di valutazione da cui ricavare livelli di competenza che sono stati poi rapportati ad una valutazione in decimi (es. Eccellente = 10; Buono = 8/9; Sufficiente = 6/7; Parziale < 6). In generale, per la valutazione sintetica delle prove si è fatto riferimento ai criteri generali stabiliti nel PTOF, e alle griglie di valutazione predisposte dall'Istituto.

5 - Conclusione sintetica sui risultati disciplinari raggiunti

(della classe, dei candidati anche differenziati per gruppi)

La classe, costituita da 26 studenti (8 femmine e 18 maschi), ha dimostrato un discreto livello di interesse per la materia e ha partecipato con sufficiente impegno alle proposte didattiche. Tuttavia, per una parte della classe il consolidamento dei contenuti ha risentito di una diffusa superficialità nell'approfondire le tematiche proposte, anche per la tendenza a concentrare lo studio casalingo solo in funzione dei momenti di verifica. Le relazioni interpersonali sono state caratterizzate da un generale rispetto reciproco, e il gruppo si mostra inclusivo e disponibile alla collaborazione tra pari. Alcuni alunni, anche per il loro personale interesse verso la materia, hanno maturato un buon livello di autonomia e di competenza specifica. Per il resto della classe si può ritenere che gli obiettivi siano stati raggiunti in modo soddisfacente.

Lo studente certificato ex lege 104 ha seguito una programmazione differenziata e si è integrato positivamente nel gruppo-classe, partecipando quasi sempre alle attività della classe e, talvolta, lavorando separatamente con il docente di sostegno.

Castelfranco Veneto, 08/05/2026

Il Docente
prof. Marino Baldissera

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: TECNOLOGIE MUSICALI****Classe 5ALM****All.B**

Pagina 3 di 4

CONOSCENZE/CONTENUTI DISCIPLINARI

(dettagliati, possibilmente riferiti ai testi in adozione, con eventuali allegati riguardanti i testi considerati e comprendenti le attività di Educazione Civica)

Testi in adozione: dispense fornite dall'insegnante e/o disponibili online e siti web dedicati.

N.	Unità Didattiche dettagliate in contenuti	Periodo	Ore
1	Effetti-FX - Differenza tra gli effetti (a linea di ritardo) e i processori di segnale: circuiti in parallelo e in serie. - Riverbero e riverbero a convoluzione - Delay - Flanger - Phaser - Chorus - Time stretching & Pitch shifting - Pitch shifter - Tremolo - Vibrato - Distorsore - Exciter - Wah-Wah - Vocoder	1°	5
2	Lineamenti di storia della musica elettronica - da: "Musica Informatica e Teoria Musicale" di A. Vidolin: - Introduzione - Musica concreta e musica elettronica - Dagli automatismi al sintetizzatore - La musica elettroacustica - L'elaboratore elettronica - Il live electronics - Musica informatica in tempo reale	1°	6
3	Rappresentazione digitale del suono - differenze tra rappresentazione analogica e digitale - catena dell'audio analogico - rapporto SNR - catena dell'audio digitale - campionamento e quantizzazione - aliasing - teorema di Nyquist-Shannon	2°	3
4	I supporti audio - gli strumenti di riproduzione meccanica antecedenti al fonografo; - il fonografo, il grammofono e primi dischi in gommalacca; - il giradischi e il disco in vinile;	1°	2

SCHEDA DISCIPLINARE DEL DOCENTE**Disciplina: TECNOLOGIE MUSICALI****Classe 5ALM****All.B**

Pagina 4 di 4

	- i supporti magnetici (nastri e lettori di nastri, musicassette, stereo 8, ecc.) - i supporti digitali (DAT, dischi ottici, CD, Super Audio, DVD, ecc.) - i formati audio, compressi e non, e la musica in <i>streaming</i>.		
7	Tecniche di sintesi del suono - la sintesi additiva - la sintesi sottrattiva	2°	4
8	Attività di laboratorio - Programmazione ad oggetti con <i>Pure Data</i>. - Progetto eMME eMME - Attività di gruppo per la preparazione dei materiali didattici sui supporti audio. - svolgimento lavori individuali - studio autonomo	1° e 2°	23
9	Ed, civica	1° e 2°	2
10	Verifiche scritte e/o orali	1° e 2°	3
Totale ore			48

Castelfranco Veneto, 08/05/2026

Il Docente**prof. Marino Baldissera**

**SCHEDA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D'ANNO PER
“EDUCAZIONE CIVICA”**

Classe 5ALM

Pagina 1 di 6

COMPETENZE	
1	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei doveri e dei diritti, previsti e garantiti dalla Costituzione e dai testi fondamentali del diritto europeo ed internazionale, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
2	Accedere, esplorare e conoscere anche digitalmente il patrimonio culturale locale e nazionale ed essere in grado di sviluppare contenuti digitali con riferimento al patrimonio culturale
3	Utilizzare e produrre testi multimediali; essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle nuove tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
4	Sviluppo delle competenze organizzative e relazionali nel lavoro di squadra, nella pianificazione e nella comunicazione
5	Sostenere e promuovere una convivenza civile attraverso "i saperi della legalità"
6	Essere in grado di adottare autonomamente comportamenti /abitudini/stili di vita/attitudini in grado di migliorare il proprio benessere psico-fisico
7	Prendere coscienza dei problemi connessi alla vita quotidiana acquisendo la capacità di affrontarli con metodo scientifico. Acquisire la consapevolezza di essere inseriti in una pluralità di fenomeni che richiede responsabilità verso di sé e verso l'ambiente.

COMPETENZE	NUCLEI TEMATICI	ATTIVITÀ	DOCENTI DISCIPLINA	VALUTAZIONE (sì/no, oppure solo osservazione)	N° ORE
1,3,5	Contrasto al bullismo e cyberbullismo	Le forme di violenza. Il caso di Ch. Kirk	Gaio - IRC	no	1
4,6,7	Global Skills	Getting ready for working life Living away from home. Lavori a coppie, letture, ascolto.	Sponti - Inglese	sì	4

**SCHEDA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D'ANNO PER
“EDUCAZIONE CIVICA”**

Classe 5ALM

Pagina 2 di 6

4	Premio Giorgio Lago juniores	Partecipazione alla conferenza di presentazione presso il Teatro accademico di Castelfranco.	Docenti in orario	no	2
1,5	Educazione all'Europa	L' UE: senso e istituzione Incontro con Giorgio Anselmi sull'Europa del XXI secolo.	Sansone (Storia) Esperto esterno	sì no	5 2
1	Educazione alla pace	Presentazione del libro del Centro Studi e Ricerche IDOS - Istituto di Studi Politici “San Pio V”: Dossier Statistico Immigrazione 2025. Incontro con Benedetto Coccia Il conflitto isrelo-palestinese Lettura de “Le voci della striscia di Gaza”, racconto di Nour Elassy, giornalista palestinese	Esperto esterno Saretta (Storia della musica) Gaio (IRC)	no no no	2 1 1
1,5	Giornata contro la violenza sulle donne	Confronto a partire da un video dello psicanalista-scrittore M. Recalcati sulla violenza contro le donne.	Sansone (Filosofia)	no	1

**SCHEDA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D'ANNO PER
“EDUCAZIONE CIVICA”**

Classe 5ALM

Pagina 3 di 6

		Visione dell'intervista a Lucia Annibali, curata dalla redazione di Ristretti Orizzonti	Gaio (IRC) Pera (Italiano)	sì	2
1,5	Il Giorno della memoria	Visione del film “Hanna Arendt”	Sansone (Filosofia) e docenti in orario	no	2
		La testimonianza dei giusti (D. Bonhoeffer)	Gaio (IRC)	no	1
1,5	Educazione finanziaria	Incontro con Banca Etica	esperto esterno	no	2
		Applicazione della derivata prima all'analisi marginale	Variola (Matematica)	sì	2
1,3	Educazione digitale	Teatro scientifico su Alan Turing e cenni al tema dell'intelligenza artificiale	Variola (Matematica)	sì	3
3,6	Educazione alla salute	Evoluzione storica delle lampade e sostenibilità ambientale	Variola (Fisica)	sì	3
		Rischio elettrico			2
1	La Costituzione italiana	La Costituzione italiana: diritti e doveri	Sansone (Storia)	no	2
1,5	Educazione alla salute	Incontro con AIDO	esperto esterno	no	2

**SCHEDA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D'ANNO PER
“EDUCAZIONE CIVICA”**

Classe 5ALM

Pagina 4 di 6

		Il doping	Todaro (Scienze motorie)	sì	6	Per un
1,6	Volontariato	Il servizio civile internazionale	Gaio (IRC)	no	1	

riferimento più analitico dei temi, testi e documenti eventualmente riferiti alle attività elencate si rimanda alle Relazioni finali individuali dei docenti, che contengono anche le evidenze relative alle attività svolte.

Alle 44 ore riportate in tabella si aggiungono 7 ore dedicate alla partecipazione attiva alla vita scolastica, che includono lo svolgimento di assemblee di classe, dibattiti in aula sulla situazione della classe, partecipazione ad assemblee d'istituto con, all'ordine del giorno, temi rilevanti per l'educazione civica.

Totale ore svolte: **51**

Castelfranco Veneto, 8 maggio 2026

La Referente di Educazione Civica
Silvia Gaio

Il Coordinatore di classe
Antonio Sansone

SCHEMA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D'ANNO PER “EDUCAZIONE CIVICA”

Classe 5ALM

Pagina 5 di 6

GRIGLIA DI RILEVAZIONE/OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA						
Alunna/o:	LIVELLI RAGGIUNTI					
	Non rilevati per assenza (3)	Non adeguati (4-5)	Sufficienti (6)	Adeguati (7)	Intermedi (8)	Avanzati (9-10)
Partecipazione responsabile alle attività proposte						
Consapevolezza e assunzione di responsabilità: coerenza nel rispetto delle consegne, dei compiti e delle tempistiche, puntualità nella consegna dei materiali e dei lavori assegnati						
Disponibilità: collaborazione alle attività proposte, anche in lavori differenziati assegnati ai singoli o a piccoli gruppi						
Competenza sociale: Interagisce e propone attività rispettando il contesto – assunzione di ruoli consapevolmente e responsabilmente – Promuove assunzione di responsabilità anche negli altri						
Competenza sociale: Dimostra di acquisire ed interpretare l'informazione in modo corretto e propositivo - Accetta e riconosce come valore il punto di vista dell'altro, mettendo in discussione il proprio						
Competenza personale: Sa utilizzare le informazioni e le conoscenze fornite dalle fonti e/o dal docente						
Competenza personale: dimostra ricerca autonoma e capacità propositiva - Contribuisce in modo originale e personale alle attività proposte						
Competenze Culturali: Conoscenza dei contenuti e rispondenza alla consegna; riconoscimento di parti richieste e orientamento sulle teorie						
Competenze Culturali: Competenze di analisi e sintesi, interpretazione, procedura logica e coerenza nelle argomentazioni, osservazione, riconoscimento, applicazione di regole e procedimenti - Elaborazione personale e originale						
Competenze Culturali: Competenze di contestualizzazione, correlazione, articolazione, collegamento, argomentazione, tematizzazione e problematizzazione						
Competenze Culturali: Competenza linguistica: correttezza e proprietà; efficacia espositiva; precisione e varietà lessicale; ordine formale nei calcoli e nei procedimenti						

**SCHEDA ATTIVITÀ, PERCORSI, PROGETTI, ESPERIENZE SVILUPPATI IN CORSO D'ANNO PER
“EDUCAZIONE CIVICA”**

Classe 5ALM

Pagina 6 di 6

SCHEDA DIDATTICA MODULI CLIL**Classe 5ALM**

Pagina 1 di 1

Disciplina	Tecnologie Musicali
Lingua veicolare	Inglese
Contenuti disciplinari	The main sound synthesis techniques
Periodo e numero di interventi (in ore)	4 ore
Modello operativo	☒ insegnamento gestito dal docente di disciplina ☐ insegnamento in compresenza ☐ altro _____
Metodologie e risorse didattiche	- Frontal lessons, Learning by doing, Guided discovery - Visual slides; DAW for demonstrations; Listening examples
Modalità e strumenti di verifica e valutazione	- Verifica pratica - Mini test sul lessico specifico

Castelfranco Veneto, 08/05/2026

Il Docente**prof. Marino Baldissera**

**SCHEDA DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO
(ex PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI
E PER L'ORIENTAMENTO)**

AII.E

Classe 5ALM

Pagina 1 di 6

La seguente scheda riporta le attività svolte dalla classe durante il triennio nell'ambito delle attività di PCTO. Per praticità vengono analizzate separatamente nei singoli anni scolastici sebbene la progettazione abbia avuto una proiezione triennale.

Terzo anno

A – Descrizione delle attività

a)“Web Radio”

A – Descrizione delle attività

- Tipologia Project work (intera classe)
- Partner di progetto: Liceo Giorgione
- Attività:
 - Formativa: lezioni di tecnologie musicali sulle tecniche di registrazione e di produzione di un podcast
 - Pratica: attività collaborativa, secondo ruoli prestabiliti, finalizzata alla strutturazione della Web radio di istituto in aree tematiche ed alla produzione dei contenuti (podcast prodotti con la collaborazione di figure professionali sia interne che esterne alla scuola)
- Prodotto: Web Radio
- Tempistica: novembre 2023 - maggio 2024

B – Competenze sviluppate (da UDA)

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:

capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma.

Competenza imprenditoriale:

capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi;
capacità di trasformare le idee in azioni;
creatività e immaginazione;
capacità di assumere l'iniziativa.

Competenza EUROPASS:

utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare.

C – Criteri e strumenti di valutazione

E' stata effettuata una valutazione di processo, mediante osservazione degli atteggiamenti dei singoli studenti nelle diverse fasi del lavoro.

b)“I lavori della musica: provare, suonare, cantare”

A – Descrizione delle attività

- Tipologia Project work (gruppi di studenti)
- Partner di progetto: vari enti del territorio
- Attività:

**SCHEDA DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO
(ex PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI
E PER L'ORIENTAMENTO)**

AII.E

Classe 5ALM

Pagina 2 di 6

Formativa: indicazioni di lavoro da parte dei docenti di esecuzione ed interpretazione

Pratica: concerti, accompagnamento musicale di eventi

- Prodotto: concerti
- Tempistica: novembre 2023 - giugno 2024

B – Competenze sviluppate (da UDA)

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma

Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni

Competenze specifiche del liceo musicale (secondo il Supplemento EUROPASS)

Eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva

Eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione

Risolvere problemi: analizzare e progettare una ripresa audio con razionalità, acquisendo consapevolezza del materiale musicale oggetto dell'evento, pianificando il materiale e la strumentazione necessaria da utilizzare, prevenendo i problemi tecnici e dimostrando sufficiente competenza riguardo alla loro soluzione

Competenza imprenditoriale

Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza

C – Criteri e strumenti di valutazione

E' stata effettuata una valutazione di processo, mediante osservazione degli atteggiamenti dei singoli studenti nelle diverse fasi del lavoro.

c) “Potenziamento TAC”

A – Descrizione delle attività

- Tipologia Corso di formazione (adesione di alcuni studenti, su base volontaria)
- Partner di progetto: Conservatorio “A. Steffani” di Castelfranco Veneto
- Attività:

Formativa: incontri settimanali di preparazione all'ingresso al Conservatorio

Pratica: applicazione progressiva delle competenze sviluppate

- Prodotto: conseguimento della certificazione supplementare utile ai fini dell'accesso al Conservatorio

Tempistica: da ottobre 2023 a maggio 2024

B – Competenze sviluppate (da UDA)

Riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

C – Criteri e strumenti di valutazione

Durante le lezioni sono stati effettuati momenti di verifica, riportate su schede di certificazione dedicate.

**SCHEDA DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO
(ex PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI
E PER L'ORIENTAMENTO)**

AII.E

Classe 5ALM

Pagina 3 di 6

Quarto anno

a) “Stage”

A – Descrizione delle attività

- Tipologia Stage (solo per gli studenti in difetto di ore o comunque interessati all’esperienza)
- Soggetto ospitante: gli studenti hanno svolto il loro periodo di stage presso soggetti ospitanti diversi, appartenenti a svariati settori del mondo culturale e produttivo del territorio
- Attività:
 - Formativa: gli studenti hanno ricevuto a scuola la necessaria formazione sulla sicurezza. Successivamente sono stati i soggetti ospitanti a completare la formazione, dando le opportune indicazioni in base alle mansioni assegnate
 - Pratica: gli studenti hanno svolto attività osservativa e/o operativa, singolarmente o in collaborazione
- Prodotto:stage
- Tempistica:da giugno 2025 a settembre 2025

B – Competenze sviluppate (da UDA)

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi

capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente

C - Criteri e strumenti di valutazione

I livelli di competenza espressi nelle schede di certificazione sono stati individuati tenendo conto delle osservazioni espresse dal tutor aziendale e di alcuni aspetti rilevabili nella gestione organizzativa del singolo studente e nella rielaborazione finale.

b)“I lavori della musica: provare, suonare, cantare”

A – Descrizione delle attività

- Tipologia Project work (gruppi di studenti)
- Partner di progetto: vari enti del territorio
- Attività:
 - Formativa: indicazioni di lavoro da parte dei docenti di esecuzione ed interpretazione
 - Pratica: concerti, accompagnamento musicale di eventi
- Prodotto:concerti
- Tempistica:novembre 2024-giugno 2025

B – Competenze sviluppate (da UDA)

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma

Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni

**SCHEDA DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO
(ex PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI
E PER L'ORIENTAMENTO)**

AII.E

Classe 5ALM

Pagina 4 di 6

Competenze specifiche del liceo musicale (secondo il Supplemento EUROPASS)

Eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva

Eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione

Risolvere problemi: analizzare e progettare una ripresa audio con razionalità, acquisendo consapevolezza del materiale musicale oggetto dell'evento, pianificando il materiale e la strumentazione necessaria da utilizzare, prevenendo i problemi tecnici e dimostrando sufficiente competenza riguardo alla loro soluzione

Competenza imprenditoriale

Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza

C – Criteri e strumenti di valutazione

E' stata effettuata una valutazione di processo, mediante osservazione degli atteggiamenti dei singoli studenti nelle diverse fasi del lavoro.

c) “Potenziamento TAC”

A – Descrizione delle attività

- Tipologia Corso di formazione (adesione di alcuni studenti, su base volontaria)
- Partner di progetto (con cui è stata stipulata la convenzione e che ha partecipato alla progettazione e valutazione): Conservatorio “A. Steffani” di Castelfranco Veneto
- Attività:
 - Formativa: incontri settimanali di preparazione all'ingresso al Conservatorio
 - Pratica: applicazione progressiva delle competenze sviluppate
- Prodotto: conseguimento della certificazione supplementare utile ai fini dell'accesso al Conservatorio

Tempistica: da ottobre 2024 a maggio 2025

B – Competenze sviluppate (da UDA)

Riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

C – Criteri e strumenti di valutazione

Durante le lezioni sono stati effettuati momenti di verifica, riportate su schede di certificazione dedicate.

**SCHEDA DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO
(ex PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI
E PER L'ORIENTAMENTO)**

All.E

Classe 5ALM

Pagina 5 di 6

Quinto anno

a) “Orientamento in uscita”

A – Descrizione delle attività

- Tipologia incontri informativi a scuola o presso strutture esterne (intera classe)
- Partner di progetto: Liceo Giorgione
- Attività:
 - Formativa: lezioni in aula, incontri con esterni, fiere (in presenza o a distanza), incontri individuali, open days universitari
- Prodotto: rielaborazione del percorso personale, in vista dell'Esame di Stato.
- Tempistica: intero anno scolastico.

B – Competenze sviluppate (da UDA)

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini

C - Criteri e strumenti di valutazione

Ciascuno studente è stato affiancato dal proprio tutor (docente di strumento) nella riflessione sul percorso triennale di PCTO, al fine di analizzare le esperienze vissute in termini di competenze trasversali.

Il modo in cui lo studente ha affrontato questa attività, con sintesi nella presentazione per il colloquio d'esame, sarà oggetto di valutazione secondo una griglia di osservazione condivisa.

Le informazioni così raccolte costituiranno un importante riferimento per la compilazione, in sede di scrutinio, delle schede di certificazione individuali.

b)“I lavori della musica: provare, suonare, cantare”

A – Descrizione delle attività

- Tipologia Project work (gruppi di studenti)
- Partner di progetto (con cui è stata stipulata la convenzione e che ha partecipato alla progettazione e valutazione): vari enti del territorio
- Attività:
 - Formativa: indicazioni di lavoro da parte dei docenti di esecuzione ed interpretazione
 - Pratica: concerti, accompagnamento musicale di eventi
- Prodotto: concerti
- Tempistica: novembre 2025 - giugno 2026

B – Competenze sviluppate (da UDA)

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma

Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni

Competenze specifiche del liceo musicale (secondo il Supplemento EUROPASS)

Eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva

**SCHEDA DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO
(ex PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI
E PER L'ORIENTAMENTO)**

AII.E

Classe 5ALM

Pagina 6 di 6

Eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione

Risolvere problemi: analizzare e progettare una ripresa audio con razionalità, acquisendo consapevolezza del materiale musicale oggetto dell'evento, pianificando il materiale e la strumentazione necessaria da utilizzare, prevenendo i problemi tecnici e dimostrando sufficiente competenza riguardo alla loro soluzione

Competenza imprenditoriale

Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza

C – Criteri e strumenti di valutazione

E' stata effettuata una valutazione di processo, mediante osservazione degli atteggiamenti dei singoli studenti nelle diverse fasi del lavoro.

c)“Potenziamento TAC”

A – Descrizione delle attività

- Tipologia Corso di formazione (adesione di alcuni studenti su base volontaria)
- Partner di progetto: Conservatorio “A. Steffani” di Castelfranco Veneto
- Attività:
 - Formativa: incontri settimanali di preparazione all'ingresso al Conservatorio
 - Pratica: applicazione progressiva delle competenze sviluppate
- Prodotto: conseguimento della certificazione supplementare utile ai fini dell'accesso al Conservatorio

Tempistica: da ottobre 2025 a maggio 2026

B – Competenze sviluppate (da UDA)

Riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

C – Criteri e strumenti di valutazione

Durante le lezioni sono stati effettuati momenti di verifica, riportate su schede di certificazione dedicate.

4 - Conclusione sintetica sui risultati raggiunti

(della classe, dei candidati anche differenziati per gruppi)

Complessivamente la classe ha accolto con favore le attività proposte, dedicando tempo ed impegno alla realizzazione dei compiti assegnati. Questa affidabilità ha avuto riscontri per quasi tutta la classe anche nelle esperienze svolte al di fuori dell'ambiente scolastico.

La capacità di organizzazione e la puntualità nel rispetto delle consegne sono state differenziate, in linea con l'eterogeneità caratteristica della classe e manifestata nei vari aspetti del lavoro scolastico.

Castelfranco Veneto, 08/05/2026

La Docente
Prof.ssa Variola Alessandra

SCHEDA ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO**All.F****Classe 5ALM**

Pagina 1 di 2

MODULO DI ORIENTAMENTO DI 30h: ATTIVITA' EFFETTUATE

PERCORSI DI ORIENTAMENTO		Tipologia/Ambito	Competenze orientanti attivate	n° ore curriculari
1	Approfondimenti disciplinari e/o incontri con esperti finalizzati alla lettura consapevole del presente	Educazione Civica	1a, 2a, 6, 8	6
2	Proposte di riflessione ed autoanalisi anche in prospettiva futura	Educazione Civica	1a, 2a, 5a, 5e	7*
3	Approfondimenti sul patrimonio culturale	Educazione Civica	1a, 2a, 8	4
4	Visite ed incontri informativi in vista della scelta post-diploma	Formazione Scuola - Lavoro	1a, 2a, 5a, 5b, 5e	16

*2 ore sono previste in data successiva a quella di approvazione del presente documento.

TOT H: 33

N°	8 Competenze chiave europee (trasversali)	COMPETENZE
1	competenza alfabetica funzionale	1a) 2a) GESTIRE LE INFORMAZIONI : abilità nell'acquisire, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito 1b) 2b) COMUNICARE EFFICACEMENTE : capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente e con reciprocità
2	competenza multilinguistica	
3	competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie	Culturale e trasversale.
4	competenza digitale	Trasversale.
5	competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	5a) AUTORIFLESSIONE : saper valutare criticamente i nostri punti di forza e debolezza rispetto ad un nostro operato in chiave di miglioramento continuo; 5b) AUTONOMIA : capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione facendo ricorso alle proprie risorse 5c) TOLLERANZA ALLO STRESS : capacità di reagire positivamente alle difficoltà mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sulle priorità e di non trasferire su altri le proprie eventuali tensioni 5d) PRECISIONE/ATTENZIONE AI DETTAGLI : attitudine ad essere accurati, diligenti e attenti a ciò che si fa, curandone i particolari ed i dettagli verso il risultato finale 5e) APPRENDERE IN MANIERA CONTINUATIVA : capacità di riconoscere le proprie lacune e le aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze 5f) PROBLEM SOLVING : approcciarsi alle attività identificandone le priorità e le criticità, individuando le possibili soluzioni migliori ai problemi

SCHEMA ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

All.F

Classe 5ALM

Pagina 2 di 2

6	competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	6a) FLESSIBILITÀ/ADATTABILITÀ: sapersi adattare a contesti mutevoli, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare con persone con punti di vista anche diversi dal proprio 6b) LAVORARE IN GRUPPO: disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri, con il desiderio di costruire relazioni positive, tese al raggiungimento del compito assegnato
7	competenza imprenditoriale	7a) ESSERE INTRAPRENDENTE/SPIRITO D'INIZIATIVA: capacità di sviluppare idee e saperle organizzare in progetti per i quali si persegue la realizzazione, correndo anche rischi realizzativi per riuscirci 7b) PIANIFICARE ED ORGANIZZARE: capacità di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità w, tenendo conto del tempo a disposizione, pianificarne il processo, organizzandone le risorse 7c) CONSEGUIRE OBIETTIVI: impegno, capacità e determinazione finalizzati al conseguimento degli obiettivi assegnati e, se possibile, superarli
8	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Sociale e cittadinanza.

Castelfranco Veneto, 8 maggio 2026

Il Docente

Alessandra Variola

ESAME DI MATURITÀ – ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026 All. G

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Nuova griglia di valutazione della condotta con le modifiche apportate a seguito della Legge n. 150/2024 – Scuola secondaria di Secondo Grado

Criteri di attribuzione del voto di condotta con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza

Le indicazioni relative all'attribuzione del voto di condotta rientrano in una più ampia riflessione sul compito della scuola di formare i giovani alla responsabilità individuale e all'impegno civico, con spirito di cittadinanza attiva.

Il paradigma di riferimento è il PEC (Patto Educativo di Corresponsabilità).

Per la determinazione del voto di condotta la normativa di riferimento è la seguente:

- Statuto delle Studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria (DPR. N. 235 del 21/11/2007);
- L. n. 169 (art. 2) del 30/10/2008;
- CM n. 100 dell'11/12/2008;
- L. n. 150 del 01/10/2024;
- Patto Educativo di Corresponsabilità del Liceo Giorgione;
- Regolamento d'Istituto del Liceo Giorgione.

Si riassumono di seguito le principali novità normative introdotte dalla Legge n.150/2024:

- In sede di valutazione finale, l'**attribuzione del 6 comporterà**:
 - nelle **classi terminali**, l'assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo;
 - in **tutte le altre classi**, il CdC sospenderà il giudizio e assegnerà allo studente interessato un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da discutere in sede di accertamento del recupero delle carenze formative. In caso di mancata presentazione o in caso di valutazione non sufficiente, lo studente non sarà ammesso alla classe successiva.
- Nelle **classi terze, quarte e quinte**, solo gli studenti con un **voto pari o superiore a 9** nel comportamento possono ricevere il punteggio massimo nel credito scolastico.
- Con **voto pari o inferiore a 5** lo studente non viene ammesso alla classe successiva o all'esame conclusivo del secondo ciclo, indipendentemente dai risultati nelle altre discipline.

In data 28 ottobre 2025 il Collegio dei Docenti ha adottato la seguente di griglia per la valutazione della condotta:

Descrittori	Voto in decimi
Lo studente ha evidenziato un comportamento contraddistinto da:	
1. Partecipazione lodevole e costruttiva ai principi di Cittadinanza attiva e solidale in ambito scolastico, all'integrazione delle diverse provenienze etno-culturali e al confronto democratico all'interno dell'Istituto. 2. Adesione attiva ai principi espressi nel PEC, con particolare riguardo a frequenza regolare alle lezioni; entrate oltre la prima ora e uscite anticipate in casi limitati e di comprovata necessità; puntualità nella presentazione delle giustificazioni e nella consegna delle firme dei genitori per presa visione delle comunicazioni scuola-famiglia. 3. Rispetto delle disposizioni organizzative e disciplinari del Regolamento d'Istituto e del Regolamento per la Sicurezza. 4. Rispetto nei confronti del personale della Scuola, dei compagni e dei docenti. 5. Uso corretto e sicuro degli spazi (aule, laboratori, palestre, biblioteca), degli arredi, dei sussidi e degli strumenti anche digitali (dispositivi hardware e software, account istituzionale, Registro elettronico, etc..)	10 <i>Si assegna in presenza di tutti gli indicatori</i>
1. Partecipazione consapevole ai principi di Cittadinanza attiva e solidale in ambito	9

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

scolastico, all'integrazione delle diverse provenienze etno-culturali e al confronto democratico all'interno dell'Istituto. 2. Adesione ai principi espressi nel PEC, con particolare riguardo a frequenza regolare alle lezioni; entrate oltre la prima ora e uscite anticipate in casi limitati e di comprovata necessità; puntualità nella presentazione delle giustificazioni e nella consegna delle firme dei genitori per presa visione delle comunicazioni scuola-famiglia. 3. Rispetto delle disposizioni organizzative e disciplinari del Regolamento d'Istituto e del Regolamento per la Sicurezza. 4. Rispetto nei confronti del personale della Scuola, dei compagni e dei docenti. 5. Uso corretto e sicuro degli spazi (aule, laboratori, palestre, biblioteca), degli arredi, dei sussidi e degli strumenti anche digitali (dispositivi hardware e software, account istituzionale, Registro elettronico, etc..)	<i>Si assegna in presenza di tutti gli indicatori</i>
1. Partecipazione non sempre consapevole ai principi di Cittadinanza attiva e solidale in ambito scolastico, all'integrazione delle diverse provenienze etno-culturali e al confronto democratico all'interno dell'Istituto. 2. Frequenza abbastanza regolare alle lezioni; entrate oltre la prima ora e uscite anticipate poco frequenti; sostanziale puntualità nella presentazione delle giustificazioni e nella consegna delle firme dei genitori per presa visione delle comunicazioni scuola-famiglia. 3. Rispetto delle disposizioni organizzative e disciplinari del Regolamento d'Istituto e del Regolamento per la Sicurezza. 4. Rispetto nei confronti del personale della Scuola, dei compagni e dei docenti. 5. Uso corretto e sicuro degli spazi (aule, laboratori, palestre, biblioteca), degli arredi, dei sussidi e degli strumenti anche digitali (dispositivi hardware e software, account istituzionale, Registro elettronico, etc..)	8 <i>Si assegna in presenza di almeno 3 indicatori</i> <i>Comporta il punteggio minimo nel credito scolastico per le classi terze, quarte e quinte.</i>
1. Parziale partecipazione ai principi di Cittadinanza attiva e solidale in ambito scolastico, all'integrazione delle diverse provenienze etno-culturali e al confronto democratico all'interno dell'Istituto. 2. Frequenza non sempre regolare alle lezioni; entrate oltre la prima ora e uscite anticipate eccessive; mancanza di puntualità nella presentazione delle giustificazioni e nella consegna delle firme dei genitori per presa visione delle comunicazioni scuola-famiglia. 3. Rispetto non sempre adeguato delle disposizioni organizzative e disciplinari del Regolamento d'Istituto e del Regolamento per la Sicurezza. 4. Rispetto non sempre adeguato nei confronti del personale della Scuola, dei compagni e dei docenti. 5. Uso non pienamente responsabile degli spazi (aule, laboratori, palestre, biblioteca), degli arredi, dei sussidi e degli strumenti anche digitali (dispositivi hardware e software, account istituzionale, Registro elettronico, etc..) 6. Presenza di una nota disciplinare e/o di più annotazioni negative o richiami nel Registro Elettronico nel periodo oggetto di valutazione (sanzioni disciplinari di tipologia A e/o B).	7 <i>Si assegna in presenza di almeno 3 indicatori o del solo punto 6</i>
1. Frequenza irregolare alle lezioni; ripetute entrate oltre la prima ora e uscite anticipate; mancanza di puntualità nella presentazione delle giustificazioni e nella consegna delle firme dei genitori per presa visione delle comunicazioni scuola-famiglia. 2. Limitato rispetto delle disposizioni organizzative e disciplinari del Regolamento d'Istituto e del Regolamento per la Sicurezza. 3. Atteggiamento irrispettoso nei confronti del personale della Scuola, dei compagni	6 <i>Si assegna in presenza di almeno 3 indicatori o del solo</i>

ESAME DI MATURITÀ – ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026 All. G

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

e dei docenti. 4. Uso non responsabile degli spazi (aule, laboratori, palestre, biblioteca), degli arredi, dei sussidi e degli strumenti anche digitali (dispositivi hardware e software, account istituzionale, Registro elettronico, etc..) 5. Presenza di più note disciplinari e/o di numerose annotazioni negative o richiami nel Registro Elettronico nel periodo oggetto di valutazione (sanzioni disciplinari di tipologia A, B, C e/o D).	<i>punto 5</i>
1. Frequenza irregolare alle lezioni; ripetute entrate oltre la prima ora e uscite anticipate; mancanza di puntualità nella presentazione delle giustificazioni e nella consegna delle firme dei genitori per presa visione delle comunicazioni scuola-famiglia. 2. Mancanza di rispetto delle disposizioni organizzative e disciplinari del Regolamento d'Istituto e del Regolamento per la Sicurezza. 3. Atteggiamento volutamente scorretto nei confronti del personale della Scuola, dei compagni e dei docenti, 4. Abuso degli spazi (aule, laboratori, palestre, biblioteca), degli arredi, dei sussidi e degli strumenti anche digitali (dispositivi hardware e software, account istituzionale, Registro elettronico, etc..) 5. Presenza di numerose note disciplinari nel Registro Elettronico nel periodo oggetto di valutazione (sanzioni disciplinari di tipologia D e/o E), o anche di una sola nota disciplinare di particolare gravità.	5 <i>Si assegna in presenza di almeno 2 indicatori o del solo punto 5</i>

N. B. Tipologia delle sanzioni:

A. Sanzioni diverse dall'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica: competente è il Consiglio di Classe (ammonizioni verbali e scritte, lettere alle famiglie e allo studente).

B. Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni: competente è il Consiglio di Classe; durante il periodo di allontanamento deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

C-D-E. Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni con gravità in aumento da C ad E.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITÀ**data: 13/04/2026****Classe 5 ALM**

Pagina 1 di 1

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO**PROPOSTA A1**Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005*Ieri ho sofferto il dolore*

Ieri ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,
le labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti.
Il dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca
i garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso,
le mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto
con un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire,
la loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore
in cui naufragavo dormendo,
ma anche allora avevo paura
degli angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti,
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica del testo e analizza la sintassi e il lessico.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo 'il dolore è senza domani'? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITÀ

data: 13/04/2026

Classe 5 ALM

Pagina 2 di 1

PROPOSTA A2**Beppe Fenoglio, *Una questione privata*, Einaudi, Torino, 1990**

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiatasi nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

Com'erano venute belle le ciliege nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiati al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assentì con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «*Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...*¹ O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la corteccia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di *Deep Purple*². Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza? «Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunziare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITÀ

data: 13/04/2026

Classe 5 ALM

Pagina 3 di 1

c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.

1. *Hieme... dum vivam*: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "D'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".
2. *Deep purple*: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

Comprensione e analisi

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia e come si relaziona la ragazza con Milton?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Che cosa prova Milton per lei?
5. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.
6. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

Interpretazione

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustra fornendo le motivazioni della tua scelta.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Tratto da: **Emanuele Coccia**, *Metamorfosi. Siamo un'unica, sola vita*, Einaudi, Torino, 2022, pp. 51-53

«Siamo abituati a pensare la trasformazione e il cambiamento in base a due modelli: la conversione e la rivoluzione. La metamorfosi non né l'una né l'altra.

Nella conversione, a cambiare è esclusivamente il soggetto: le sue opinioni, i suoi atteggiamenti, il suo modo di essere si trasformano, ma il mondo resta e deve restare identico. [...] La conversione è spesso la conseguenza di un percorso interiore, fatto di una serie di prove e di rivelazioni, di lunghi esercizi di astinenza e di ascetismo. Tale cambiamento presuppone una padronanza assoluta e totale di sé.

La conversione è quanto vi è di più lontano dalla metamorfosi.

La conversione seduce, mostra e testimonia l'onnipotenza del soggetto. Il convertito sarà costretto a dire a tutti i suoi amici *ego non sum ego*: «Non sono più la persona che hai conosciuto»; sarà costretto a ripudiare tutti i ricordi, a rimuovere la propria vita o amputare una parte di sé; dovrà assumere un nuovo volto e una nuova identità, cambiare abito e abitudini, non ritrovare più niente di quel passato immolato sull'altare della sua volontà di cambiamento. Il convertito potrà sempre convincersi che il cambiamento viene da lui e soltanto da lui [...]

In una metamorfosi, la forza che ci attraversa e ci trasforma non è affatto un atto di volontà cosciente e personale, ma viene da altrove, è una forza più antica del corpo che essa plasma, e opera in completa autonomia. E soprattutto non c'è nessun moto di repressione o di negazione di un passato o di un'identità. Un essere metamorfico, al contrario, è un essere che ha deposto qualsiasi pretesa di volersi riconoscere in un unico volto. La vita che attraversa il bruco e la farfalla non può ridursi né all'uno né all'altra. [...]

Il secondo modello, quello della rivoluzione, è più noto e diffuso. In questo caso è il mondo a cambiare; il soggetto, causa e garante del passaggio da un mondo all'altro, non può trasformarsi, essendo l'unico testimone della trasformazione in corso. La rivoluzione è la forma di cambiamento prediletta dalla tecnica e

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITÀ

data: 13/04/2026

Classe 5 ALM

Pagina 4 di 1

dalla politica moderne: entrambe sembrano rapportarsi al mondo esclusivamente sotto il segno della sua trasformazione radicale. La tecnica è il paradigma stesso del cambiamento che non può e non deve interessare il soggetto. Uno strumento tecnico non deve assolutamente modificarsi allorché trasforma l'oggetto coinvolto; viceversa, è proprio la sua estraneità al cambiamento a misurarne l'efficacia. Ragion per cui, più che autentico processo di miglioramento dell'oggetto al quale si applica, ogni tecnica è sempre una pratica di esaltazione del soggetto che la mette in opera. Lo stesso vale a proposito di ogni politica che assume la rivoluzione come orizzonte e principale obiettivo, perché nel sogno di un mondo interamente costituito a partire da uno specifico atto di volontà c'è ben poco amore per la materia e per il mondo, ben poco interesse per il cambiamento e molto narcisismo nel tentativo di trasformare la realtà nel proprio specchio. In questo senso, ogni rivoluzione è molto più affine alla conversione di quanto si potrebbe immaginare: in un caso come nell'altro, il soggetto contempla la propria potenza. La rivoluzione è lontana dalla metamorfosi quanto la conversione.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Definisci i concetti di conversione, rivoluzione e metamorfosi nei quali l'autore distingue i processi di trasformazione e cambiamento, evidenziandone le differenze.
2. In che cosa consiste, invece, l'affinità tra conversione e rivoluzione?
3. Che funzione svolge l'esempio del bruco e della farfalla?
4. Quali scelte formali contribuiscono a rendere questo passo un testo argomentativo? Individuale e commentane l'efficacia.

Produzione

Il passo ha il merito di mettere al centro un tema costitutivo della vita umana, ovvero la trasformazione. Quando riflettiamo sull'esistenza e in generale sulla realtà intorno a noi, ci soffermiamo sugli aspetti statici della vita, sui singoli stadi dei fenomeni piuttosto che sul cambiamento incessante che opera in essi anche quando non ce ne rendiamo conto.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo nel quale sviluppi un tuo ragionamento sul tema proposto dall'autore, facendo riferimento alle tue conoscenze personali e alle tue esperienze. Organizza le tue riflessioni argomentandole in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Tratto da **Carlo Rovelli**, *L'identità nazionale è un veleno*, in "The Guardian", 25 luglio 2018, ripubblicato in "Corriere della Sera" il 30 luglio 2018

Carlo Rovelli è un fisico, saggista, divulgatore scientifico. Attualmente insegna all'Università di Aix- Marseille e collabora con diversi quotidiani europei.

«La Gran Bretagna è un vecchio Paese. Il mio Paese, l'Italia, è giovane. Entrambi sono orgogliosi del loro passato. Entrambi sono contrassegnati da marcati caratteri nazionali: è facile identificare gli italiani o gli inglesi, tra la folla di un aeroporto internazionale. Riconosco facilmente l'italiano in me: non riesco a dire nulla senza agitare le mani, ci sono antiche pietre romane nelle cantine della mia casa a Verona, e gli eroi nella mia scuola erano Leonardo e Michelangelo ...

Eppure questa identità nazionale è solo uno strato sottile, uno tra tanti altri, assai più importanti. Dante ha segnato la mia educazione, ma ancora più lo hanno fatto Shakespeare e Dostoevskij. Sono nato nella bigotta

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITÀ

data: 13/04/2026

Classe 5 ALM

Pagina 5 di 1

Verona, e andare a studiare nella libertina Bologna è stato uno shock culturale. [...] Sono parte di una generazione: un inglese della mia età è molto più simile a me di un veronese dall'età diversa. La mia identità viene dalla mia famiglia, unica, come è unica ogni famiglia, dal gruppo dei miei amici d'infanzia, dalla tribù culturale della mia giovinezza, dalla rete degli sparsi amici della mia vita adulta. Viene soprattutto dalla costellazione di valori, idee, libri, sogni politici, preoccupazioni culturali, obiettivi comuni, che sono stati condivisi, nutriti, per i quali abbiamo combattuto insieme, e che sono stati trasmessi in comunità che sono più piccole, o più grandi, o completamente trasversali ai confini nazionali. Questo è ciò che siamo tutti noi: una combinazione di strati, incroci, in una rete di scambi che tesse l'umanità intera nella sua multiforme e mutevole cultura. [...]

Sono sempre sorpreso di quanto diversa sia la storia insegnata in Paesi diversi. Per un francese, la storia del mondo è centrata sulla Rivoluzione francese. Per un italiano, eventi di dimensione universale sono il Rinascimento (italiano) e l'impero romano. Per un americano, l'evento chiave per l'umanità, quello che ha introdotto il mondo moderno, la libertà e la democrazia, è la guerra d'indipendenza americana contro... la Gran Bretagna. Per un indiano, le radici della civiltà si trovano nell'era dei Veda... ciascuno sorride delle distorsioni degli altri, e nessuno riflette sulle proprie.

Politiche nazionaliste o sovraniste stanno dilagando nel mondo, aumentando tensioni, seminando conflitto, minacciando tutti e ciascuno di noi [...] Penso che la risposta sia dire forte e chiaro che l'identità nazionale è buona se aiuta a superare interessi locali per il bene comune, è miope e controproducente quando promuovere l'interesse di un gruppo artificiale, «la nostra nazione», invece che un più ampio bene comune.

Localismo e nazionalismo non sono solo errori di calcolo, traggono forza dal loro appello emotivo: l'offerta di una identità. La politica gioca con il nostro istintivo insaziabile desiderio di appartenenza. [...] Per questo la risposta alla perniciosa ideologia nazionale non può essere solo un appello alla ragionevolezza, ma deve trovare l'anelito morale e ideologico che merita: glorificare identità locali o nazionali e usarle per ridurre la cooperazione su scala più ampia non è solo un calcolo sbagliato, è anche miserabile, degradante, e moralmente riprovevole.

Non perché non abbiamo identità nazionali — le abbiamo. Ma perché ognuno di noi è un crocevia di identità molteplici e stratificate. Mettere la nazione in primo luogo significa tradire tutte le altre. Non perché siamo tutti eguali nel mondo, ma perché siamo diversi all'interno di ciascuna nazione. Non perché non abbiamo bisogno di una casa, ma perché abbiamo case migliori e più nobili che non il grottesco teatro della nazione: la nostra famiglia, i nostri compagni di strada, le comunità di cui condividiamo i valori, che sono diffuse nel mondo; chiunque siamo, non siamo soli, siamo in tanti. E abbiamo un posto meraviglioso da chiamare «casa»: la Terra, e una meravigliosa, variegata tribù di fratelli e sorelle con i quali sentirci a casa e con i quali identificarci: l'umanità.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Da quale contesto storico-politico prende origine la riflessione di Rovelli?
2. Riassumi la tesi dell'autore e le ragioni che adduce per sostenerla. Rintraccia e spiega l'antitesi.
3. Analizza la struttura del testo. Quale funzione svolgono i rimandi autobiografici rispetto alla riflessione generale? Spiega il passaggio dalla prima persona singolare alla prima plurale nella parte conclusiva dell'articolo.
4. Spiega il significato della seguente affermazione e soffermati sugli aggettivi utilizzati: “glorificare identità locali o nazionali e usarle per ridurre la cooperazione su scala più ampia non è solo un calcolo sbagliato, è anche miserabile, degradante, e moralmente riprovevole”.

Produzione

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITÀ

data: 13/04/2026

Classe 5 ALM

Pagina 6 di 1

Esponi le tue considerazioni sulla questione sollevata da Rovelli, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alla tua esperienza personale. In un mondo globalizzato e interconnesso, quale valore conservano le radici locali e nazionali? Ti senti parte di comunità (digitali, scientifiche, artistiche, politiche) che superano il concetto di nazione? Ritieni che l'idea di una "casa comune" sia un'utopia necessaria o un concetto troppo astratto per sostituire l'appartenenza nazionale?

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Mauro Ceruti-Francesco Bellusci**, *Umanizzare la modernità*, Raffaele Cortina Editore, Milano, 2023, pp. 104-106

“«[...]», se il nostro non è più il destino di “signori e possessori della natura” che ci assegnava l’umanesimo moderno europeo, quale destino prospetta l’umanesimo planetario? Quale può essere il senso del nostro viaggio nella veste di *fragili abitanti di un fragile pianeta*, sperduti, entrambi, noi e il nostro pianeta, in un cosmo immenso, per noi sempre più sconosciuto e sempre ignoto?

Detronizzati dal centro del cosmo, della natura, del sapere, quale compito ci rimane? Possiamo non essere corrosi ed estenuati dal tarlo del nichilismo, ma rigenerati dallo spirito della ricerca, dell’interrogazione, della problematizzazione?

Rimane all’uomo l’avventura, l’erranza su un *astro errante*, la partecipazione attiva e costruttiva al gioco del mondo, che egli non regola e non determina, che lo sovrasta ma che non può essere giocato senza il suo concorso.

Mai totalmente libero, mai totalmente vincolato, quest’uomo accetta la conoscenza come sfida, la decisione come scommessa, l’azione come esposizione all’imprevedibile. Quest’uomo compie il suo destino aprendosi a un gioco misterioso che gli è imposto e a metamorfosi che non possono avere luogo senza di lui, ma non solamente a causa sua.

“Assumere l’uomo”, *valorizzare e distinguere* l’umano, ritagliare e difendere non la sua “superiorità” (illusione e cecità che appartiene alla sua erranza “moderna”, che sta svolgendo al termine) ma la sua *eccezionalità*.

Ebbene, tale compito umanistico, nell’agonia planetaria di questo inizio di millennio, si traduce nella difesa della *vita* e nel valore della vita, considerata come un *complexus* fisico, biologico, antropologico, culturale, terrestre. L’eccezionalità dell’uomo sta nella capacità di essere responsabile: la questione della responsabilità umana rispetto alla vita non può essere frazionata e sconnessa. Per essere rigenerato, l’umanesimo ha bisogno di una conoscenza pertinente dell’umano, vale a dire della complessità umana, facendo ricorso a tutte le scienze, “umane” e “naturali”, finora frammentate e separate da barriere disciplinari ma anche ad altri saperi di matrice “non” occidentale o occidentalizzata e ad altre “maniere di fare mondo”. All’“uomo planetario” spetta salvaguardare, dunque, le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra, che non è solo vita biologica, lavoro, produzione di simboli e oggetti, mondo comune. Questa protezione ha bisogno di una *scienza della vita* e di una *politica della vita*. Ecco perché l’umanesimo planetario include la raccomandazione morale all’impegno congiunto di scienziati, filosofi, artisti, religiosi, classi dirigenti degli Stati e cittadini del mondo al di là delle frontiere geopolitiche a comprendere la comunità mondiale di destino che si è creata e il mutamento di regime climatico in corso come primo e fondamentale atto di una cultura planetaria.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il passo proposto con riferimento alla tesi che lo sorregge e agli snodi essenziali del ragionamento che la sviluppa.

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITÀ

data: 13/04/2026

Classe 5 ALM

Pagina 7 di 1

2. Che cosa intendono gli autori per “uomo planetario” e “umanesimo planetario”?
3. A quali passaggi della storia del pensiero si riferisce il concetto di *detronizzazione* “dal centro del cosmo, della natura, del sapere”?
4. Quale è, secondo te, la finalità di questo passo? Rispondi facendo riferimento al testo.
5. Analizza lo stile in cui questo passo è scritto: quali sono le sue principali caratteristiche? Fai riferimento ai piani che ritieni più interessanti da considerare (lessicale, sintattico, retorico, grafico...).

Produzione

In questo passo Mauro Ceruti, filosofo e pioniere nell'elaborazione del pensiero della complessità, e Francesco Bellusci, filosofo e saggista, pongono alcune domande fondamentali sulla condizione dell'uomo alle quali rispondono con considerazioni che inquadrano il presente e indicano la strada per accostarsi al futuro.

Sei d'accordo con la loro proposta per “salvaguardare [...] le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra”? Condividi le loro considerazioni intorno a ciò che rende l'uomo *eccezionale* e che pertanto andrebbe preservato per “umanizzare la modernità” per riprendere il titolo del saggio da cui il passo è estratto?

Anche facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio, elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento, organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Parag Khanna**, *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità*, Fazi Editore, Roma, 2021, pp. 420-21.

«Il pianeta sta esaurendo i suoi abitanti e, al tempo stesso, i luoghi in cui vivere. Trasferire le risorse ambientali verso gli uomini si è dimostrata una catastrofe ambientale; ora dobbiamo trasferire gli uomini verso le risorse senza distruggere queste ultime. I grandi Stati del Nord del mondo – USA, Canada, Gran Bretagna, Germania, Russia e Giappone – hanno assoluto bisogno di piani espansivi di immigrazione come pure di nuovi, concreti investimenti nell'agricoltura e nelle infrastrutture al fine di trovarsi pronti a quello che succederà. Ma la generosità nell'accoglienza ai migranti deve essere bilanciata rispetto alla potenziale tragedia, che riguarda tutti i semplici cittadini, di essere sommersi dai nuovi arrivi.

Il movimento costante di persone nel mondo, soprattutto di giovani, unito all'invecchiamento generale dei paesi ricchi e allo stress climatico ci dice che dobbiamo riconvertire attivamente le infrastrutture esistenti, e tutti gli altri servizi connessi, per renderli utili all'umanità nel suo complesso. Gli aerei fermi negli aeroporti possono trasportare i poveri da un luogo all'altro del pianeta, le navi da crociera e gli hotel vuoti possono ospitare rifugiati e senzatetto, i centri commerciali possono diventare magazzini e aree produttive, e i campi di golf possono diventare aziende agricole. [...]

L'estinguersi di una popolazione nei suoi territori originari e la sua sostituzione dinamica con schiere di giovani provenienti da regioni lontane hanno qualcosa di demograficamente poetico. Se riusciremo a seguire la corrente che si sta muovendo – verso le regioni interne dei continenti, verso i rilievi, verso nord, approfittando dei progressi nella sostenibilità e nella mobilità – ci evolveremo non soltanto verso un nuovo modello di civiltà umana, ma potremo infine riacquistare la fiducia necessaria a rivitalizzarci.»

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITÀ

data: 13/04/2026

Classe 5 ALM

Pagina 8 di 1

In questo passo, tratto dal suo libro *Il movimento del mondo. Le forze che ci stanno sradicando e plasmeranno il destino dell'umanità*, Parag Khanna, esperto di geopolitica e globalizzazione, propone una lettura personale dei fenomeni migratori che spazia dal tema delle disuguaglianze nel nostro tempo ai problemi che si intrecciano oggi alle migrazioni per toccare azioni concrete con cui gli spostamenti dell'umanità potrebbero essere accompagnati.

Quali sono le tue riflessioni su questo tema centrale del nostro presente? Sei d'accordo con le proposte di Khanna? Argomenta il tuo punto di vista sui movimenti migratori del nostro presente, facendo riferimento alle tue esperienze di studio, alle tue conoscenze e alle tue convinzioni.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da **Nello Cristianini**, *La scorciatoia*, il Mulino, Bologna, 2023, pp. 195-196

«Lo scopo dell'automazione è quello di sostituire le persone, e l'Intelligenza Artificiale non fa eccezione. Questa può rendere individui, organizzazioni e intere società più produttivi, il che è un eufemismo per dire che può drasticamente ridurre i costi di certi compiti. [...] La stessa tecnologia può tuttavia anche indebolire certi valori sociali, come privacy, uguaglianza, autonomia o libertà di espressione, per esempio consentendo sorveglianza di massa mediante telecamere stradali, o persuasione di massa mediante targeting psicométrico. Può anche causare danni, sia quando funziona male sia quando causa effetti imprevisti. Potrebbe perfino giungere a destabilizzare i mercati, influenzare l'opinione pubblica, o accelerare la concentrazione della ricchezza nelle mani di quelli che controllano i dati o gli agenti. Può infine anche essere usata per applicazioni militari, in modi che non vogliamo immaginare. Prima di poterci fidare pienamente di questa tecnologia, i governi dovranno regolamentare molti aspetti, e faremmo bene a imparare da quelle prime storie di falsi allarmi e scampati pericoli che sono già emerse. [...] Due fattori chiave contribuiranno a inquadrare questa discussione: responsabilità e verificabilità. Decidere chi è responsabile per gli effetti di un sistema di IA sarà un passo cruciale: è l'operatore, il produttore o l'utente? E questo si lega al secondo fattore: la verificabilità, ovvero l'*ispezionabilità*. Come faremo a fidarci di sistemi che non possiamo ispezionare, a volte addirittura perché sono intrinsecamente costruiti in tale modo?»

In questo passo Nello Cristianini, professore di Intelligenza artificiale all'università di Bath nel Regno Unito, mette in evidenza alcuni aspetti cruciali della progressiva introduzione dell'intelligenza artificiale nella vita delle persone: la finalità, i rischi principali, i modi per evitarli. Esprimi il tuo punto di vista su questo tema e argomentalo a partire dal testo proposto, traendo spunto dalle tue conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI MATURITÀ

data: 08-05-2026

Classe 5ALM

Pagina 1 di 1

Tema di: TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

TIPOLOGIA B1: Composizione di un brano mediante un basso dato con modulazioni.

Realizza il Basso dato su due righi, a parti strette o late.



Consegne

1-Indica i gradi di riferimento, o le etichette funzionali, con relativa numerica.

NB

-È possibile la sola compilazione cartacea.

-Oppure lo svolgimento tramite software, in questo caso svolgi le consegne 1 usando lo strumento "Testo cantato" o simile.

-Se scegli lo svolgimento tramite software stampa comunque il lavoro

Durata massima della prova: 5 ore.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.



"GIORGIONE" - codice mecc.TVPC02000B

Elenco docenti della classe 5ALM LICEO MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Docente	
ACOLEO PAOLA	
AIELLO MATTEO	
ANDREAZZA MARIA TERESA	
ARMENTI GIORGIA	
BALDISSERA MARINO	
BASSANELLO VALERIO	
BAU' FABIO	
BIZZOTTO MATTEO	
BOLINELLI ANDREA	
CALZAVARA FABIO	
CAMPAGNARO MARCELLA	
CORTESE MIRANDA DANIELLE	
DALSASS LUCA	
FANTINATO LAURA	
FONTANA SONIA	
FORMENTIN ANDREA	
FRANCO FABIO	
GAIO SILVIA	
GALLA VALERIO FELICE	
LA MANNA MARCO	
MALAGOLI MATTEO	
MARCHETTI CLAUDIO	
MARTINELLI LUCIA	
MASSIGNAN CRISTINA	
MENEGAZZO LORENZO	
PERA MARCO	
PIETROBON ARRIGO	
RUFFATO NICO	
SANSONE ANTONIO (C)	
SARETTA FRANCO	
SPONTI PAOLA	
TODARO MARIKA	
TORRESAN ILARIA	
VARIOLA ALESSANDRA	